

ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. **XV**  
n. **48**

## RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

### AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**AUTORITÀ PORTUALE  
DI TARANTO**

**(Esercizio 2016)**

---

*Trasmessa alla Presidenza il 19 luglio 2018*

---

PAGINA BIANCA



**INDICE**

Determinazione della Corte dei conti n. 75/2018 del 10 luglio 2018 .....	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria dell'Autorità portuale di Taranto per l'esercizio 2016 .....	»	5

**DOCUMENTI ALLEGATI***Esercizio 2016:*

Relazione del Presidente .....	»	52
Bilancio consuntivo .....	»	86
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	164

PAGINA BIANCA



# *Corte dei Conti*

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione  
sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria  
dell'AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO  
per l'esercizio 2016**

**Relatore: Consigliere Stefano Siragusa**

**Ha collaborato per l'istruttoria  
e l'elaborazione dei dati  
Michele Catapano**

Determinazione n. 75/2018



La

# *Corte dei Conti*

in

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 10 luglio 2018;  
visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;  
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;  
vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;  
visto l'art. 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Taranto;  
visto il d.lgs. 4 agosto 2016 n. 169 con il quale l'Autorità portuale di Taranto è confluita in Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;  
visto l'art. 6, comma 4, della legge n. 84 del 1994, come sostituito con l'art. 8-bis, comma 1, lettera c) del decreto legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;  
viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998 con le quali sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo prevista dalla citata legge n. 84 del 1994 ed è stato stabilito che il controllo sulle Autorità portuali, disposto dal citato art. 8-bis del decreto legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'art. 2 della indicata legge n. 259 del 1958;  
visto il conto consuntivo dell'Autorità suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2016, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;  
esaminati gli atti;  
udito il relatore Consigliere Stefano Siragusa e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità di Sistema portuale di Taranto per l'esercizio 2016;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2016 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Autorità portuale di Taranto, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

*Stefano Siragusa*

PRESIDENTE

*Enrica Laterza*

IL DIRIGENTE  
(Dott. Roberto Zito)

Depositata in Segreteria 17 LUG. 2018

PER COPIA CONFORME

## SOMMARIO

PREMESSA .....	7
1. QUADRO DI RIFERIMENTO .....	8
2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO .....	13
3. PERSONALE.....	16
3.1 Pianta organica e consistenza del personale.....	16
3.2 Costo del personale.....	17
4. LE SPESE PER CONSULENZE, STUDI ED ALTRE ANALOGHE PRESTAZIONI PROFESSIONALI.....	19
5. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE .....	20
5.1 Piano regolatore portuale (PRP).....	20
5.2 Piano operativo triennale (POT).....	21
5.3 Programma triennale delle opere (PTO).....	22
5.4 Zona franca.....	22
5.5 Zone economiche speciali (ZES) .....	23
6. ATTIVITÀ.....	25
6.1 Attività promozionale.....	25
6.2 Servizi di interesse generale.....	25
6.3 Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di grande infrastrutturazione .....	26
6.4 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo.....	28
6.5 Traffico portuale.....	29
7. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE .....	31
7.1 Dati significativi della gestione .....	31
7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate....	32
7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui .....	37
7.4 Il conto economico.....	39
7.5 Lo stato patrimoniale .....	41
8. LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE .....	46
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....	48

**INDICE DELLE TABELLE**

Tabella 1 - Spesa per organi .....	14
Tabella 2 - Consistenza effettiva del personale al 31/12/2016 .....	16
Tabella 3 - Emolumenti .....	17
Tabella 4 - Costo per il personale.....	18
Tabella 5 - Spese per prestazioni esterne.....	19
Tabella 6 - Opere infrastrutturali previsti dal Pot (2012-2014) – aggiornamento 2013 (migliaia) - Informazioni al 31.12.2016.....	27
Tabella 7 - Entrate per canoni.....	29
Tabella 8 - Traffico Ap.....	29
Tabella 9 - Provvedimenti di approvazione rendiconti consuntivi 2015-2016 .....	31
Tabella 10 - Principali saldi contabili della gestione (2015-2016) .....	32
Tabella 11 - Andamento delle entrate e delle uscite (2015-2016) .....	33
Tabella 12 - Rendiconto finanziario (2015-2016) - Parte entrate.....	34
Tabella 13 - Rendiconto finanziario (2015-2016) - Parte uscite.....	35
Tabella 14 - Entrate tributarie (2015-2016).....	36
Tabella 15 - Redditi e proventi patrimoniali .....	36
Tabella 16 - Situazione amministrativa e residui.....	37
Tabella 17 - Gestione residui attivi e passivi (2015-2016).....	38
Tabella 18 - Conto economico.....	39
Tabella 19 - Stato patrimoniale.....	41
Tabella 20 - Società partecipate .....	46



## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Taranto relativo all'anno 2016, nonché su alcune delle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

La precedente relazione, approvata nell'adunanza del 28 febbraio 2017 con delibera n. 12, relativa agli esercizi 2013, 2014 e 2015, è stata pubblicata in Atti parlamentari, XVII legislatura, doc. XV, n. 505.

## 1. QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Autorità portuale di Taranto è stata istituita dall'art. 6, comma primo, della legge 28 gennaio 1994, n. 84.

Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato nel periodo di riferimento della presente relazione è costituito dalla sopra citata legge n. 84 del 1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti.

Nel 2016, come già accennato nel precedente referto, è stato adottato il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, recante "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124". Detto decreto - illustrato nella precedente relazione, cui si rinvia - è stato pubblicato nella G.U., Serie generale n. 203 del 31 agosto 2016 ed è entrato in vigore il successivo 15 settembre, ad eccezione delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 2, entrate in vigore il 31 agosto.

Dal 10 novembre 2016, l'Autorità portuale di Taranto è diventata Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e risulta nominato con d.m. n. 362 dell'8 novembre 2016, quale Presidente, il precedente Commissario straordinario in carica presso l'Autorità portuale stessa.

Di recente, il d.lgs. 13 dicembre 2017 n. 232 ha apportato alcune disposizioni integrative e correttive al d.lgs. n. 169 del 2016, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della l. n. 124/2015, al fine di determinare ulteriori semplificazioni nella classificazione dei porti, nell'erogazione dei servizi di interesse generale, nella definizione del Piano regolatore di sistema portuale e in materia di somministrazione di lavoro portuale<sup>1</sup>.

Sulla base delle disposizioni della riforma, l'Autorità portuale di Taranto è confluita nella nuova Autorità di Sistema Portuale "Mar Ionio", con sede a Taranto.

Si riassumono, di seguito, le ulteriori disposizioni di interesse, che completano il sistema normativo di riferimento nel periodo in esame.

In tema di pianificazione strategica della portualità e della logistica, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al dichiarato fine *"di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico, di agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle persone e la promozione dell'intermodalità nel traffico merci, anche in relazione alla razionalizzazione, al riassetto e all'accorpamento delle Autorità portuali esistenti"*, ha approvato, il 2 settembre 2015<sup>2</sup>, il Piano strategico della portualità e della logistica.

<sup>1</sup> Il decreto è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2018 ed entrata in vigore il 24 febbraio 2018.

<sup>2</sup> Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 settembre 2015 n. 2104.

La Corte costituzionale, con sentenza n. 261 del 17 novembre 2015, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 29, comma 1, del d.l. n. 133 del 2014 "(...) *nella parte in cui non prevede che il piano strategico della portualità e della logistica sia adottato in sede di Conferenza Stato-Regioni*". L'intesa, in sede di Conferenza Stato-Regioni, è stata raggiunta nella seduta del 31 marzo 2016.

A tal riguardo, giova anche evidenziare che il d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., cd. Codice dei contratti pubblici, ha disposto il superamento del modello di programmazione e scelta delle infrastrutture con l'introduzione di una più rigorosa valutazione, *ex ante, in itinere ed ex post*, degli investimenti relativi alle opere pubbliche. Nell'ottica della razionalizzazione, trasparenza, efficienza ed efficacia della spesa destinata alla realizzazione di opere pubbliche, gli interventi in ambito portuale devono ora essere inseriti organicamente nella nuova pianificazione, programmazione e progettazione delle infrastrutture a livello nazionale - che assume a riferimento il Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) di cui al d.p.r. 14 marzo 2001<sup>3</sup> - ed essere contemplati nel Documento pluriennale di pianificazione (DPP). Quest'ultimo, adottato dal CIPE, costituisce lo strumento unitario di programmazione triennale delle risorse per gli investimenti pubblici e di raccolta aggregata degli interventi e delle opere da realizzare, nonché dei progetti di fattibilità meritevoli di finanziamento<sup>4</sup>.

Ai fini dell'inserimento nel Documento pluriennale di pianificazione, i vari enti portuali devono inviare al MIT le proposte di intervento infrastrutturale ritenute di preminente interesse nazionale, corredate dal progetto di fattibilità e valutate *ex ante* secondo le modalità ed i criteri definiti nelle linee guida adottate dal MIT, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, nel giugno 2017<sup>5</sup>, ai sensi del d.lgs. n. 228 del 2011.

In proposito, la Corte dei conti europea ha sottolineato la necessità di effettuare gli investimenti solo a seguito di valutazioni tecniche adeguate e coerenti con la pianificazione e programmazione del

<sup>3</sup> Il PGTL definisce obiettivi e strategie nazionali delineando una visione di medio-lungo periodo (2030) del sistema della mobilità e della logistica sulla base del quale saranno individuati i fabbisogni di infrastrutture attraverso strumenti quantitativi di valutazione della domanda di mobilità e del livello di effettivo utilizzo delle infrastrutture. Nelle more dell'aggiornamento del PGTL gli obiettivi della politica nazionale sono desunti dal documento tecnico del MIT allegato al Documento di programmazione economica e finanziaria. In particolare, per il 2017 si rinvia al testo "Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture".

<sup>4</sup> Da precisare, a tale proposito, che il d.lgs. n. 169 del 2016 all'articolo 6 identifica, in luogo del Piano regolatore portuale (PRP), previsto dall'art. 5, comma 1, legge n. 84 del 1994, il Piano regolatore di sistema Portuale (PRdSP) quale nuovo strumento di pianificazione strategica e territoriale a medio lungo termine delle AdSP..

<sup>5</sup> Le Linee guida sono state adottate con decreto MIT n. 300 del 16 giugno 2017. A tal fine, si evidenzia che con decreto MIT n. 194 del 2015 è stata istituita la nuova Struttura tecnica di missione cui sono attribuiti compiti di indirizzo strategico, sviluppo delle infrastrutture e supporto alle funzioni di alta sorveglianza. La Struttura, subentrata alla precedente del 2003, ha compiti di indirizzo strategico pianificazione e programmazione del sistema nazionale dei trasporti e della logistica, *project review*, monitoraggio sulla realizzazione delle opere prioritarie e sull'utilizzo delle risorse, valutazione della sostenibilità trasportistica e economica delle opere, implementazione della banca dati dei progetti strategici in connessione con le amministrazioni coinvolte, predisposizione di ricerche e analisi. Al Ministero dei trasporti spetta la funzione di gestione amministrativa.

sistema portuale nazionale ed europeo, in stretta connessione con le reali esigenze del mercato al fine di evitare sprechi di risorse pubbliche<sup>6</sup>.

Il comma 611 della legge di stabilità 2015 (l. 23 dicembre 2014, n. 190) prevedeva che le A.P. avviassero, a decorrere dal 1° gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, fissandone i criteri. A tal fine il comma 612 prevedeva l'approvazione da parte degli organi di vertice delle amministrazioni interessate, entro il 31 marzo 2015, di un piano operativo di razionalizzazione delle stesse, con le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, era trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito *internet* istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, le medesime amministrazioni avrebbero dovuto predisporre una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicare nel sito *internet* istituzionale.

Rafforzando la previgente normativa, l'art. 5 c. 4 del Testo unico sulle società a partecipazione pubblica, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, ha disposto che gli atti deliberativi di costituzione da parte di pubbliche amministrazioni di una società a partecipazione pubblica o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite, devono essere analiticamente motivati, con riferimento, in particolare, alla necessità strumentale della società per il perseguimento delle finalità istituzionali, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria. Tali documenti devono essere inviati, a fini conoscitivi, alla Corte dei conti corredati dal parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti<sup>7</sup>.

L'art. 24 del medesimo d.lgs. n.175 del 2016 ha inoltre previsto, a carico degli enti, l'obbligo di effettuare entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute con le conseguenti determinazioni e a trasmetterla, oltreché alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche del MEF - BDAP<sup>8</sup>, anche alla Corte dei conti. Ai sensi dell'art. 20 del ripetuto d.lgs. n. 175, le AdSP, entro il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2018,

<sup>6</sup> La Corte dei conti europea, nella Relazione speciale del 23 settembre 2016 resa ai sensi dell'art. 287, paragrafo 4, secondo comma, del TFUE, ha rilevato che: "il trasporto marittimo dell'UE è in cattive acque e che molti investimenti risultano inefficaci e insostenibili".

<sup>7</sup> Per quel che riguarda la Sezione della corte competente a ricevere tali comunicazioni, si precisa che, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.lgs. n. 175/2016, "(...) per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi".

<sup>8</sup> Art. 17 d.l. n. 90 del 2014 convertito dalla l. n. 114 del 2014.

devono compiere un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, predisponendo, ove occorre, il Piano di razionalizzazione, corredato dell'apposita relazione tecnica da inviare alla Corte dei conti.

Di rilievo strategico appare, poi, l'approvazione del decreto MIT del 13 luglio 2017, con il quale si autorizzano gli enti portuali all'organizzazione amministrativa e alla gestione di Zone economiche speciali (ZES) con l'intento di favorire lo sviluppo delle imprese collegate alla logistica marittima. Tali zone, sulla scorta delle esperienze straniere, possono rivelarsi strumento idoneo a sostenere lo sviluppo economico, la produzione, gli investimenti, l'importazione e l'esportazione e a contrastare i periodi di recessione economica.

Recentemente la Commissione europea ha ribadito le perplessità da tempo espresse, riguardo al regime fiscale da applicare alle attività svolte dagli enti portuali<sup>9</sup>.

Lo Stato italiano ha sempre ritenuto esenti tali attività e ciò anche in linea con quanto stabilito dall'art. 13 della direttiva 2006/112/CE, che considera esenti le operazioni che gli enti di diritto pubblico esercitano come pubbliche autorità, anche quando per tali attività percepiscono canoni o contributi e che, diversamente, sono soggette ad imposta negli altri casi ovvero quando le attività siano svolte dagli enti portuali come soggetti privati.

Gli enti portuali, in definitiva, in quanto pubbliche autorità preposte alla regolazione e tutela di interessi pubblici, non sarebbero soggetti a imposta sul reddito come previsto dalla normativa nazionale (art. 74 del TUIR) ma alla sola IRAP.

La Commissione europea, nonostante questa consolidata posizione, con una nota del 3 aprile 2018, è tornata ad affrontare il tema della tassazione dell'attività dei porti italiani, affermando l'incompatibilità del regime in esenzione fiscale con la disciplina dell'Unione Europea in materia di aiuti di stato e, in particolare, con l'art. 107 TFUE: la Commissione ritiene, infatti, che tutte le attività svolte dagli enti portuali siano attività di natura economica e, pertanto, siano soggette a

---

<sup>9</sup> Da ultimo si veda la nota Commissione europea, Direzione generale *Competition* del 3 aprile 2018 concernente: Aiuti di Stato SA.38399 (2018/E) — Sistema di tassazione nei porti italiani. Al riguardo il MIT, Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, in sede istruttoria ha comunicato che nel 2013 la Commissione europea DG Concorrenza ha avviato un'indagine mediante questionario per l'acquisizione di alcune informazioni sul funzionamento dei porti italiani e sulla tassazione ad essi applicabile. In particolare l'attenzione si è soffermata su proprietà, gestione pubblica o privata delle infrastrutture, autonomia finanziaria del gestore del porto, tipologia di traffico; se forniscono servizi portuali o questi sono forniti da privati; quali siano le fonti delle entrate degli enti di gestione dei porti e la quota tipica rappresentata dai diritti d'uso dell'infrastruttura portuale rispetto alle entrate dei porti; le modalità di rilascio delle concessioni demaniali e sulle modalità di calcolo dei canoni concessori; i tipi di diritti, imposte, tasse applicate dagli enti di gestione dei porti e le modalità in cui tali diritti, imposte, tasse sono fissati, modificati, aggiornati o se siano previste deroghe al pagamento di tali diritti, tasse; le modalità di finanziamento pubblico degli investimenti nelle infrastrutture e le relative fonti di finanziamento; la descrizione completa del regime di tassazione del reddito delle società e se gli enti di gestione dei porti e i fornitori di servizi portuali siano assoggettati al regime generale di tassazione del reddito delle società o se esista un regime di tassazione delle società specifico per i porti.

tassazione ordinaria. Essa intende, quindi, acquisire ulteriori informazioni. Appare di tutta evidenza che il consolidarsi della posizione della Commissione europea inciderebbe negativamente sulle spese degli enti portuali e i loro bilanci.

## 2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 84 del 1994, nel testo vigente precedentemente alle innovazioni di cui al d.lgs. n. 169/2016, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state in dettaglio descritte le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi collegiali; in questa sede ci si limita alle informazioni relative alle vicende soggettive concernenti gli organi dell'Autorità portuale esaminata, nonché alla indicazione della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

### *Il Presidente*

L'A.P. è stata commissariata dal 10 luglio 2015 all'8 novembre 2016.

Come già indicato, il Commissario straordinario dell'A.P. in data 8 novembre 2016, con d.m. n. 363, è stato nominato presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio,

Il compenso del Presidente è stato fissato nella misura prevista dal decreto ministeriale 31 marzo 2003. Il compenso connesso alla carica di Presidente dell'Autorità, ammonta per il 2016 ad euro 221.412 lordi annui.

### *Il Comitato portuale*

Il Comitato portuale, in carica sino al 2016, è stato sostituito con il Comitato di gestione, in relazione al d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, che definisce i compiti del Presidente dell'Autorità, disponendo che lo stesso Presidente, proceda alla nomina del Comitato di gestione presiedendo l'Organo stesso.

Il Comitato è composto da quattro membri compreso il Presidente dell'Autorità. I componenti sono designati, uno dalla Regione Puglia, uno dal Comune di Taranto ed uno dall'Autorità marittima per la Puglia e la Basilicata Jonica (capitaneria di porto). Le funzioni di segretario dell'Organo sono svolte dal Segretario generale dell'Autorità. Il comitato dura in carica un quadriennio ed attualmente è stato nominato, con decreto del Presidente dell'Autorità n. 26 del 6 marzo 2017.

I gettoni di presenza dei componenti sono determinati entro i limiti massimi stabiliti dal decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti n. 456 del 16 dicembre 2016 ex art. 7, comma 2 della legge n. 84 del 1994 come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016 n. 169.

*Il Segretariato generale*

Tra gli organi dell'Autorità portuale rientra, per espressa previsione normativa, il Segretario generale.

Il Comitato portuale, con deliberazione n. 4 del 18 aprile 2017, ha provveduto alla nomina del Segretario generale che dura in carica quattro anni.

La determinazione del trattamento economico scaturisce dall'applicazione del contratto collettivo nazionale dei dirigenti di Aziende industriali.

Il trattamento economico onnicomprensivo è quello previsto dal "Nuovo trattamento economico dei dirigenti dell'Autorità portuale di Taranto 2009-2012", recepito dal Comitato Portuale con delibera n. 14/09 in data 16.11.2009.

*Il Collegio dei revisori dei conti*

Il Collegio dei revisori, in carica per il 2016/2020 è stato nominato con decreto ministeriale 374 del 17 novembre 2016, sostituendo il precedente Collegio dei revisori straordinario senza supplenti, nominato il 29 agosto 2016. I compensi ai componenti del Collegio dei revisori sono stati determinati, in base ai criteri stabiliti con i decreti ministeriali del 31 marzo 2003 e del 18 maggio 2009.

*Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e controllo*

Nella tabella 1 è riportata, distinta per esercizio finanziario, la spesa impegnata in bilancio per il pagamento dei compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, escluso il Segretario generale, comprensivi di indennità e rimborsi spese.

**Tabella 1 - Spesa per organi**

Presidente	208.787	73	221.412	75,69	6,05
Comitato portuale	12.497	4	8.807	3,01	-29,53
Collegio revisori	66.274	23	62.304	21,30	-5,99
<b>TOTALE</b>	<b>287.558</b>	<b>100</b>	<b>292.523</b>	<b>100</b>	<b>1,73</b>

Le spese complessive per gli organi sono state sostanzialmente equivalenti sia nel 2015 che nel 2016, con un lieve incremento percentuale dell'1,73 per cento. Si rammenta che i compensi agli organi sono comunque condizionati da normative di contenimento dei costi succedutesi nel periodo. In particolare, l'art. 6, comma 3 del d.l. n. 78 del 2010 ha previsto, a decorrere dal 2011, la riduzione del



10 per cento dei compensi agli organi di amministrazione e di revisione delle pubbliche amministrazioni comprese nel conto economico consolidato della P.A., rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Il d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha previsto all'art. 5, comma 14, l'ulteriore riduzione del 5 per cento per i predetti compensi, a decorrere dall'esercizio 2013.

Il Collegio dei revisori, nella relazione al rendiconto 2016, ha riferito che l'Autorità ha dato attuazione alle menzionate disposizioni, effettuando il versamento di euro 327.799.

### 3. PERSONALE

#### 3.1 Pianta organica e consistenza del personale

Nel periodo considerato, la pianta organica dell'Ente risulta fissata in 56 unità, escluso il Segretario generale; essa era stata determinata dal Comitato portuale con delibera n. 11 del 23 luglio 2012 e successivamente approvata dal Ministero con provvedimento n. 2440 del 28 febbraio 2013.

Nella tabella 2, che segue, è indicata, per ciascuna qualifica, la consistenza effettiva pari a 46 unità nel 2016 identica agli anni precedenti.

**Tabella 2 - Consistenza effettiva del personale al 31/12/2016**

Anno	Dirigenti	Quadri		Impiegati					Totale
		A	B	1° liv.	2° liv.	3°liv.	4°liv.	5°/6°liv.	
2014	5	1	6	1	6	9	16	2	46
2015	5	1	6	1	6	9	16	2	46
2016	5	1	6	1	6	9	16	2	46

In proposito, come già affermato in occasione dei referti riguardanti altre Autorità portuali, questa Corte ribadisce che nelle eventuali procedure di assunzione del personale, le Autorità portuali sono tenute ad applicare i principi del d.lgs. n. 165 del 2001.

Tale orientamento è stato confermato anche dal Dipartimento della funzione pubblica, il quale con nota del febbraio 2014 ha ribadito la natura giuridica di enti pubblici non economici delle autorità portuali ed ha ritenuto illegittima la previsione della chiamata diretta, di cui all'art. 2 del c.c.n.l., "sia in quanto interviene su materia riservata alla legge, sia in quanto manca una norma legislativa che consenta alle autorità portuali di derogare al principio costituzionale dell'accesso al pubblico impiego tramite concorso".

Con decreto del Presidente n. 3/17, in data 11 gennaio 2017, si è provveduto alla nomina del dirigente della direzione amministrativa dell'Ente, come responsabile della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e della Pubblicazione.

Risulta pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, sezione trasparenza, la precedente relazione di questa Sezione.

### 3.2 Costo del personale

Il personale delle autorità portuali è inquadrato nel c.c.n.l. dei lavoratori dei porti. In data 14 aprile 2016 con delibera n. 2/16 del Comitato portuale è stato sottoscritto l'accordo per il rinnovo del c.c.n.l., con decorrenza 1° gennaio 2016-31 dicembre 2018. Sulla materia hanno inciso le norme di contenimento delle spese di personale previste dall'art. 9, c.l. del d.l. n. 78 del 2010, i cui effetti sono in parte cessati dal 1° gennaio 2015, per effetto della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). Nella tabella che segue sono indicate, per ciascuno degli esercizi considerati, le somme impegnate per il personale, incluso il Segretario generale. Ai fini della individuazione del costo complessivo e del costo medio unitario, a tale spesa è stata aggiunta la quota accantonata per il T.F.R. (188.757 nel 2015 e 199.426 nel 2016), risultante dal conto economico.

Tabella 3 - Emolumenti

(in migliaia di euro)

Emolumenti fissi	2.074	56,26	2.224	58,77	7,27
Emolumenti variabili	150	4,08	111	2,93	-26,23
Oneri da contrattazione decentrata	355	9,64	349	9,22	-1,74
Oneri da rinnovi contrattuali	72	1,96	5	0,12	-93,6
Emolumenti Segretario gen.le	206	5,59	206	5,45	0,00
Indennità e rimborso spese missioni in Italia	11	0,31	38	0,99	229,42
Indennità e rimborso spese missioni estero	25	0,68	14	0,37	-44,44
Altri oneri per il personale		0,00		0,00	
Emolumenti altri		0,00		0,00	
Spese formazione	21	0,57	34	0,91	62,14
Oneri prev.li assist.li e fiscali	770	20,90	804	21,23	4,32
<b>TOTALE</b>	<b>3.686</b>	<b>100</b>	<b>3.785</b>	<b>100</b>	<b>2,7</b>

La spesa per il personale mostra un aumento dal 2015 al 2016, soprattutto in ragione della lievitazione delle poste relative agli emolumenti fissi da ricondurre alle assunzioni di personale.

La tabella che segue individua, per il periodo considerato, i valori del costo medio unitario del personale (incluso il Segretario generale).

**Tabella 4 - Costo per il personale**

	<i>(in migliaia di euro)</i>	
	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Costo globale</b>	3.875	3.974
<b>Personale</b>	46	46
<b>Costo unitario</b>	84,2	86,4

#### **4. LE SPESE PER CONSULENZE, STUDI ED ALTRE ANALOGHE PRESTAZIONI PROFESSIONALI**

Si premette che sulla voce “spese per consulenza, studi ed altre analoghe prestazioni professionali” si registrano negli esercizi dal 2015 al 2016 impegni di rilievo, come si evince dalla tabella 5. Tale voce si riferisce a consulenze fiscali inerenti il personale della A.P. (buste paga ecc.), oltre che alla stipulazione di contratti di somministrazione di unità di personale.

La voce spese legali e giudiziarie, si riferisce, secondo quanto dichiarato dall’Ente, al pagamento di prestazioni professionali di avvocati esterni, in particolare per cause tributarie, attualmente pendenti in Cassazione, circa la tassazione dovuta sui canoni demaniali, che ha comportato l’emanazione a carico dell’Ente di cartelle esattoriali per circa dodici milioni di euro.

**Tabella 5 - Spese per prestazioni esterne**

<b>Tipologia</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Spese consulenze e studi	41.853	7.272
Acquisto di servizi da agenzia di lavoro interinale	0	40.000
Spese legali e giudiziarie	47.709	33.058

## 5. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

L'art. 9, comma 3 della legge di riordino n. 84 del 1994 nel testo vigente precedentemente alle innovazioni di cui al d.lgs. n. 169/2016, demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatori e di pianificazione finalizzati all'individuazione delle opere prioritarie per lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture gestite, nonché all'individuazione delle disponibilità necessarie per la realizzazione delle opere previste.

Gli atti in questione sono costituiti, rispettivamente, dal Piano regolatore portuale (PRP), che ha la funzione di definire l'assetto complessivo del porto, e dal Piano operativo triennale (POT) soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle; ad essi va poi aggiunto il Programma triennale delle opere pubbliche, previsto dall'art. 128 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (ora, art.21 del d.lgs. 16 aprile 2016, n°50).

### 5.1 Piano regolatore portuale (PRP)

Il Piano regolatore portuale costituisce l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'assetto funzionale del porto e al tempo stesso lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali.

Il nuovo PRP, adottato dal Comitato portuale nel novembre 2007, dopo il favorevole parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 24 marzo 2010 è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica avviata nel 2011, su cui, in data 6 aprile 2012, la Regione Puglia ha espresso il proprio parere favorevole. La Giunta Regionale ha concluso la procedura di valutazione della variante con determinazione n. 78 del 6 aprile 2012 ed ha espresso valutazione positiva di compatibilità paesaggistica con deliberazione n. 1918 del 15 ottobre 2013.

Il Comune di Taranto, in esecuzione di un'intesa con l'Autorità portuale, aveva avviato il procedimento per la variante al Piano regolatore generale (proprio), diretta al riconoscimento delle previsioni del Piano regolatore portuale, come definito nelle deliberazioni di adozione dell'intesa medesima (deliberazioni del Consiglio n. 116 del 2006 e n. 41 del 2007). Successivamente il Consiglio comunale, con delibera n. 123 del 5 novembre 2014, adottava una variante al PRG "con esclusione delle opere che interessano gli interventi contemplati nell'area denominata "Tempa Rossa" (prolungamento del pontile petroli, serbatoi ed ogni altra opera relativa), con conseguente revisione dell'atto di intesa di cui alle delibere comunali precedenti.

Avverso tale provvedimento sono state presentate osservazioni da parte di svariati soggetti che hanno portato ad un contenzioso in sede giurisdizionale amministrativa. In particolare, due società

petrolifere hanno impugnato la citata delibera 123/2014 dinanzi al TAR di Lecce. Il TAR con sentenze nn. 2132/2015 e 2133/2015 ha accolto il ricorso annullando la delibera del Consiglio comunale n. 123 del 2014, nella parte in cui ha escluso dalla variante al PRG di Taranto le opere relative al progetto Tempa Rossa.

L'Amministrazione comunale con delibera consiliare n. 5 del 25.1.2016, prendendo atto delle sentenze del TAR, ha adottato definitivamente la variante al PRG comunale "finalizzata al riconoscimento dell'ambito del Piano Regolatore del porto di Taranto e alla riqualificazione delle aree contermini secondo gli elaborati progettuali allegati alla Delibera di Consiglio comunale del 5 novembre 2014 n. 123", trasmettendo il PRG variato e il PRP all'Amministrazione regionale ai fini della loro definitiva approvazione, ancora in itinere. La Regione, nell'aprile del 2017, ha richiesto, al comune integrazioni al PRG variato e del PRP al fine di poter approvare i nuovi strumenti urbanistici.

## **5.2 Piano operativo triennale (POT)**

L'art. 9, terzo comma, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 prescrive l'elaborazione di un Piano operativo triennale da aggiornare annualmente, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantirne la realizzazione. Il Piano deve essere coerente con il Piano regolatore portuale ed idoneo nella definizione progettuale, finanziaria e proporre al Ministero vigilante e alle Amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare.

In ottemperanza al dettato normativo, il Comitato di gestione, nella seduta del 19 giugno 2017 con la delibera 9/17, ha approvato il Piano Operativo Triennale 2017-2019.

Il POT è stato strutturato inquadrando il contesto geo-economico (internazionale, nazionale, mediterraneo e regionale) e lo scenario di riferimento dei traffici marittimi nel quale il porto di Taranto è chiamato ad operare, mantenendo inalterato il macro-obiettivo sotteso al POT 2012-2014 e successivi, riassunto nel principio di voler fare dello scalo un porto "di terza generazione", ossia una infrastruttura che vada oltre le prestazioni connesse allo sbarco/imbarco delle merci e che sia in grado di offrire il ciclo completo dei servizi nell'ambito della catena logistica e, ancor più, una struttura a servizio dello sviluppo e della crescita del territorio e ponte di collegamento del territorio con i mercati internazionali.

### **5.3 Programma triennale delle opere (PTO)**

Ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, attualmente art. 21 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori, sulla base delle schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede sono allegate al bilancio preventivo dell'esercizio e ne costituiscono parte integrante.

Il Commissario straordinario, con delibera n. 10 in data 9 novembre 2015, ha approvato il PTO 2016-2018. Il programma prevede diversi interventi strutturali e di grandi opere. Nell'arco temporale individuato si prevedono investimenti per 262,45 milioni di euro, di cui 104,3 milioni costituiti da fondi dell'A.P., mentre 158,2 milioni rappresentano le entrate statali aventi destinazione vincolata per legge.

### **5.4 Zona franca**

Con ordinanza n. 8 del 15 aprile 2016 del Commissario straordinario, in conformità della normativa europea di riferimento (art. 799, par. I lettera. B) del Reg. CEE n. 2454/93) è stato emanato il "Regolamento per il funzionamento della Zona franca doganale" del porto di Taranto in cui viene sancita la modalità di gestione diretta da parte dell'Autorità portuale, in base alla quale tutte le imprese interessate ad operare nella zona possono accreditarsi in una lista apposita.

Nel maggio del 2014, con determina n. 13175, la Direzione interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli autorizzava l'istituzione della Zona Franca Aperta non interclusa di Tipo II per le aree demaniali del porto di Taranto (circa 1M m<sup>2</sup>) non assentite in concessione al fine di incentivare i traffici, la produttività e la competitività dello scalo nel bacino del Mediterraneo.

Attraverso la creazione, autorizzazione ed organizzazione della Zona Franca non interclusa nelle aree definite come demaniali marittime dal Piano Regolatore, l'Autorità portuale intende promuovere lo sviluppo economico dell'area del porto di Taranto, al fine di incrementare i traffici, la produttività e la competitività dello scalo nel bacino del Mediterraneo, agevolando, altresì, l'impianto di stabilimenti industriali nell'area franca. La costituzione di una Zona Franca permette, quindi, l'esercizio di attività quali: stoccaggio, manipolazioni usuali, trasformazione sotto controllo doganale, perfezionamento attivo, commercializzazione di merci terze. Le merci immesse nella Zona Franca potranno appartenere ad ogni categoria merceologica ricompresa nella nomenclatura combinata.



Nel corso del 2015, l'AP e l'Agenzia delle Dogane hanno valutato la possibilità di affidare a terzi la gestione dell'area medesima nonostante le difficoltà incontrate nella definizione di un possibile capitolato da porre a base di gara per l'affidamento, trattandosi della prima ed unica Zona Franca doganale esistente in Italia, fatta eccezione del porto franco di Trieste – gestito direttamente dall'Agenzia delle Dogane - che rappresenta un *unicum* nell'ordinamento. Nel corso dell'anno medesimo, è stata, altresì, valutata la possibilità di costituire una società *in-house* in grado di gestire la fase di *start-up* della Zona Franca del porto di Taranto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, il quale prevede che le Autorità Portuali possano costituire ovvero partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali, rispetto ai compiti istituzionali affidati alle Autorità medesime, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche.

A seguito dell'entrata in vigore della legge di stabilità per il 2016 e di un raccordo consultivo con il MIT, l'Ente ha deciso di non procedere con la costituzione di una società *in-house* per la gestione della Zona Franca del porto di Taranto e che la stessa sarà gestita direttamente dall'Autorità portuale. Di concerto con l'Agenzia delle Dogane, l'Ente avvierà tutte le procedure necessarie alla gestione dell'area una volta ricevuto il progetto definitivo da parte dei consulenti incaricati della redazione dello stesso.

A conclusione del predetto *iter*, si è pertanto giunti all'emanazione, con ordinanza n. 08/16 in data 14 aprile 2016, del “Regolamento per il funzionamento della Zona Franca Doganale” del porto di Taranto in cui viene sancita la modalità di gestione diretta da parte dell'Autorità portuale. A partire dal 14 aprile del 2016, pertanto, tutte le imprese interessate ad operare nella stessa possono procedere con la fase di accreditamento finalizzata all'iscrizione nell'apposita lista.

Il Regolamento di che trattasi disciplina le modalità di funzionamento della Zona Franca, le attività consentite agli utilizzatori, i relativi obblighi e l'utilizzo delle aree pubbliche, oltre a prevedere le ipotesi di insediamento produttivo e le attività di competenza dell'Autorità portuale.

Alla data della presente relazione, la Zona franca non risulta ancora istituita.

## **5.5 Zone economiche speciali (ZES)**

La legge 3 agosto 2017, n. 123 di conversione in legge del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, recante “Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno” ha previsto che: “Al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi, che consentano lo sviluppo, in alcune aree del Paese, delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese in

dette aree, sono disciplinate le procedure, le condizioni e le modalità per l'istituzione di una Zona economica speciale, di seguito denominata «ZES».

*Per ZES si intende una zona geograficamente delimitata e chiaramente identificata, situata entro i confini dello Stato, costituita anche da aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale, e che comprenda almeno un'area portuale...».*

Ruolo centrale è affidato, dunque, all'area portuale non solo per la necessaria presenza del porto che funge da connettore tra le diverse aree e amministrazioni coinvolte, ma anche per il compito assegnato al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale che presiede il *soggetto per l'amministrazione, identificato nel Comitato di indirizzo il quale* si avvale del Segretario generale dell'Autorità di sistema portuale per l'esercizio delle funzioni amministrative gestionali di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Sulla base del predetto disposto normativo e in funzione del ruolo centrale dell'AdSP, l'Ente ha avviato una proficua collaborazione con l'Assessorato allo sviluppo economico della Regione Puglia al fine di favorire la costituzione della ZES.

Con il d.p.c.m. n. 12 del 25 gennaio 2018 è stato adottato il regolamento per la istituzione delle ZES; in particolare tale decreto ha definito:

- a) le modalità per l'istituzione di ZES, comprese le ZES interregionali;
- b) la loro durata;
- c) i criteri per l'identificazione e la delimitazione dell'area della ZES;
- d) i criteri che disciplinano l'accesso delle aziende;
- e) il coordinamento generale degli obiettivi di sviluppo.

In particolare il decreto ha previsto, all'art. 4, che la ZES possa ricomprendere anche aree interregionali purché presentino un nesso economico funzionale e che comprendano almeno un'Area portuale.

Nell'area pugliese sono state individuate due aree da destinare a Zona Economica Speciale; una comprendente il porto di Bari e Brindisi e l'altra comprendente il porto di Taranto.

Per quanto riguarda la ZES del porto di Taranto, sarà una ZES di tipo interregionale comprendente alcune aree della Lucania.

Attualmente si attende il provvedimento della Regione Puglia per la successiva istituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, della ZES del porto di Taranto.

## 6. ATTIVITÀ

Nei paragrafi che seguono si illustrano in maniera sintetica le principali attività svolte dall'A.P. negli esercizi in esame.

### 6.1 Attività promozionale

L'Autorità portuale, nell'ambito della propria missione istituzionale, ha svolto attività di promozione del porto e dei servizi offerti, al fine di accrescere i traffici e di attrarre gli operatori economici.

In tale prospettiva sono stati attivati gli strumenti di partecipazione ai principali eventi fieristici settoriali, di diffusione anche tramite stampa di iniziative e progetti dell'Ente, di patrocinio di eventi e manifestazioni.

Tra gli eventi principali si segnalano, in particolare: *Fruit logistica* (Berlino, 3 -5 febbraio 2016), *Seatrade cruise shipping* (Miami, marzo 2016), *Transport logistic* (Monaco, maggio 2016) e 10<sup>a</sup> Fiera internazionale China logistica (Shenzhen, 12 -14 ottobre 2016).

Nell'ambito dell'attività promozionale e pubblicitaria, l'Ente ha avuto, soprattutto nell'ultimo triennio, l'obiettivo primario di promuovere la conoscibilità dell'intera area portuale.

Le spese impegnate per fini promozionali e di propaganda negli esercizi esaminati sono state pari a: euro 127.147 per il 2015 ed euro 149.434 per il 2016.

### 6.2 Servizi di interesse generale

L'art. 6, comma 1, lett. c) della legge n. 84 del 1994, e successive modifiche ed integrazioni, individua tra i compiti attribuiti alle autorità portuali "l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti, né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, individuati con decreto del Ministro dei trasporti."

L'art 6, comma 5, prevede in particolare che l'esercizio di tali attività sia affidato in concessione con gara pubblica. Con d.m. del 14 novembre 1994 sono stati individuati i seguenti servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso: i servizi di illuminazione; i servizi di pulizia e raccolta rifiuti; il servizio idrico; i servizi di manutenzione e riparazione; le stazioni marittime passeggeri; i servizi informatici e telematici; i servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale del porto.

### **6.3 Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di grande infrastrutturazione**

Relativamente alla manutenzione delle parti comuni in ambito portuale, si premette che non viene più erogato il contributo statale ex art. 6 lett. b) legge n. 84 del 28 gennaio 1994, per effetto della disposta soppressione avvenuta con la legge finanziaria 2007 dei relativi stanziamenti. Pertanto a decorrere dal 1° gennaio 2007, è stato attribuito alle Autorità portuali il gettito della tassa erariale (il gettito della tassa portuale sulle merci sbarcate ed imbarcate era già stato devoluto a partire dall'anno 2006) e della tassa di ancoraggio le cui somme, fino ad allora, confluivano nel bilancio dello Stato. Peraltro, con la stessa legge finanziaria 2007 è stato istituito presso il MIT un fondo annuale, con dotazione iniziale di 50 milioni di euro, ripartita tra le Autorità portuali secondo criteri fissati con decreto del Ministro, sulla base di parametri connessi al fabbisogno per oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché sulla scorta dei nuovi introiti per tasse e diritti portuali. I contributi in conto capitale a valere sul Fondo perequativo assegnati all'Autorità portuale sono riportati nella tabella relativa alla gestione finanziaria.

Per ciò che concerne le opere di grande infrastrutturazione - che, come precisato dall'art.5, comma 9 della l. 28 gennaio 1994, n. 84, riguardano le "costruzioni di canali marittimi, le dighe foranee di difesa, di darsene, di bacini, e di banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali"- si riportano nella seguente tabella le fasi procedurali e lo stato di attuazione delle principali opere infrastrutturali intraprese negli anni in esame, con indicazione delle relative fonti di finanziamento.

**Tabella 6 - Opere infrastrutturali previsti dal Pot (2012-2014) – aggiornamento 2013 (migliaia) - Informazioni al 31.12.2016**

Descrizione	Valori POT	Stato attuazione	Finanziamento		Fondi APT	
Riqualificazione del molo polisettoriale - Ammodernamento della banchina d'ormeggio	75.000	in corso	35.000	Regione Puglia (FSC Del CIPE 92)	40.000	Fondi propri
Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm3 di sedimenti in area molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V Sporgente del Porto di Taranto	83.000	in corso	7.674	MATTM (DM 468/01)	18.000	Fondi propri - anticipo su finanziamento PON richiesto con nota 9559 del 07.10.2013
			17.167	Regione Puglia (FSC Del CIPE 87)	5.158 35.000	Fondi propri - di cui 20M€ su PON Reti e Mobilità 2007/2013, Decreto A.d.G. prot. n. 11313 del 24.12.2013
Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisettoriale	15.000	in corso			15.000	Fondi propri
Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di ponte	14.000	p.d.	14.000	MIT - PON		
Piastra Portuale	219.144	in corso	30.075	D.I. 43/2013 DEL 07.02.2013		
			21.523	MIT - DELIBERA CIPE 74/2003/Decreto Interministeriale n. 61 del 3/3/2017		
			33.600	DELIBERA CIPE 104/2010		
			58.954	ART. 9 L. 413/98		
			27.353	ART. 36 L. 166/02 - DM 18/13 DEL 17.12.13	6.095	
			4.000	PON 2000/2006		
			37.544	concessionario		
Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della Calata 1 del porto di Taranto	28.000	p.e.	13	L. 166/2002		
			11.688	Protocollo d'intesa MIT n. 7 del 21.10.2002	16.299	
Centro servizi polivalente	12.755	in corso	412	L. 166/2002	12.343	
Riqualificazione miglioramento igienico sanitario del piano terra dell'ala est della palazzina n. 6 presso molo polisettoriale da adibire a servizi di controllo sanitario	490	ultimato			490	
Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto	7.800	in corso	11	L. 166/2002	7.789	
Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto	18.050	p.d.	37	L. 166/2002	18.014	
Ricostruzione dell'impalcato in C.A.P. della testata inagibile del molo San Cataldo	16.900	p.d.			16.900	

Fonte Ap 2013-2016

Legenda: s.f. = studio di fattibilità; p.p. = progettazione preliminare; p.d. = progetto definitivo; p.e. progetto esecutivo; in corso = in pubblicazione bando o lavori già in corso.

#### **6.4 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo**

L'attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo è tra quelle più significative che le Autorità portuali svolgono per efficientare i servizi portuali e contribuisce con una quota importante alle entrate complessive delle Autorità portuali. In tale prospettiva è pertanto fondamentale, per qualificare l'efficienza delle singole realtà portuali, che si proceda attraverso selezione e gara pubblica all'attribuzione delle aree sulle quali l'Autorità portuale esercita la propria competenza.

I servizi portuali sono stati definiti, dalla legge del 30 giugno del 2000, n. 186, e riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

Le operazioni portuali (carico, scarico, trasbordo, deposito e movimento in genere di merci e materiali) possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese autorizzate dall'Autorità portuale, ai sensi degli articoli 16 e 18 della l. n. 84 del 1994.

Con ordinanza del presidente dell'AP n. 29/12 del 13 aprile 2012 è stato emanato il Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni ex art. 16 della l. n. 84 del 1994 per l'espletamento delle operazioni portuali e dei servizi portuali nei porti compresi nella circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale.

Le relazioni illustrative dell'Ente riportano il numero delle autorizzazioni massime da rilasciare e l'elenco di quelle rilasciate per ciascun anno ai sensi dell'art 16 della l. n. 84 del 1994. Secondo quanto riportato dall'Ente nella relazione illustrativa per il 2016, emerge che il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare per le operazioni portuali nel porto di Taranto è stato fissato in dieci e in 44 il numero massimo di autorizzazioni per i servizi portuali.

L'art. 8 della l. n. 84/94 attribuisce al Presidente dell'Autorità portuale, sentito il Comitato portuale, i compiti di amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza sulla base delle leggi in materia.

Le concessioni ai sensi dell'articolo 18 della l. n. 84 del 1994 sono due, delle quali una revocata con delibera del comitato portuale n. 9 del 2015, a seguito di messa in liquidazione della società concessionaria.

Nella tabella seguente sono riassunte, (in raffronto con il 2015), le entrate da canoni demaniali accertate con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate correnti; è altresì rappresentata, per ciascun esercizio, l'entità dei canoni riscossi e la relativa percentuale di incidenza su quelli accertati.

Tabella 7 - Entrate per canoni

	2015	2016	2015	2016	2015	2016
	1.302.397	1.539.204	20.475.155	21.886.000	6,36	7,03
	322.971	390.936	24,80	25,40		

Gli accertamenti vengono effettuati al termine dell'esercizio finanziario per essere riscossi in conto residui a partire dall'esercizio finanziario successivo.

In via generale, si constata come le entrate demaniali siano in aumento rispetto al 2015, aumento proporzionato all'incremento delle entrate correnti.

La riscossione dei canoni demaniali avviene l'anno successivo attraverso la gestione dei residui. Il procedimento dell'accertamento e quindi della riscossione avviene in collaborazione con l'ufficio del Demanio, il quale, durante il mese di dicembre comunica alla direzione amministrativa dell'ente l'elenco dei concessionari e il canone relativo all'esercizio successivo.

La percentuale di riscossione permane tuttavia sempre intorno al 25 per cento rispetto all'ammontare degli accertamenti.

## 6.5 Traffico portuale

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati relativi al volume del traffico merci e passeggeri registrato nel porto di Taranto durante il periodo 2015-2016.

Tabella 8 - Traffico Ap

Tipologia di merci (in tonnellate)	2015	2016	Δ % '16/'15
Rinfuse liquide	6.038.432	5.534.336	-8,3
Rinfuse solide	11.715.233	13.736.471	17,30
Merci varie in colli	4.811.578	5.398.043	12,20
Totale	22.565.243	24.668.850	9,30
<b>Informazioni</b>			
Navi	2.198	2.277	3,60
Passeggeri	358	0	-100
Contentori	0	0	-100
TEU	0	327	100,00

Il traffico prevalente è costituito dalle rinfuse solide che si mantiene sopra i 13,7 milioni di tonnellate, in aumento rispetto al 2015 del 17,30 per cento come in aumento è il transito delle navi (2.277 nel

2016 rispetto all'anno precedente 2.198). Tali aumenti sono legati principalmente alle vicende relative allo stabilimento dell'ILVA. In diminuzione invece risultano le merci liquide, in relazione alle movimentazioni di idrocarburi, attestandosi a 5,5 milioni di tonnellate nel 2016 in calo dell'8,3 per cento rispetto al 2015. Aumentano del 12,2 per cento rispetto al 2015, le merci varie in colli, ovvero prodotti siderurgici finiti, pale eoliche ecc.



## 7. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il rendiconto 2016 è stato redatto in conformità al regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale del 17 luglio 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 6 novembre 2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale e che prevede il monitoraggio dei centri di costo e delle missioni istituzionali dell'Autorità portuale.

Il rendiconto, come illustrato nella relazione sulla gestione, si compone sostanzialmente di tre parti: a) le risultanze finanziarie e di cassa, le risultanze economico-patrimoniali, la situazione amministrativa e i risultati delle contabilità per centri di costo e per missioni; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio. Al rendiconto si accompagna la relazione del Collegio dei revisori dei conti, che esprime il parere di competenza in merito all'approvazione del bilancio consuntivo.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti adottati dal Comitato portuale e dai competenti Ministeri in ordine all'approvazione dei conti consuntivi relativi agli esercizi considerati.

Tabella 9 - Provvedimenti di approvazione rendiconti consuntivi 2015-2016

ESERCIZI	COMITATO PORTUALE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
2015	Del 5 del 31/05/2016	Nota n. 24342 del 09/09/2016
2016	Del. n. 6 del 28/04/2017	Nota n. 21190 del 25/07/2017

### 7.1 Dati significativi della gestione

Si antepone, per l'esercizio 2016, all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, una tabella che espone i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati.

Tabella 10 - Principali saldi contabili della gestione (2015-2016)

DESCRIZIONE	2015	2016	Δ % 16/15
a) Avanzo/disavanzo finanziario	-25.528.154	4.361.698	117,09
saldo corrente	12.857.208	14.080.617	9,52
saldo in c/capitale	-38.385.362	-9.718.919	74,68
b) Avanzo amm.ne	152.345.526	127.169.080	-16,53
c) Avanzo economico	10.223.967	11.028.263	7,87
d) Patrimonio netto	235.191.134	246.219.397	4,69

Fonte: Corte dei conti su dati Ap.

La tabella mostra un risultato finanziario positivo nella gestione 2016, rispetto a quello negativo del 2015. Tale risultato deriva dalla gestione in conto capitale, recante maggiori impegni rispetto agli accertamenti della stessa gestione. La gestione corrente invece presenta un segno positivo in entrambi gli anni di riferimento. L'avanzo economico ammonta nel 2016, a 11 milioni, aumentando di conseguenza il patrimonio netto che è pari al 31 dicembre 2016 a 246,2 milioni di euro.

## 7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari dal 2015 al 2016.

Tabella 11 - Andamento delle entrate e delle uscite (2015-2016)

		2015	2016	Differenza 2016-2015	Var. % '16/'15
entrate	Correnti	20.475.155	21.886.000	1.410.845	6,89
	c/capitale	0	0	0	0
	P. di giro	1.771.084	1.401.828	-369.256	-20,85
	Totali	22.246.239	23.287.828	1.041.589	4,68
uscite	Correnti	7.617.947	7.805.383	187.436	2,46
	c/capitale	38.385.362	9.718.919	-28.666.443	-74,68
	P. di giro	1.771.084	1.401.828	-369.256	-20,85
	Totali	47.774.393	18.926.130	-28.848.263	-60,38
Saldo gest. corr.		12.857.208	14.080.617	1.223.409	9,52
Saldo gest. capit.		-38.385.362	-9.718.919	28.666.443	74,68
Saldo di competenza		-25.528.154	4.361.698	29.889.852	117,09
Utilizzo avanzo di amm.ne		25.528.154	0	-25.528.154	0
Saldo finale		0	4.361.698	4.361.698	0,00
				0	
Risultato di amm.ne		152.345.526	127.169.080	-25.176.446	-16,53

Le entrate correnti mostrano un *trend* in aumento, 6,89 per cento rispetto al 2015, attestandosi nel 2016 a 21.9 milioni di euro,

Le poste d'entrata in conto capitale, nel periodo considerato non hanno alcuna movimentazione.

Le spese correnti, nel periodo considerato rimangono di importo inferiore rispetto ai valori delle entrate correnti generando saldi positivi di parte corrente.

Le spese in conto capitale mostrano anch'esse un andamento discontinuo, passando da 38,4 milioni di euro nel 2015 a 9,7 milioni nel 2016, in relazione alle caratteristiche dei finanziamenti degli investimenti, come più appresso specificato.

Tabella 12 - Rendiconto finanziario (2015-2016) - Parte entrate

<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>			
UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti			-
Trasferimenti da Stato	-	-	
Trasferimenti da Regioni	-	-	-
Trasferimento da Comuni e Province	-	-	-
Trasferimenti da altri Enti			
UPB 1.2 - Entrate diverse			
Entrate Tributarie	18.911.608	20.177.351	6,69%
Entrate da vendita beni e servizi			
Redditi e proventi patrimoniali	1.429.386	1.542.910	7,94%
Poste correttive e compensative uscite correnti	16.464	53.833	226,97%
Entrate non classificabili in altre voci	117.697	111.906	-4,92%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>20.475.155</b>	<b>21.886.000</b>	<b>6,89%</b>
<b>TITOLO II - ENTRATE IN C/ CAPITALE</b>			
UPB 2.1 - Entrate da alienazione beni patrimoniali e riscoss. crediti			
Alienazione di immobili e diritti reali			
Alienazioni di immobilizzazioni tecniche			
Realizzo di valori mobiliari			
Riscossione di crediti			
UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti (c/capitale)			
Trasferimenti dallo Stato			
Trasferimenti dalle Regioni			
Trasferimenti da Comuni e Province			
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico			
UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti			
Assunzione di mutui			
Assunzione di altri debiti finanziari			
Emissione di obbligazioni			
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>			
UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro			
Entrate aventi natura di partita di giro	1.771.084	1.401.828	-20,85%
<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>1.771.084</b>	<b>1.401.828</b>	<b>-20,85%</b>
Riepilogo dei titoli			
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>20.475.155</b>	<b>21.886.000</b>	<b>6,89%</b>
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>1.771.084</b>	<b>1.401.828</b>	<b>-20,85%</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>22.246.239</b>	<b>23.287.828</b>	<b>4,68%</b>

Tabella I3 - Rendiconto finanziario (2015-2016) - Parte uscite

	2015	2016	%
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>			
<b>U 1.1 - Funzionamento</b>			
Uscite per gli organi dell'Ente	287.558	292.523	2%
Oneri per il personale in attività di servizio	3.684.785	3.785.277	3%
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	391.857	347.885	-11%
<b>U 1.2 - Interventi diversi</b>			
Uscite per prestazioni istituzionali	2.413.983	2.699.942	12%
Trasferimenti passivi	110.044	88.844	-19%
Oneri finanziari	2.156	4.437	106%
Oneri tributari	270.331	262.035	-3%
Poste correttive e compensative di entrate correnti	14871	829	-94%
Uscite non classificabili in altre voci	441.362	323.611	-27%
<b>U 1.3 - Oneri per il personale in quiescenza</b>			
<b>U 1.4 - Accantonamento al trattamento di fine rapporto</b>			
<b>U 1.5 - Fondo rischi ed oneri</b>			
<b>TOTALE UPB 1 USCITE CORRENTI</b>	<b>7.616.947</b>	<b>7.805.383</b>	<b>2%</b>
<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>U 2.1 - Investimenti</b>			
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti	17.103.098	8.890.933	-48%
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	20.703.462	776.099	-96%
Partecipazioni a progetti ed acquisto di valori mobiliari	416.250	0	-100%
Concessione di crediti ed anticipazioni			
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	131.919	51.887	-61%
<b>U 2.2 - Oneri comuni</b>			
Rimborso di mutui	30.633	0	
Rimborsi di anticipazioni passive			
Rimborsi di obbligazioni			
Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni			
Estinzione debiti diversi			
<b>TOTALE UPB 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>38.385.362</b>	<b>9.718.919</b>	<b>-75%</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>			
<b>U 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro</b>			
Uscite aventi natura di partita di giro	1.771.084	1.401.828	-21%
<b>TOTALE UPB 3 - USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>1.771.084</b>	<b>1.401.828</b>	<b>-21%</b>
Riepilogo dei titoli			
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>	<b>7.616.947</b>	<b>7.805.383</b>	<b>2%</b>
<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>38.385.362</b>	<b>9.718.919</b>	<b>-75%</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>1.771.084</b>	<b>1.401.828</b>	<b>-21%</b>
<b>Totale generale delle uscite</b>	<b>47.773.393</b>	<b>18.926.130</b>	<b>-60%</b>

Fonte Bilancio Ap

Si riportano nelle tabelle che seguono i dati relativi alle principali voci delle entrate correnti.

**Tabella 14 - Entrate tributarie (2015-2016)**

Descrizione	2015	Incid. %	2016	Incid. %
Gettito della tassa portuale	14.495.094	77	15.652.423	78
Gettito della tassa erariale		0		0
Gettito delle tasse di ancoraggio	4.276.970	23	4.447.597	22
Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art.16 l.n.84/94	70.490	0	8.348	0
Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navig.)	69.054	0	68.983	0
Totale	18.911.608	100	20.177.351	100

**Tabella 15 - Redditi e proventi patrimoniali**

Descrizione	2015	Incid. %	2016	Incid. %
Canoni concess. aree demaniali banchine	1.302.397	91	1.539.204	99,76
Canoni di affitto di beni patrimoniali		0		0,00
Interessi attivi	123.582	9	431	0,03
Altri proventi patrimoniali	3.407	0	3.275	0,21
Totale	1.429.386	100	1.542.910	100

Per quanto riguarda le entrate correnti:

le entrate tributarie accertate (costituite dagli introiti per tasse sulle merci e tasse di ancoraggio) mostrano un *trend* in aumento da 18,9 milioni di euro nel 2015 a 20,2 nel 2016, legate, ovviamente, all'alternanza dei traffici portuali nell'area geografica di pertinenza.

I redditi e proventi patrimoniali, costituiti in maggior misura dai canoni demaniali, mostrano un decremento, da 3,4 milioni di euro nel 2012 a 1,4 nel 2015 ed infine 1,5 milioni nel 2016. Le cause dell'andamento delle citate categorie di entrata, come già riferito, sono riconducibili al mancato accertamento del canone della società TCT spa posta in stato di liquidazione ed alla flessione degli interessi attivi, addirittura quasi azzerati nel 2016.

Le entrate in conto capitale non registrano movimentazione.

Con riferimento alle spese correnti, le stesse presentano un andamento in crescita nel periodo di riferimento, giungendo da 7,6 milioni di euro nel 2015 a 7,8 nel 2016. Le poste più significative sono costituite dagli oneri per il personale pari a 3,7 milioni nel 2015 e 3,8 milioni nel 2016; le uscite per prestazioni istituzionali sono pari a 2,4 milioni di euro nel 2015 e 2,7 milioni nel 2016, con in particolare la stipulazione di un contratto di vigilanza privata dell'area portuale comportante la spesa di 1,1 milioni di euro.

Quanto alle spese in conto capitale, va evidenziato che, l'importo impegnato dall'Ente nel 2015 è risultato pari a 38,4 milioni mentre nel 2016 ammonta a 9,7 milioni.

La categoria "partecipazioni a progetti europei e acquisto di valori mobiliari" presenta uscite di 416.250 euro nel 2015, mentre nel 2016 non esiste nessun impegno.

### 7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nella tabella che segue e sono raffrontati con l'esercizio 2015.

Tabella 16 - Situazione amministrativa e residui

	2015	2016
Consistenza di cassa ad inizio esercizio	<b>284.950.598</b>	<b>273.495.874</b>
Riscossioni tot.	49.267.384	36.227.405
- in conto competenza	18.227.997	19.415.484
- in conto residui	31.039.387	16.811.921
Pagamenti tot.	60.722.108	81.522.885
- in conto competenza	13.412.396	11.807.802
- in conto residui	47.309.712	69.715.083
Consistenza di cassa a fine esercizio	<b>273.495.874</b>	<b>228.200.394</b>
Residui attivi tot.	131.641.562	116.864.521
- degli esercizi precedenti	127.626.320	112.992.177
- dell'esercizio	4.018.242	3.872.344
Residui passivi tot.	249.939.642	186.614.905
- degli esercizi precedenti	215.577.645	179.496.577
- dell'esercizio	34.361.997	7.118.328
<b>Avanzo d'amministrazione</b>	<b>155.197.794</b>	<b>158.450.010</b>

La consistenza di cassa si attesta a fine 2016 a 228,2 milioni, diminuendo, rispetto al 2015 di circa 45 milioni.

I residui attivi alla fine del 2016 ammontano a 116,9 milioni, mentre i residui passivi ammontano a 186,6 milioni. Entrambe le poste, per la gran parte, sono legate agli investimenti infrastrutturali, sia per le entrate accertate ma non incassate, che per le somme impegnate e da pagare nei successivi esercizi. Su 131 milioni di residui attivi al 1° gennaio 2016, 111 milioni sono riferiti a finanziamento dello Stato per opere infrastrutturali e, di questi, 13 milioni risultano incassati nell'arco del 2016. Risultano delle

variazioni negative dei residui attivi per 1,8 milioni, tali variazioni si riferiscono alla cancellazione di crediti per canoni di concessione demaniale per circa 690.000 euro, per 1,00 milione da trasferimenti stato per opere infrastrutturali e per differenza da contributi venuti mano da enti diversi.

I residui passivi al 1° gennaio 2016 ammontano a 250 milioni e si riferiscono ad opere portuali. Di essi, 47 milioni risultano pagati nell'arco dell'anno stesso. Risultano variazioni negative anche per i residui passivi per 727.982 euro, riferiti per 581.000 circa, ad opere portuali (costruzioni, acquisizioni, ricerche ecc.), 117.00 circa per partecipazione a progetti europei. I residui passivi al termine dell'esercizio ammontano a 186.614.905 euro.

Tabella 17 - Gestione residui attivi e passivi (2015-2016)

Entrate	Correnti	Uscite	Importi	Δ %
<b>Totale residui attivi al 31/12/2014</b>	<b>159.200.202,0</b>	<b>Totale residui passivi al 31/12/2014</b>	<b>262.995.065,0</b>	<b>65</b>
Residui all'1/1/2015	159.200.202	Residui all'1/1/2015	262.995.065	65
riscossioni nell'anno	31.039.387	pagamenti nell'anno	47.309.712	52
variazioni	537.495	Variazioni	107.708	-80
rimasti da riscuotere	127.623.320	rimasti da pagare	215.577.645	69
residui dell'esercizio	4.018.242	residui dell'esercizio	34.361.997	755
<b>Totale residui attivi al 31/12/2015</b>	<b>131.641.562</b>	<b>Totale residui passivi al 31/12/2015</b>	<b>249.939.642</b>	<b>90</b>
Residui all'1/1/2016	131.641.562	Residui all'1/1/2016	249.939.642	90
riscossioni nell'anno	16.811.921	pagamenti nell'anno	69.715.083	315
variazioni	-1.837.464	Variazioni	-727.982	-60
rimasti da riscuotere	112.992.177	rimasti da pagare	179.496.577	59
residui dell'esercizio	3.872.344	residui dell'esercizio	7.118.328	84
<b>Totale residui attivi al 31/12/2016</b>	<b>116.864.521</b>	<b>Totale residui passivi al 31/12/2016</b>	<b>186.614.905</b>	<b>60</b>

Considerata la mole comunque rilevante di residui, con particolare riguardo a quelli passivi, si raccomanda di monitorare con attenzione la sussistenza del titolo giuridico per il loro mantenimento in bilancio.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016 ammonta a 158.450.010, di cui disponibile 127.169.080, al netto della parte vincolata di 31.280.930 di cui: euro 1.237.559 per TFR, 100.000 per accantonamento cautelativo, 622.845 per somme riscosse con vincolo di investimento, 113.888 fondo per crediti di difficile esigibilità, 47.793 per canoni demaniali di difficile esigibilità, 185.210 per canoni deposito merci di difficile esigibilità, 5.580 per immobilizzazioni finanziarie, 21.523.000 per finanziamento delibera CIPE 74/03 piastra portuale attualmente in corso e 7.409.055 lavori di riqualificazione del molo polisettoriale non ancora utilizzato.



**7.4 Il conto economico**

Nella tabella che segue sono esposti i dati del conto economico dell'esercizio in esame, messo a confronto con l'esercizio precedente.

**Tabella 18 - Conto economico**

RISULTATI DIFFERENZIALI	2015		2016	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	20.287.388,00		21.797.638,00	
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00		0,00	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio				
a) Altri Ricavi e proventi	64.185,00		814.674,00	
b) Contributi di competenza dell'esercizio	0,00		0,00	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>20.351.573,00</b>		<b>22.612.312,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	46.713,00		50.158,00	
7) per servizi	3.153.284,00		3.374.846,00	
8) per godimento beni di terzi	0,00		0,00	
9) per il personale				
a) salari e stipendi	2.949.762,00		3.010.070,00	
b) oneri sociali	705.159,00		740.265,00	
c) trattamento di fine rapporto	188.757,00		199.426,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	31.137,00		39.132,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.012,00		2.184.685,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00		0,00	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00		0,00	
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00	
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00	
14) Oneri diversi di gestione	30.860,00		1.721.382,00	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>7.163.684,00</b>		<b>11.319.964,00</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>13.187.889,00</b>		<b>11.292.348,00</b>

(segue)

RISULTATI DIFFERENZIALI	2015		2016	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	123.582,00		431,00	
17) Interessi e altri oneri finanziari	2.156,00		4.437,00	
17-bis) Utili e perdite su scambi	0,00		0,00	
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)</b>		<b>121.426,00</b>		<b>-4.006,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavati non sono iscritti al n.5)	0,00		0,00	
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti al n.14)	2.819.446,00		0,00	
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	116.932,00		0,00	
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	125.374,00		0,00	
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>-2.827.888,00</b>		<b>0,00</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>		<b>10.481.427,00</b>		<b>11.288.342,00</b>
Imposte d'esercizio	257.460,00	257.460,00	260.079,00	260.079,00
<b>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</b>		<b>10.223.967,00</b>		<b>11.028.263,00</b>

Il conto economico mostra, come già segnalato, un risultato finale positivo che deriva dal rapporto tra valore della produzione e costi della stessa.

Il valore della produzione nel 2016 ammonta a 22,6 milioni di euro, nel 2015 a 20,4 milioni. I costi della produzione ammontano nel 2016 a 11,3 milioni mentre nel 2015 si attestano 7,2 milioni.

Le poste di maggiore rilievo sono costituite dai costi per servizi, che nel 2016 ammontano a 3.374.846 euro, mostrando un incremento rispetto al 2015 (3.153.284) di circa 220.000 euro.

Dal piano dei conti integrato ex d.p.r. n. 132 del 2013, tra i costi per servizi si evidenziano costi per consulenze, incarichi professionale e scientifici, patrocini legali ecc.

Si raccomanda l'utilizzo di tali competenze allo stretto necessario ed in mancanza di professionalità interne.

Da evidenziare l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per 2,2 milioni rispetto a 58.012 euro del 2015, da rapportare al valore contabile delle immobilizzazioni stesse dello stato patrimoniale (19,3 milioni).

Non risulta, come evidenziato nella precedente relazione, nessun accantonamento a fondo rischi ed oneri. Rimane la raccomandazione pertanto, ad istituire tale fondo, con relativo accantonamento congruo annuale, da utilizzare anche per la cancellazione di crediti.

Merita segnalazione la posta riguardante gli oneri straordinari, riferiti alle minusvalenze da alienazioni, alle sopravvenienze passive e alle insussistenze dell'attivo e del passivo, derivanti entrambe dalla gestione dei residui.

## 7.5 Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono esposti in forma aggregata i dati relativi allo stato patrimoniale del 2016 rapportato al 2015.

Tabella 19 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2015	2016	Δ %16/15'
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>			
1) Costi d'impianto e di ampliamento	-	-	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.940	31.589	32
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	322.121.683	330.312.186	3
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi		1.015	
8) Altre			
<b>Totale</b>	<b>322.145.623</b>	<b>330.344.790</b>	<b>3</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>			
1) Terreni e fabbricati			
2) Impianti e macchinari	37.477	19.271.438	51322
3) Attrezzature industriali e commerciali			
4) Automezzi e motomezzi			
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.701.058	77.094	n.q.
6) Diritti reali di godimento			
7) Altri beni	156.989	125.987	-20
<b>Totale</b>	<b>20.895.524</b>	<b>19.474.519</b>	<b>-7</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	3.080	3.080	0
b) imprese collegate	2500	2500	0
c) imprese controllanti			

d) altre imprese			
e) altri enti			
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
b) verso imprese collegate			
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			
d) verso altri			
3) Altri titoli			
4) Crediti finanziari diversi			
<b>Totale</b>	5.580	5.580	0
<b>Totale immobilizzazioni</b>	343.046.727	349.824.889	2
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I. Rimanenze</b>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
<b>Totale</b>			
<b>II. Residui attivi</b>			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	5.396.377	5.035.871	-7
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	126.027.654	111.747.999	-11
4-bis) Crediti tributari	3.839	0	-100
5) Crediti verso altri	213.692	80.651	-62
<b>Totale</b>	131.641.562	116.864.521	-11
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Altre partecipazioni			
4) Altri titoli			
<b>Totale</b>			
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali			
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa			
4) C/C contabilità speciale tesoreria	273.495.874,00	228.200.394,00	-17
<b>Totale</b>	273.495.874	228.200.394	-17
<b>Totale attivo circolante</b>	405.137.436	345.064.915	-15
<b>RATEI E RISCOINTI</b>			
1) Ratei attivi			
2) Risconti attivi			
<b>Totale ratei e risconti</b>			
<b>Totale attivo</b>	748.184.163	694.889.804	-7

(segue)

<b>PASSIVITA'</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Δ %'16/'15</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I. Fondo di dotazione	224.967.165	228.517.414	2
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi			
III. Riserve di rivalutazione			
IV. Contributi a fondo perduto			
V. Contributi per ripiano disavanzi			
VI. Riserve statutarie			
VII. Altre riserve distintamente indicate	2	6.673.720	
VIII. Avanzo (Disavanzo) economico esercizi precedenti			
IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	10.223.967	11.028.263	8
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>235.191.134</b>	<b>246.219.397</b>	<b>5</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>			
1) Per contributi a destinazione vincolata	261.927.367	260.781.943	0
2) Per contributi indistinti per la gestione			
3) Per contributi in natura			
<b>Totale contributi in conto capitale</b>	<b>261.927.367</b>	<b>260.781.943</b>	<b>0</b>
<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Per imposte			
3) Per altri rischi ed oneri futuri			
4) Per ripristino investimenti			
<b>Totale Fondi rischi ed oneri futuri</b>			
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.126.020</b>	<b>1.273.559</b>	<b>13</b>
<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>			
1) Obbligazioni:			
2) Verso banche			
3) Verso altri finanziatori			
4) Acconti			
5) Debiti verso fornitori	249.904.969	186.593.991	-25
6) Rappresentati da titoli di credito			
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti			
8) Debiti tributari	14.478	1.600	-89
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	20.049	19.314	-4
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute			
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
12) Debiti diversi	7	0	0
<b>Totale Debiti</b>	<b>249.939.503</b>	<b>186.614.905</b>	<b>-25</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI</b>			
1) Ratei passivi			
2) Risconti passivi			
3) Aggio su prestiti			
4) Riserve tecniche			
<b>Totale ratei e risconti</b>			
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>748.184.024</b>	<b>694.889.804</b>	<b>-8</b>

Fonte Rendiconto Ap

Il patrimonio netto nel 2016 ammonta ad euro 246.219.397 incrementato rispetto al 2015 dell'utile d'esercizio 2016 (euro 11.028.263). L'utile d'esercizio 2015 è confluito in quota parte nel fondo di dotazione e la restante quota ha costituito, sempre all'interno del patrimonio netto, una riserva tecnica, dell'importo di € 6.673.720 relativa al contenzioso giudiziario incidentale tuttora pendente innanzi alla Corte di Cassazione avverso i ricorsi notificati dall'Agenzia delle entrate a titolo di IRPEG, ILOR, IRAP ed IVA.

A seguito di quanto stabilito dall'art. 1 comma 993 della legge n. 296/2006, l'Agenzia delle entrate ha dichiarato in giudizio di rinunciare alle somme chieste per l'IVA in quanto non applicabile ai canoni demaniali, contestando il mancato pagamento delle imposte dirette per un totale complessivo di € 4.264.778,17, cui si aggiungono le sanzioni per € 2.426.913,69 e spese di notifica per € 25,80 (anni 1999/2003).

Il totale delle attività, ammonta ad euro 694.889.804, diminuiscono rispetto al 2015 per circa 54 milioni. Tale decremento deriva dalla diminuzione dei crediti verso lo Stato per circa 15 milioni, nonché dal ridimensionamento della disponibilità liquida (ovvero contabilità speciale in tesoreria) dai 273,2 milioni del 2015 a 228,2 nel 2016. In sintesi l'attivo circolante da 405 milioni del 2015 si attesta a 345 milioni nel 2016.

La posta principale è costituita dalle immobilizzazioni immateriali, i cui valori si riferiscono alle manutenzioni straordinarie, alle migliorie realizzate nell'area portuale, principalmente su beni demaniali, nonché agli investimenti realizzati. Tale posta ammonta a 322,2 milioni nel 2015 mentre nel 2016 arriva a 330,3. Le immobilizzazioni materiali rimangono pressoché invariate per 19,5 milioni nel 2016 rispetto ai 20,9 nel 2015.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 5.580 euro sia nel 2016 che nel 2015. Rappresentano partecipazioni in imprese collegate e controllate, entrambe in liquidazione.

Con riferimento alle voci del passivo, la posta più rilevante è costituita dai contributi in conto capitale. Si tratta essenzialmente di contributi a destinazione vincolata, finalizzati prevalentemente agli interventi infrastrutturali, che passano da 261.927.367 nel 2015 a 260.781.943 nel 2016.

La posta relativa al trattamento di fine rapporto riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente<sup>10</sup>, posta incrementata dell'accantonamento annuale.

---

<sup>10</sup> L'onere finanziario relativo all'indennità di anzianità del personale è iscritto, in base al regolamento, tra le uscite in conto capitale, mentre la quota annuale per l'adeguamento del relativo fondo viene esposta nel conto economico. Detta quota va ad alimentare il predetto fondo di anzianità allocato tra le passività dello stato patrimoniale, fondo che rappresenta le complessive indennità maturate dal personale.

La voce rischi ed oneri, non presenta alcuna posta contabile. Questa Corte ritiene necessaria la costituzione di un adeguato fondo rischi ed oneri che preveda l'accantonamento delle spese legate ai contenziosi in essere o futuri, alcuni invero di rilevante entità.

Relativamente, infine, ai residui passivi, si rileva che nel 2015 ammontano a 249,9 milioni mentre nel 2016 scendono a 186,6 milioni, ovvero i debiti verso fornitori diminuiscono, in rapporto a pagamento degli investimenti in essere.

## 8. LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

L'A.P. detiene due partecipazioni nelle società di seguito riportate in tabella.

La prima risulta costituita nel 2002 con lo scopo sociale del supporto ai servizi ferroviari. Il valore riferito a tale società, iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'A.P. alla voce immobilizzazioni finanziarie, è stato, nel 2012, pari ad euro 125.000; nel 2013, pari a zero a causa della sua svalutazione totale e nel 2014, pari ad euro 2.500, a seguito della sua ricostituzione con capitale sociale di euro 10.000. Il 16 novembre 2015 è stata posta in liquidazione.

La seconda società è stata costituita nel 2000 con lo scopo sociale della formazione di personale. Il valore iscritto nello stato patrimoniale dell'A.P. è risultato pari ad euro 3.080 nel periodo considerato. Il 26 novembre 2012 è stata posta anch'essa in liquidazione.

Tabella 20 - Società partecipate

Distripark soc. cons a r.l.	in liquidazione
Consorzio Attività Formative Porto di Taranto a r.l.	in liquidazione
Taranto Port Workers Agency S.r.l. quote 100% Autorità	in attività

### **Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto – Taranto Port Workers Agency s.r.l.**

Con Delibera del Comitato di gestione n. 10/2017 del 19 giugno 2017 è stata approvata, a seguito di intesa del competente Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la costituzione dell'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale ai sensi del art. 4 del d.l. n. 243 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge. 27 febbraio 2017, n. 18 (in G.U. 28 febbraio 2017, n. 49).

Ai sensi dall'art. 4 del d.l. n. 243 del 2016, la società unipersonale partecipata dall'Autorità ha come oggetto sociale l'attività di supporto alla collocazione professionale dei lavoratori in esubero delle imprese che operano ai sensi dell'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 anche attraverso la loro formazione. In detta Agenzia, infatti, sono iscritti, come previsto dal comma 1 del citato art. 4, i *“lavoratori in esubero delle imprese che operano ai sensi dell'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, autorizzate alla movimentazione dei container che, alla data del 27 luglio 2016, usufruivano di regimi di sostegno al reddito nelle forme degli ammortizzatori sociali”*.

L'art. 4, co. 2, del d.l. n. 243 dispone, altresì, che: *“L'Agenzia è promossa e partecipata...dall'Autorità di Sistema portuale competente, in deroga all'articolo 6, comma 11, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, e*



*secondo le norme recate nel testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Le attività delle Agenzie sono svolte avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente nei bilanci delle rispettive Autorità di Sistema portuale”.*

In data 27 novembre 2017 è stato approvato il Regolamento per il controllo analogo approvato al fine di definire i rapporti parasociali.

Il socio eroga alla società, come disposto dalla normativa suindicata, contributi per far fronte alle spese di gestione della stessa determinati, preliminarmente all'esercizio di competenza, tramite la redazione di un bilancio di previsione.

Ad oggi l'Adsp ha erogato alla società contributi per euro 43.910,62 così distinti:

- euro 20.000,00 nell'esercizio 2017;
- euro 23.910,62 nel corrente esercizio (2018).

Per completezza il 21 marzo 2017 è stata inviata, alla Sezione regionale di controllo Puglia, nota concernente gli atti inerenti il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipate societarie. Il 6 settembre 2017 è stata inviata, alla Sezione Regionale di Controllo Puglia, nota concernente gli atti circa la costituzione della nuova società (Taranto Port Workere Agency srl). Infine il 22 maggio 2018 è stata inviata a questa Sezione, la ricognizione delle partecipate detenute dall'Autorità.

## 9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esame della gestione economica e finanziaria dell'Autorità portuale relativamente all'esercizio 2016 ha evidenziato i seguenti risultati caratteristici.

Il traffico complessivo delle merci è costituito prevalentemente da merci solide, 13,7 milioni di tonnellate nel 2016, in aumento rispetto al 2015 del 17,30 per cento; le merci liquide si attestano a 5,5 milioni di tonnellate, sempre nel 2016, diminuendo dell'8,3 per cento rispetto al 2015; infine, le merci varie ammontano a 5,4 milioni di tonnellate nel 2016, aumentando del 9,3 per cento rispetto al 2015. Si raccomanda l'Ente ad individuare e sviluppare iniziative tese al continuo incremento del traffico portuale, in particolare nella Zona Franca e nella Zona economica di Sviluppo.

Il risultato finanziario si mostra discontinuo, passando da un disavanzo 25,5 milioni nel 2015 ad un avanzo di 4,4 milioni nel 2016; scostamenti, questi, attribuibili sostanzialmente alla gestione in conto capitale.

L'avanzo di amministrazione complessivo si riduce da 155,2 milioni nel 2015 a 127,2 nel 2016.

Considerata la mole rilevante di residui, con particolare riguardo a quelli passivi, si raccomanda di monitorare con attenzione la sussistenza del titolo giuridico per il loro mantenimento in bilancio.

Il risultato economico si mantiene positivo e costante nel periodo considerato, passando da 10,2 del 2015 a 11,0 nel 2016.

Gli utili determinano un consequenziale incremento del patrimonio netto, che passa da 235,2 milioni di euro del 2015 a 246,2 milioni nel 2016.

Nell'ambito delle entrate, i canoni concessori risentono della liquidazione di una società titolare di concessione demaniale.

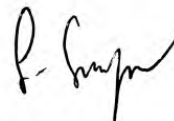
Sul fronte delle spese, quella per il personale mostra un aumento, portandosi a 3,8 milioni nel 2016, rispetto a 3,7 milioni del 2015. Il costo unitario medio del personale, aumenta da 84,2 del 2015 a 86,4 del 2016.

Nel fondo rischi ed oneri non risultano in bilancio appostazioni, pur in presenza di un vincolo di 100.000 euro dell'avanzo di amministrazione, somma riferita al fondo medesimo. Si evidenzia, inoltre, la costituzione di una riserva tecnica (6.673.720 euro) all'interno del patrimonio netto, utilizzando in quota parte l'utile d'esercizio 2015, destinata a far fronte al contenzioso con l'Agenzia delle entrate.

Al riguardo, questa Corte rileva la necessità di un adeguato accantonamento per le spese legate ai contenziosi (Agenzia delle entrate) nonché a crediti di dubbia esigibilità.

Dal piano dei conti integrato, redatto ai sensi del d.p.r. n. 132 del 2013, tra i costi per servizi si evidenziano costi per consulenze, incarichi professionali e scientifici, patrocini legali ecc.; si

raccomanda l'utilizzo di tali competenze allo stretto necessario ed in mancanza di professionalità interne.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. S. ...', located to the right of the main text.

PAGINA BIANCA



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR IONIO**  
*PORTO DI TARANTO*

## **RENDICONTO GENERALE 2016**

**NOTA ILLUSTRATIVA**



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR IONIO**  
*PORTO DI TARANTO*

**NOTA ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DEL 2016**

Con la presente relazione si vogliono illustrare i risultati conseguiti risultanti dal rendiconto generale costituito, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) nota integrativa.

E dai seguenti allegati:

- Situazione amministrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

**1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Prima di procedere all'analisi del rendiconto generale è opportuno descrivere lo scenario normativo di riferimento nel quale ha operato l'Ente nel corso del 2016.

✓ La **legge n. 84 del 28 gennaio 1994** istitutiva dell'Autorità Portuale di Taranto e s.m.i. In particolare, nel corso del 2016, l'Ente è stato interessato dal processo di riorganizzazione avviato in data 15 settembre 2016, data di entrata in vigore il Decreto legislativo del 4 agosto 2016, n. 169 "*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84 in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124*". Il D.Lgs. 169 ha ridotto il numero delle Autorità Portuali ed ha istituito 15 Autorità di Sistema Portuale. Nello specifico, l'Ente è stato denominato Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio e quest'ultima è subentrata "*nella proprietà e nel possesso dei beni ed in tutti i rapporti giuridici, ivi compresi quelli lavorativi*" dell'Autorità Portuale di Taranto con la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio, Prof. Avv. Sergio Prete, avvenuta con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 362 in data 8 novembre 2016.



✓ **il Regolamento di Amministrazione e Contabilità** redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007 e modificato con nota n. 6556, in data 21/05/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

✓ le seguenti disposizioni legislative inserite nel **Decreto Legge n. 78/2010**, convertito con la **Legge n. 122/2010 del 30 luglio 2010**:

1. **art. 6, comma 3**, che dispone che "... le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma...";

2. **art. 6, comma 7**, che statuisce che "... al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009 ...";

3. **art. 6, comma 8**, che prevede che "... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n.196... non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità ...";

4. **art. 6, comma 9**, che stabilisce che "... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196..., non possono effettuare spese per sponsorizzazioni...";

5. **art. 6, comma 12**, che dispone che "... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... non possono effettuare spese per missioni ... per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 ...";

6. **art. 6, comma 13**, che prevede che "... la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 ...";

7. **art. 8, comma 1**, che dispone "...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato";



- ✓ I seguenti articoli del D.L. 95 del 06.07.2012 (c.d. decreto spending review) convertito con modificazioni dalla L. 135 del 07.08.2012:
1. **art. 5, comma 2** che stabilisce che “A decorrere dall’anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ..... non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell’anno 2011 per l’acquisto, la manutenzione, il noleggio e l’esercizio di autovetture, nonché per l’acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere”.
  2. **art. 5, comma 7**, che dispone che “A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personale .... non può superare il valore nominale di 7,00 euro”. Con decreto del Presidente n.70 del 27.09.2012 l’Autorità portuale ha applicato le disposizioni anzidette in conformità a quanto richiesto dal Ministero Vigilante;
  3. **art. 5, comma 14** stabilisce che “Fermo restando quanto previsto dall’articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle Autorità Portuali le riduzioni ivi disposte sono ulteriormente aumentate del cinque per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013 nei confronti dei Presidenti, dei Comitati Portuali e dei Collegi dei Revisori dei Conti, composti anche da dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in possesso di specifica professionalità.”;
  4. **art. 8, comma 3** dispone che “Fermo restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi, ..... agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, ..... sono ridotti in misura pari ... al 10 per cento a decorrere dall’anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell’anno 2010” e relativa circolare n. 31 del 23.10.2012 del Ministero dell’Economia e delle Finanze in materia di riduzione dei consumi intermedi.
- ✓ **L’art. 1, commi 141 e 142, della L. 24/12/2012 n. 228** che statuiscono che “....., negli anni 2013 e 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ..... non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l’acquisto di mobili e arredi, ....”
- ✓ I sottolencati articoli del D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89 in data 23 giugno 2014:
1. **art. 50, comma 3**, che ha previsto “fermo restando quanto previsto dall’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135” gli acquisti di beni e servizi sono ulteriormente ridotti, a decorrere dall’anno 2014, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell’anno 2010;
  2. **art. 15, comma 1**, che dispone “il comma 2 dell’articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è sostituito dal seguente: “2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione

*nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi."*

Detta riduzione, come precisato dal Ministero Vigilante con fax 2066 del 19.2.2013 di approvazione al bilancio di previsione 2013, non viene versata al Bilancio dello Stato, ma costituisce economia di spesa, come da circolare del MEF-RGS n. 13 del 05.02.2013. Continua, invece, a dover essere effettuato il versamento derivante dalla riduzione ai sensi dell'art. 6, comma 14, della L. 30 luglio 2010, n. 122 (pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009).

Tutto ciò premesso, l'Ente ha conseguito nell'esercizio 2016 i seguenti risultati.

## 2. TRAFFICI

Il volume dei traffici del porto di Taranto, nell'anno 2016, è stato di **24.668.846 tonnellate**, con un incremento pari al **+9,3 %** rispetto all'anno precedente (**+2.103.603 tonn.**).

L'incremento dei traffici ha interessato in particolare gli sbarchi (+17,3%).

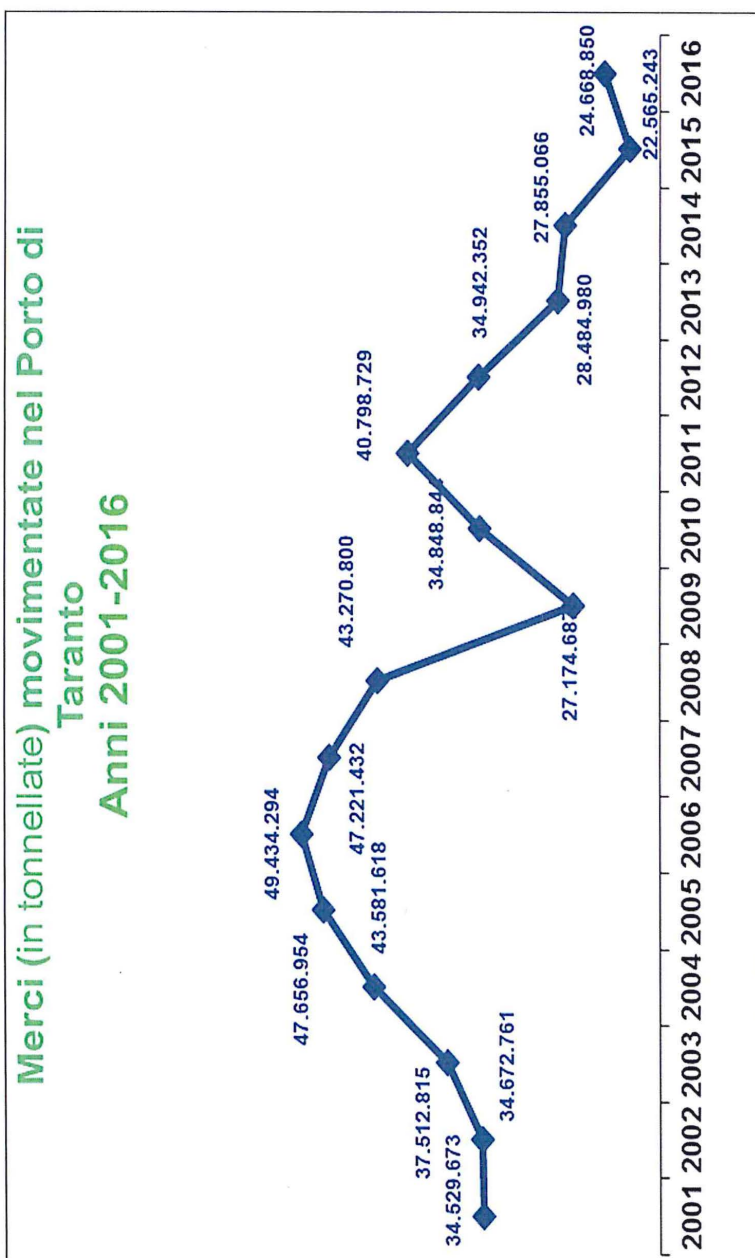
Merci /Cargo handled	2016	2015	Variazione assoluta Absolute variation	Variazione % Percentage variation
<b>Rinfuse Liquide / Liquid Bulk</b>	<b>5.534.334</b>	<b>6.038.432</b>	<b>-504.098</b>	<b>-8,3%</b>
<b>Rinfuse Solide / Dry Bulk</b>	<b>13.736.469</b>	<b>11.715.233</b>	<b>2.021.236</b>	<b>17,3%</b>
TOTALE RINFUSE / Total Bulk	19.270.803	17.753.665	1.517.138	8,5%
<b>Merci in container / Containerised cargo</b>	<b>0</b>	<b>150.656</b>	<b>-150.656</b>	<b>-100,0%</b>
<b>Ro-ro</b>	<b>24.147</b>	<b>24.147</b>	<b>24.147</b>	
<b>Altre merci varie / Other general cargo</b>	<b>5.373.896</b>	<b>4.660.922</b>	<b>712.974</b>	<b>15,3%</b>
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	5.398.043	4.811.578	586.465	12,2%
<b>TOTALE GENERALE / Total cargo</b>	<b>24.668.846</b>	<b>22.565.243</b>	<b>2.103.603</b>	<b>9,3%</b>
<b>TOTALE / Total Containers (TEU)</b>	<b>375</b>	<b>0</b>	<b>375</b>	<b>+100%</b>

<b>SBARCHI / Unloaded</b>	<b>15.359.885</b>	<b>13.081.015</b>	<b>2.278.870</b>	<b>17,4%</b>
Rinfuse Liquide / Liquid Bulk	2.852.962	2.329.096	523.866	22,5%
Rinfuse Solide / Dry Bulks	12.157.062	10.308.144	1.848.918	17,9%
TOTALE RINFUSE / Total Bulk	15.010.024	12.637.240	2.372.784	18,8%
Merci in container / Containerised cargo	0	0	0	-
Ro-ro	1.447	0	1.447	+100%
Altre merci varie / Other general cargo	3.484.14	443.775	-95.361	-21,5%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	349.861	443.775	-93.914	-21,2%
<b>Containers (TEU)</b>	<b>192</b>	<b>0</b>	<b>192</b>	<b>+100%</b>
<b>IMBARCHI / Loaded</b>	<b>9.308.961</b>	<b>9.484.228</b>	<b>-175.267</b>	<b>-1,8%</b>
Rinfuse Liquide / Liquid Bulks	2.681.372	3.709.336	-1.027.964	-27,7%
Rinfuse Solide / Dry Bulks	1.579.407	1.407.089	172.318	12,2%
TOTALE RINFUSE / Total Bulks	4.260.779	5.116.425	-855.646	-16,7%
Merci in container / Containerised cargo	0	150.656	-150.656	-100,0%
Ro-ro	22.700	22.700	0	0%
Altre merci varie / Other general cargo	5.025.482	4.217.147	808.335	19,2%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	5.048.182	4.367.803	680.379	15,6%
<b>Containers (TEU)</b>	<b>183</b>	<b>0</b>	<b>183</b>	<b>+100%</b>

La composizione percentuale del totale generale risulta, così, distinta per tipologia di merce: 22,43% rinfuse liquide, 55,68% rinfuse solide, 21,88% merci varie.

Come si evince dal sottostante grafico, in controtendenza con l'andamento decrescente dell'ultimo quadriennio, il 2016 segna finalmente un trend con segno positivo.





Nel 2016 le navi arrivate e partite dal porto sono state in totale 2.277 unità (+3,6% rispetto all'anno precedente).

#### RINFUSE

La movimentazione delle **rinfuse liquide** ha registrato un calo (-8,3%) rispetto al 2015. Nel 2016 il volume complessivo dei traffici di tale comparto si è, infatti, attestato su un totale di **5.534.334** di tonnellate di cui 2.918.073 di prodotti raffinati (-17,2%), 2.473.526 di petrolio greggio (-3,1%) e movimentazione di altre rinfuse liquide per più di 142mila tonnellate (+24,6%).

Le **rinfuse solide**, con un volume di 13.736.469 di tonnellate, hanno avuto, in relazione all'anno precedente, un incremento pari al +17%.

### MERCI VARIE

Le merci varie movimentate (prodotti siderurgici finiti, pale elicoidiche, ecc) sono state 5.398.043 di tonnellate con un aumento percentuale rispetto al 2015 pari al +12,2%.

### CONTENITORI

Il traffico dei contenitori nel 2016 è stato pari a 375 teus, derivati unicamente dal traffico ro-ro.

### RO-RO

A partire da settembre è stata avviata la nuova Autostrada del Mare dedicata al trasporto del traffico rotabile. Il servizio è operato da Grimaldi Lines. La nave impiegata, Eurocarga Livorno, può trasportare fino a 4.000 metri lineari di carico rotabile. La rotta prevede scalo a Taranto due volte a settimana, in arrivo da Catania, mentre in direzione opposta da Taranto per Catania, Genova e Civitavecchia.

Nel 2016 la movimentazione connessa a tale tipologia di traffici è stata pari a 24.147 tonnellate (contenitori inclusi). Da settembre a dicembre sono stati movimentati, infatti, 1.592 veicoli.

### 3. MANUTENZIONI PORTUALI

Nel corso del 2016 gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria possono così riassumersi:

- a. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale. La gestione del contratto aperto di manutenzione edile continua ad essere svolto dalla Società NUOVA DE.CA. S.r.l.
- b. Manutenzione ordinaria, straordinaria e tenuta in esercizio degli impianti elettrici e di illuminazione nel porto mercantile di Taranto affidata alla TECNOEMME S.r.l.
- c. Manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di segnalamento marittimi affidata alla Società CE.SUB. Srl;
- d. Servizio di pulizia delle parti comuni in ambito portuale affidato alla Società ECOLOGICA S.p.A.;
- e. Manutenzione delle aree a verde del porto di Taranto affidata a VERDIDEA S.r.l.
- f. Manutenzione aree e beni immobili in uso presso il Molo Polisettoriale, a seguito della decadenza della Concessione Demaniale Marittima n. 03/98 della società Taranto Container Terminal S.p.A. e della conseguente riconsegna delle aree:
  - o servizio di conduzione e manutenzione impianto di depurazione a fanghi attivi, svolto dalla società DEPURECO S.p.A.;
  - o manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e della rete antincendio; manutenzione straordinaria della rete idrico-potabile, dell'impianto fognario, delle centrali di pressurizzazione acqua a servizio delle palazzine 1, 2, 3 ed ENG, delle pompe sommerse dell'impianto di depurazione, dell'impianto di sollevamento acque nere a servizio della palazzina ENG, affidato a ELETTROMECCANICA DI DE TOMMASO FABIO & C. S.a.S.;
  - o visite periodiche e manutenzione di estintori carrellati e portatili presenti nelle palazzine, negli impianti, nei mezzi operativi, nella cabine elettriche, nei locali gruppi elettrogeni – visite periodiche e manutenzioni dell'impianto di rilevazione incendio a servizio delle palazzine e dei magazzini, a cura della MECARR FIRE FIGHTING S.n.c.

**4. OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE – BONIFICHE E DRAGAGGI**  
**STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI.**

Continuano le attività concesse alla realizzazione delle seguenti opere, affidate alle competenze del Commissario Straordinario, il Prof. Avv. Sergio Prete, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 febbraio 2012, pubblicato in G.U. n. 84 del 10.04.2012:

OPERE	AGGIORNAMENTO
Piastra portuale di Taranto (D11E050000000008)	<p>Le opere sono in corso di realizzazione a cura del Concessionario Taranto Logistica S.p.A., che si è avvalso del Contraente generale Aci S.c.p.A. Al 31 dicembre 2016 sono stati emessi n° 16 stati di avanzamento per un totale di ME 110 (che rappresentano circa il circa 52% dell'avanzamento complessivo dell'investimento).</p> <p>Con riferimento alle opere di cui si compone l'intervento si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “strada di collegamento tra i moli”: sono in corso i lavori affidati con appalto dal contraente generale ACI S.c.p.A. alla De Sanctis Costruzioni di Roma (ultimazione prevista per luglio 2017);</li> <li>• “ampliamento del IV sporgente”: Sono stati avviati i dragaggi e la realizzazione dei cassoni da imbarcare;</li> <li>• “darsena ad ovest del IV sporgente”: Sono stati avviati i dragaggi e la realizzazione dei cassoni da imbarcare;</li> <li>• “piattaforma logistica”: a novembre 2015 sono stati ultimati i lavori della piattaforma logistica. L'avvio della fase di gestione trentennale era previsto a partire dal novembre 2016;</li> <li>• “vasca di contenimento fanghi ad ovest di Punta Rondinella”: nel corso del 2016 sono state ultimate le opere per accogliere i fanghi di dragaggio, ed è in corso l'attività di gestione della vasca.</li> </ul>
Dragaggio per l'approfondimento dei fondali al Molo Polissetto e connessa vasca di contenimento (CUP D57G13000040003)	<p>In data 11 febbraio 2015 è stato stipulato il contratto d'appalto con la Astaldi S.p.A. per l'importo di circa ME 52,15.</p> <p>Nel corso del 2015 l'appaltatore ha eseguito le indagini propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo, così come previsto in contratto. A valle di tali indagini, nel novembre 2015 è stata avviata, a cura dell'appaltatore, la progettazione esecutiva.</p> <p>Il Progetto esecutivo (Rev A) è stato consegnato a questo Ente il 14.01.2016. A marzo 2016 l'Autorità portuale ha avviato la procedura di risoluzione ex art. 136 del D.Lgs. 163/06, in quanto la progettazione esecutiva non è stata ritenuta meritevole di approvazione.</p> <p>A valle del contraddittorio con l'appaltatore quest'ultimo, in data 12.05.2016, ha consegnato il progetto esecutivo revisionato (Rev B) sulla scorta del quale è stato ottenuto il parere positivo del MATTM (04.08.2016), di ARPA Puglia (02.09.2016) e del CSLPP (07.10.2016). È in corso la verifica, su detto PE, da parte del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. della Puglia, propedeutica all'approvazione.</p>



Riqualficazione del molo Polisettoriale - Ammodernamento della banchina di ormeggio (CUP D54J12000000003)	In data 11.10.2014 è stato stipulato il contratto rep. 568 con l'RTI Consorzio Stabile Grandi Lavori S.C.R.L., per l'importo di circa ME 51. L'impresa ha redatto il progetto esecutivo che è stato approvato il 23.12.2014. Al mese di novembre 2016 sono stati emessi complessivamente n° 6 SAL per un totale di oltre ME 32, che rappresentano circa il 65% del totale dei lavori appaltati. L'ultimazione dei lavori è prevista per maggio 2017.
Nuova diga foranea a protezione dall'agitazione del moto ondoso in Darsena Molo polisettoriale	Nel corso del 2015 è stato concluso l'iter approvativo del progetto definitivo. Sono in corso le procedure di aggiudicazione per l'affidamento dell'attività di verifica propeudeutica all'approvazione/validazione del progetto definitivo e per l'affidamento dell'attività di progettazione esecutiva e direzione lavori.
Potenziamento collegamenti ferroviari del porto di Taranto	La Stazione Appaltante RFI ha indetto la gara per l'affidamento dei due lotti di lavori.
Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e della Calata 1. (CUP D54J08000020001)	Nel corso del 2016 è stato concluso l'iter approvativo del progetto esecutivo. Il progetto esecutivo è stato posto a base di gara nel dicembre 2016; sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori.
Riqualficazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisettoriale - adeguamento area terminal rinfuse. (CUP D54H13000820005)	Nel corso del 2015 è stata approvata la progettazione esecutiva ed è stata esperita la procedura di gara per l'aggiudicazione dei lavori. A novembre 2015 è stato sottoscritto il contratto d'appalto con il Consorzio 4IT Construction per l'importo di circa ME 7,035. I lavori sono stati consegnati a novembre 2015 in regime di consegna parziale al fine di eseguire le indagini ambientali prescritte in fase autorizzativa. È in corso da parte del MATTM l'approvazione dei risultati delle indagini e l'analisi di rischio propeudeutica all'avvio definitivo dei lavorazioni. I lavori potranno concludersi entro il primo trimestre 2018.

Con riferimento alle altre opere di infrastrutturazione e ammodernamento occorre osservare che, nell'esercizio finanziario 2016, sono proseguite le seguenti attività:

1. Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto (CUP D51G08000020001). E' in corso la procedura per l'aggiudicazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.
2. Centro servizi Polivalente al molo San Cataldo (CUP D51G08000040001). Nel corso del 2016 è stata approvata la progettazione esecutiva (redatta dall'appaltatore) e sono stati consegnati i lavori all'ATI Christian color - Cardinale - Antonacci S.r.l.
3. Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto (CUP D51G08000060001). Nel corso del 2016 si è approvata la progettazione definitiva e si è avviata la progettazione esecutiva a cura del progettista esterno.

4. Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo (CUP\_D54J08000030005). Nel corso del 2016 è stata approvata la progettazione definitiva ed è stata redatta la progettazione esecutiva, sottoposta a verifica ai fini della validazione a cura dell'organismo di ispezione esterno incaricato.
5. Dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i moli del porto in rada. Indagini propedeutiche alla progettazione preliminare: rilievi morfo-batimetrici dei fondali interessati dalle operazioni di dragaggio (CIG: 6629027E1F). Con Decreto n. 25/16 del 16.03.2016 è stata avviata la procedura per l'affidamento del servizio di rilievi morfo-batimetrici dei fondali antistanti i moli del porto in rada mediante cofinanziamento (ai sensi degli artt. 125, commi 1, lett.b), 10 primo periodo ed 11 del D.lgs. 163/2016), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.lgs. 163/2006. Con Delibera n. 334/16 del 26.09.2016 l'Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione efficace di detto servizio di rilievi al R.T.I. PRISMA S.R.L./TECNO IN SPA. Il 6 dicembre 2016 è stato consegnato al RTI il servizio.
6. Rimozione hot spot tesserato SC26 nelle aree libere del porto in rada (CUP: D59G15000870005). In ottemperanza alle prescrizioni impartite dal MATTM nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria per gli interventi di bonifica del S.I.N. di Taranto del 16.07.13, questa Amministrazione ha trasmesso allo stesso Ministero il "Progetto Operativo di Bonifica. Rimozione Hot Spot tesserato SC26 nelle aree libere del porto di Taranto." In data 16.03.16 si è tenuta una Conferenza dei Servizi sul S.I.N. di Taranto, in occasione della quale il MATTM ha approvato detto progetto con le prescrizioni di cui al parere ARPA Puglia DAP di Taranto prot. n. 9897-32 del 15.02.2016. Con nota del 20.05.2016 sono stati trasmessi dalla T&A s.r.l. (società incaricata della redazione del progetto) gli elaborati progettuali revisionati sulla scorta del citato parere ARPA.

#### **5. PIANO REGOLATORE PORTUALE.**

Il nuovo PRP – adottato dal Comitato Portuale nel novembre 2007 – dopo il favorevole parere del CSLPP del 24.3.2010 è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica avviata nel 2011. In data 6 aprile 2012, la Regione Puglia ha espresso il proprio parere favorevole, con prescrizioni, alla Valutazione Ambientale Strategica del nuovo PRP.

La Giunta Regionale ha concluso la procedura di valutazione ambientale strategica della variante con Determinazione n. 78 del 06.04.2012 ed ha espresso valutazione positiva di compatibilità paesaggistica con Deliberazione n. 1918 del 15.10.2013. Il Comune di Taranto, in esecuzione dell'"intesa" con l'Autorità Portuale, ha avviato il procedimento per la variante al Piano regolatore generale diretta ad effettuare il "riconoscimento" delle previsioni del Piano regolatore portuale, come definito nelle deliberazioni di adozione dell'"intesa" medesima (Deliberazioni del Consiglio n. 116 del 2006 e n. 41 del 2007 cit.). Il Consiglio comunale, in contrasto con le pregresse determinazioni assunte, ha adottato - con Deliberazione n. 123 del 05.11.2014, pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio on line dal 12.11.2014 al 27.11.2014 - la Variante al PRG "con esclusione delle opere che interessano gli interventi "Tempa Rossa" (prolungamento del pontile petroli, serbatoi ed ogni altra opera relativa), con conseguente revisione dell'Atto di intesa Città-Porto di cui alla Delibera di C. S. n. 116/06, perfezionato con Delibera di C.C. n. 41/07".



Avverso tale provvedimento sono state presentate osservazioni da parte di svariati soggetti. Eni spa e Total E&P Italia Spa hanno impugnato la citata delibera 123/2014 dinanzi al TAR di Lecce. Il TAR Puglia di Lecce – Sezione Prima – con Sentenze nn. 2132/2015 e 2133/2015 ha accolto il ricorso proposto dalla ENI S.p.A. e dalla Total E&P Italia S.p.A. deliberando l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 2014 nella parte in cui ha escluso dalla variante al PRG di Taranto le opere relative al progetto Tempa Rossa.

L'Amministrazione comunale con delibera di Consiglio n. 5 del 2016 del 25.01.2016, prendendo atto delle sentenze del TAR, ha adottato definitivamente la variante al PRG comunale "finalizzata al riconoscimento dell'ambito del Piano Regolatore del Porto di Taranto e alla riqualificazione delle aree contermini secondo gli elaborati progettuali allegati alla Delibera di Consiglio Comunale del 05 Novembre 2014 n. 123".

Il Comune di Taranto ha in corso la trasmissione del PRG variato e del PRP all'Amministrazione regionale ai fini della loro definitiva approvazione.

Nel corrente mese di Aprile 2017, la Regione invierà al Comune la richiesta di integrazioni al PRG variato e del PRP al fine di poter approvare i nuovi strumenti urbanistici.

#### **6. VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA**

Si riportano di seguito le "tabelle di verifica del rispetto dei limiti di spesa" elaborate dagli uffici sulla base delle indicazioni pervenute dal Ministero vigilante con foglio n. 9898 in data 03.04.2017.

Spese per consulenze (art. 6, co.7, D.L. 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa nel 2009	€ 0
b) Limite di spesa 2016 (max 20 %)	€ 0
c) Spesa effettuata nel 2016	€ 0
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	€ 0

Solo esternalizzazioni come da verbale n. 1/10 del 12.02.2010 del precedente Collegio dei Revisori dei Conti

Gli impegni sul capitolo U113/50 "Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali" pari a complessivi € 19.019,47 attingono ai seguenti affidamenti per prestazioni/esternalizzazioni di servizi non rientranti nelle limitazioni di cui all'art. 6, co. 7 del D.L. 78/2010:

- a) London School of English – Taranto per il servizio di traduzione specialistica dalla lingua italiana alla lingua inglese del testo integrale del documento denominato "documento descrittivo: gara ad evidenza pubblica per l'assentimento di una o più concessioni afferenti il compendio denominato "molo polisettoriale" del porto di Taranto, mediante la procedura del dialogo competitivo". (CIG: Z2F189A28A);
- b) Contratti Pubblici Italia S.r.L. (CIG: Z701AE6BDO) per il servizio di assistenza giuridico-operativa al RUP della gara ad evidenza pubblica per l'assentimento di una o più concessioni afferenti il compendio denominato "molo polisettoriale" del porto di Taranto mediante la procedura di dialogo competitivo;
- c) Bosetti Gatti & Partners S.r.L. per il servizio di redazione CSA e contratto relativi ai lavori di ricostruzione impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo e della Calata 1 del porto di Taranto (CIG: Z921B3B438);

- d) Sincron S.r.l. per il servizio di conservazione digitale del registro giornaliero di protocollo informatico - start up/configurazione/formazione (CIG: Z181A69C73);
- e) Studio Spano Oscarino per l'esecuzione degli adempimenti connessi alla gestione del personale dipendente dell'ente (elaborazione buste paga, certificazione dei compensi, dichiarazioni fiscali) imposti dalla normativa sul lavoro e da quella fiscale (CIG: 5999911330) e relativo contributo all'ANAC corrisposto per la gara.

Spese per relazioni pubbliche, rappresentanza ecc. (art. 6, co. 8, D.L. 78/2010 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) (1)		
a)	Spesa nel 2009	€ 31.809
b)	Limite di spesa 2016 (max 20%)	€ 6.361
c)	Spesa effettuata nel 2016 (1)	€ 1.347
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	€ 25.448

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali come da citato foglio n. 9898 in data 03.04.2017.

L'importo di € 1.347,00 rinviene dalle spese per attività promozionale di cui al capitolo U121/40 "Spese promozionali e di propagganda" pari ad € 1.267,40 e dalle spese per rappresentanza pari ad € 80,00 di cui al capitolo U113/160 "Spese di rappresentanza".

Il Capitolo U121/40, i cui impegni sono complessivamente pari ad € 149.434,06, ospita anche le spese per fiere e convegni (per € 148.166,66) che sono da escludersi ai fini del calcolo del limite, in quanto inerenti l'attività istituzionale dell'Ente ai sensi della circolare n. 12775 del 29.09.2010 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che riconferma il principio contenuto nelle circolari MEF n. 40 del 17/12/2007 e n. 36 del 23/12/2008.

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, co. 9, D.L. 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)		
a)	Spesa 2009	€ 500
b)	Limite di spesa 2016	€ 0
c)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	€ 500

Le spese di sponsorizzazione che andrebbero imputate al medesimo capitolo U121/40 sono pari ad € 0,00.

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (art. 6, co. 12, D.L. 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) (2)		
a)	Spesa nel 2009	€ 110.444
b)	Limite di spesa 2016 (max 50%)	€ 55.222
c)	Spesa effettuata nel 2016 (2)	€ 51.516
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	€ 55.222

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari come da citato foglio n. 9898 in data 03.04.2017 che l'Ufficio di Ragioneria precisa non assistere per l'ANSP di Torino.

L'importo di € 51.516,00 rappresenta gli impegni complessivi del capitolo U112/40 "Indennità e rimborso per missioni".

Spese per attività di formazione (art. 6, co. 13, D.L. 78/2010 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa nel 2009 <sup>(3)</sup>	€ 52.170
b) Limite di spesa 2016 (max. 50%)	€ 26.085
c) Spesa effettuata nel 2016	<b>€ 22.260</b>
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	€ 26.085

(3) Come risulta dal verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 4/11 del 22.07.2011.

L'importo di **€ 22.260,00**, sul capitolo *U112/60 "Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti"* (impegni complessivi per € 34.351) non tiene conto dei corsi in tema "anticorruzione e trasparenza" non soggetti al limite di che trattasi come chiarito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Direzione generale per i porti/Div. 2 che, con nota prot. n. M.INF/PORTI/919 del 28/01/2014, ha trasmesso la Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per l'Emilia Romagna, n. 276/2013/PAR del 20/11/2013 che ha stabilito che <<è possibile derogare ai limiti di spesa per la formazione, al fine di svolgere i costi previsti dalle leggi sopraindicate [...] Legge n. 190/2012 "Anticorruzione" e D.lgs. 33/2013 "Trasparenza" [...] in tema di anticorruzione e trasparenza, stante l'obbligatorietà degli stessi e, quindi, l'assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della relativa spesa>>.

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, co. 14, D.L. 78/2010 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	€ 20.062
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (20% spesa 2009)	€ 4.012
(art. 5, comma 2, legge 7 agosto 2012, n. 135 - art. 15, comma 1, legge 23 giugno 2014, n. 89)	
a) Spesa 2011	€ 16.050
b) Limite di spesa 2016 (30%)	€ 4.815
c) Spesa effettuata nel 2016	<b>€ 4.815</b>

La spesa è corrispondente agli impegni sul capitolo *U113/10 "Spese commesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri"*.

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art. 6, co. 3, D.L. 78/2010 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Riduzione 10 % compenso Presidente/Commissario	€ 19.073
b) Riduzione 10 % compenso Revisori dei Conti	€ 5.483
c) Riduzione 10 % gettoni di presenza Comitato Portuale	€ 1.569
d) <b>Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a+b+c)</b>	<b>€ 26.125</b>



Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art. 5, co. 14, legge 7 agosto 2012, n. 135)	
a) Riduzione 5 % compenso Presidente/Commissario	€ 9.536
b) Riduzione 5 % compenso Revisori dei Conti	€ 2.742
c) Riduzione 5 % gettoni di presenza Comitato Portuale	€ 755
d) <b>Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a+b+c)</b>	<b>€ 13.033</b>

Trattasi degli importi rinvenienti dall'applicazione della riduzione del 15 % sul compenso e gettoni spettante agli organi ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.L. 78/2010 e art. 5 della L. 135/12.

Spese per consumi intermedi (art. 8, co. 3, legge 7 agosto 2012, n. 135) (art. 50, comma 3, d.l. 66/2014 conv. dalla l. 84/2014)	
a) Spesa prevista nel 2012	€ 917.238
b) Spesa sostenuta nel 2010	€ 805.985
c) <b>Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 30.06.2016 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 <sup>(4)</sup></b>	<b>€ 120.898</b>
d) <b>Limite di spesa nel 2016 (a - c)</b>	<b>€ 796.340</b>
e) <b>Spesa effettuata nel 2016</b>	<b>€ 592.035</b>

<sup>(4)</sup> Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute

Le spese per consumi intermedi sono esplicitate nella tabella che segue, da cui risulta che il totale è di € 592.035, inferiore per € 204.305 al totale delle spese sostenibili pari ad € 796.340.

	Previsione 2016	Spesa sostenuta 2016
Cat. I.1.3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizio" (al netto delle spese per la tutela legale dell'ente in giudizio)	€ 509.887 (al netto delle spese legali pari ad € 50.000)	€ 317.188 (€ 347.885 - € 30.697 per spese legali)
Cap. U111/10 – Missioni del Presidente	€ 27.799	€ 36.862
Cap. U111/30 – Missioni del Collegio dei Revisori	€ 21.767	€ 12.445
Cap. U112/40 – Missioni del personale dipendente	€ 55.222	€ 51.516
Cap. U112/60 – Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti	€ 26.085	€ 22.260

Cap. U112/70 – Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	€ 1.231	€ 2.330
Cap. U112/80 – Spese per iscrizione ordine professionali	€ 380	€ 0
Cap. U121/40 – Spese promozionali - attività promozionale	€ 2.946	€ 1.267
Cap. U121/40 – Spese promozionali - fiere e convegni	€ 151.023	€ 148.167
<b>TOTALI</b>	<b>€ 796.340</b>	<b>€ 592.035</b>

Spese per mobili e arredi (art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n. 228 - Legge di stabilità 2013 – art. 10, co. D.L. 210/2015)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010 - 2011	€ 3.735
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	€ 747
c) Spesa effettuata nel 2016	€ 719
d) <b>Somma versata al bilancio dello stato entro il 30.06.2016</b>	<b>€ 2.988</b>

Trattasi degli impegni sul capitolo U212/50 "Acquisto di mobili e macchine d'ufficio" rientranti nel limite di cui all'art. 1, co. 141 della L. 228/12 afferenti l'acquisto di n. 8 sedie ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 (CIG. Z661CC47CB).

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 l. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
Numero degli immobili	1
Limite di spesa 2%	Valore degli immobili
	€ 158.210
	€ 3.164
spesa effettuata nel 2016	per manutenzione ordinaria
	€ 0
	per manutenzione straordinaria
	€ 0
	in totale
	€ 0
spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria
	€ 0
	per manutenzione straordinaria
	€ 11.792
	in totale
	€ 11.792
<b>Differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30/06/2016</b>	<b>€ 8.628</b>

Gli impegni sul capitolo "U113/180 "Manutenzione ordinaria immobile sede ex art. 1, comma 618, L.F. 2018" sono pari a € 0,00.

### 7. VERSAMENTI A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO

L'Ente, anche a seguito della applicazione dei limiti di spesa di cui al precedente capitolo, ha effettuato, nel 2016, i seguenti versamenti a favore del bilancio dello Stato per complessivi € 323.295:

- ✓ € **8.628,00** risultanti dall'applicazione dell'art. 8, comma 1, del D.L. 78/2010 (conv. in Legge 30 luglio 2010 n. 122) che ha disposto che *“...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato”*.
  - ✓ Il relativo versamento è stato eseguito, si sensi dello stesso comma, entro il mese di giugno, all'entrata del bilancio dello Stato.
  - ✓ € **40.356,00**, entro il 31 marzo, rinvenenti dall'applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008 (versamento espressamente richiesto dal Ministero vigilante con il telex di approvazione del bilancio di previsione 2011). Il versamento è stato effettuato a favore del Bilancio dello Stato sul capitolo n. 3492, capo X denominato “Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, decreto – legge n. 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma”.
  - ✓ € **150.425,00** entro il 31 ottobre, a favore del Bilancio dello Stato sul capitolo n. 3334, capo X denominato “Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria”.
- Detto importo è il risultato delle economie di spesa rinvenenti dall'applicazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010 (conv. con la L. n. 122 del 30.07.2010) e dell'art. 5, comma 14, del D.L. 95/2012 (c.d. decreto *spending review*) convertito dalla L. n. 135 del 07.08.2012;
- ✓ € **120.898,00**, entro giugno, derivante dall'applicazione dell'art. 8, comma 3 del D.L. 95/2012 e dell'art. 50 del D.L. 66/2014.
  - ✓ € **2.988,00**, entro giugno, a seguito dell'applicazione dell'art. 1, commi 141 e 142, della L. 24/12/2012 n. 228, in tema di riduzione di spesa per l'acquisto di mobili.

A seguito dell'avvenuta nomina a Presidente del Commissario, Prof. Avv. Sergio Prete, si è proceduto al calcolo del versamento integrativo- pari ad € **316,11** (disposto con delibera n. 428 in data 14.12.2016 ed effettuato in data 15.02.2017 ). Detto importo è stato determinato come segue: versamento integrativo calcolato sul maggior compenso del Presidente pari ad € 1.013,25 decurtato del maggior versamento di € 697,14 effettuato sui gettoni di presenza del Comitato Portuale (il numero delle riunioni è risultato infatti inferiore a quello preso come base di calcolo per il versamento da effettuarsi entro il 31 ottobre).

E' stato, inoltre, effettuato entro la prevista scadenza del 31 marzo 2017 il versamento di € **40.356,00** rinvenente dall'applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008.

\* \* \*

Il presente rendiconto generale è redatto in unità di euro come previsto dal quinto comma dell'articolo 2423 del codice civile che dispone che *“il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali”*.  
La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento.



Ciò premesso, si passa ad illustrare le risultanze relative all'esercizio finanziario 2016.

#### **A. ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA**

Le entrate proprie dell'Ente sono costituite da:

1. tasse portuali;
2. tasse di ancoraggio;
3. canoni demaniali.

La legge finanziaria 2007, infatti, nel prevedere l'autonomia finanziaria delle Autorità Portuali ha destinato alle stesse nuove entrate (tasse sulle merci ed erariali ora portuali e di ancoraggio).

<i>ENTRATE</i>	<i>SOMME PREVISTE</i>	<i>SOMME ACCERTATE</i>	<i>SCOSTAMENTO RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO</i>	<i>SCOSTAMENTO PERCENTUALE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO</i>
entrate correnti (Titolo I)	21.268.790	21.886.000	+617.210,00	+2,90%
entrate c/capitale (Titolo II)	11.688.723	0	-11.688.723	-100,00%
entrate per partite di giro (Titolo III)	1.482.500	1.401.828	-80.672	-5,44%
<b>Totale entrate:</b>	<b>34.440.013</b>	<b>23.287.828</b>	<b>-11.152.185</b>	<b>-32,38%</b>

Si esaminano di seguito i capitoli in cui sono venuti a determinarsi gli accertamenti più significativi delle entrate:

**Cap. 121/00 – Gettito della tassa portuale:** accertamenti pari a € 15.652.423 (accertamenti 2015 € 14.495.094).

**Cap. 121/30 – Gettito tassa d'ancoraggio:** accertamenti pari a € 4.447.597 (accertamenti 2015 € 4.276.970).  
Con riferimento alle entrate derivanti dalle tasse portuali e d'ancoraggio, si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo "Traffici".

**Cap. 123/10 – Canoni demaniali:** accertamenti pari ad € 1.539.204 (accertamenti 2015 € 1.302.397).  
Si registra il mancato accertamento, nel 2016, del canone dovuto dalla Taranto Container Terminal S.P.A, in Liquidazione. Infatti, con Decreto n. 677/15 del 30.06.2015 l'Autorità Portuale ha sancito la decadenza della Concessione Demaniale Marittima n. 03/98 della società Taranto Container Terminal S.p.A. ed in data 29.09.2015 la società ha provveduto a riconsegnare formalmente le aree ed i beni immobili in uso presso il Molo Polisettoriale, la cui consegna definitiva è avvenuta in data 10.12.2015.

**Cap. 125/10** – *Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia – gestione dei rifiuti prodotti dalle navi: accertamenti pari ad € 81.083 (accertamenti 2015 € 73.383).*

Detto importo è da imputare per € 28.482,90 al saldo sul canone dovuto dalla Soc. NIGROMARE per il servizio di raccolta dei rifiuti da bordo delle navi in sosta nel porto di Taranto - periodo 01.09.2015/31.08.2016 e per € 12.000.000 all'anticipo del canone per il periodo 01.09.2016/31.08.2017; per € 40.600,18 alle somme dovute dalle imprese riunite MORFINI SPA e HIDROCHEMICAL SERVICE SRL per il servizio di recupero e/o smaltimento delle acque di sentina, delle acque di lavaggio (slops), delle morchie e delle acque di zavorra da bordo delle navi (di cui € 12.000,00 - anticipo sul canone di concessione per la seconda annualità ed € 28.600,18 - saldo del canone dovuto per il periodo 01.10.2015 – 30.09.2016).

**Cap. 221/10** “Finanziamento dello Stato per l'esecuzione delle opere”: accertamenti pari ad € 0 (accertamenti anno 2015 € 0).

Si prevedeva, nel 2016, l'accertamento del finanziamento di € 11.688.723 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Protocollo n. 7 del 21.10.2002). Detto finanziamento non è stato accertato in quanto l'intervento di “*Retifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto*”, cui si riferiva la previsione del finanziamento, non è stato appaltato nel corso del 2016. L'intervento di che trattasi ed il relativo finanziamento sono stati rinviati al 2017, come risulta dal bilancio di previsione relativo alla predetta annualità.

#### RIEPILOGO ENTRATE ACCERTATE 2016 E CONFRONTO CON IL 2015 (categorie in cui si sono registrati accertamenti)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2015	2016	DIFFERENZA	DIFFERENZA (%)
Categoria 1.2.1 - Entrate Tributarie	Gettito delle Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, delle Tasse d'ancoraggio ed Erariali, Proventi per operazioni portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94 e per autorizzazioni ex art. 68 del Cod. Nav.	18.911.608	20.177.351	+1.265.743	+6,69%
Categoria 1.2.3 - Redditi e Proventi Patrimoniali	Canoni di concessione delle aree demaniali, Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti	1.429.386	1.542.910	+113.524	+7,94%
Categoria 1.2.4 - Poste correttive e compensative di spese correnti	Recuperi e rimborsi diversi, Concorsi dello Stato e di altri Enti per spese per servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia	16.464	53.833	+37.369	+226,97%
Categoria 1.2.5 - Entrate non classificabili in altre voci	Canoni di concessione di cui all'art. 6 della L. 84/94, Entrate varie ed eventuali	117.697	111.906	-5.791	-4,92%
Categoria 3.1.1 - Entrate derivanti da partite di giro	Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, diverse, Rimborsi di somme pagate per conto terzi ...	1.771.084	1.401.828	-369.256	-20,84%
<b>TOTALE</b>		22.246.239	23.287.828	+1.041.589	+4,68%



**B. USCITE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA**

<i>USCITE</i>	<i>SOMME PREVISITE</i>	<i>SOMME IMPEGNATE</i>	<i>SCOSTAMENTO RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO</i>	<i>SCOSTAMENTO PERCENTUALE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO</i>
uscite correnti (Titolo I)	8.627.243	7.805.383	- 821.860	-9,52%
uscite c/capitale (Titolo II)	91.605.856	9.718.919	- 81.886.937	-89,39%
uscite per partite di giro (Titolo III)	1.482.500	1.401.828	- 80.672	-5,44%
<b>Totale uscite:</b>	<b>101.715.599</b>	<b>18.926.130</b>	<b>- 82.789.469</b>	<b>-81,39%</b>

Lo scostamento rispetto alle previsioni è da imputare alle spese in conto capitale; risultano rinviati al 2017 tutti gli interventi in ambito portuale previsti per il 2016 come risulta dal prospetto che segue.

<b>ELENCO ANNUALE 2016</b>	<b>COSTO INVESTIMENTI</b>	<b>ELENCO ANNUALE 2017</b>	<b>COSTO INVESTIMENTI</b>
Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto I e II lotto funzionale	7.800.000	Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto I e II lotto funzionale	7.800.000
Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto	18.050.000	Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto	18.050.000
Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo	18.800.000	Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo	18.800.000
Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto	25.500.000	Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto	25.500.000
Nuova Diga Foranea	14.000.000	Nuova Diga Foranea	14.000.000
Bonifica ambientale aree libere del porto in rada: Rimozione hot spot Varco Nord	700.000	Bonifica ambientale aree libere del porto in rada: Rimozione hot spot Varco Nord	700.000
Lavori di manutenzione edile ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale	1.000.000	Lavori di manutenzione edile ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale	1.000.000

## RIEPILOGO SPESE IMPEGNATE 2016 E CONFRONTO CON IL 2015 (categorie in cui si sono registrate impegni)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2015	2016	DIFFERENZA	DIFFERENZA (%)
Categoria 1.1.1	"Uscite per gli organi dell'Ente"	287.558	292.523	+4.965	+1,72%
Categoria 1.1.2	"Uscite per il personale in attività di servizio"	3.685.785	3.785.277	+99.492	+2,69%
Categoria 1.1.3	"Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"	391.857	347.885	-43.972	-11,22%
Categoria 1.2.1	"Uscite per prestazioni istituzionali"	2.413.983	2.699.942	+285.959	+11,84%
Categoria 1.2.2	"Trasferimenti passivi"	110.044	88.844	-21.200	-19,26%
Categoria 1.2.3	"Oneri Finanziari"	2.156	4.437	+2.281	+105,79%
Categoria 1.2.4	"Oneri Tributari"	270.331	262.035	-8.296	-3,06%
Categoria 1.2.5	"Poste correttive e compensative di spese correnti"	14.871	829	-14.042	-94,42%
Categoria 1.2.6	"Uscite non classificabili in altre voci"	441.362	323.611	-117.751	-26,67%
Categoria 2.1.1	"Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti"	17.103.098	8.890.933	-8.212.165	-48,01%
Categoria 2.1.2	"Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"	20.703.462	776.099	-19.927.363	-96,25%
Categoria 2.1.3	"Partecipazioni a progetti Europei, Nazionali ed acquisto di valori mobiliari"	416.250	0	-416.250	-100,00%
Categoria 2.1.5	"Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio"	131.919	51.887	-80.032	-60,66%
Categoria 2.2.1	"Rimborsi di mutui"	30.633	0	-30.633	-100,00%
Categoria 3.1.1	"Spese aventi natura di parate di giro"	1.771.084	1.401.828	-369.256	-20,84%
<b>TOTALE</b>		<b>47.774.393</b>	<b>18.926.130</b>	<b>-28.848.263</b>	<b>-60,38%</b>

Con riferimento alla Categoria 1.1.1 "Uscite per gli organi dell'Ente", l'incremento è da imputare alla nomina, con Decreto del Ministro n. 362 del 08.11.2016, a Presidente del Prof. Avv. Sergio Prete.

La Categoria 1.1.2 "Oneri per il personale in attività di servizio" presenta un incremento riferibile alle ulteriori 10 unità assunte nel corso dell'e.f. 2014, il cui costo nel 2016 è definitivamente a regime.

Nella categoria è presente il capitolo U112/60 "Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti" il cui stanziamento risulta incrementato di € 8.860,00, rispetto alle previsioni originarie, utilizzando anche il fondo di riserva ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, per aderire a dei corsi di formazione in tema di anticorruzione e trasparenza che, come precisato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Direzione generale per i porti/Div. 2 - con nota prot. n.



M.INF/POR TI/919 del 28/01/2014 – che ha trasmesso la Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per l'Emilia Romagna, n. 276/2013/PAR del 20/11/2013, non rientrano nei limiti di spesa previsti dal comma 13 dell'articolo 6 del decreto legge 78/2010.

Le spese sulla *Categoria 1.1.3 "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"* sono contenute nelle previsioni di bilancio determinate secondo le disposizioni di legge vigenti, in termini di contenimento delle spese per consumi intermedi. Si rinvia a quanto rappresentato nel paragrafo "Verifica del rispetto dei limiti di spesa".

Si illustrano, di seguito, i capitoli in cui si registrano le spese più significative.

**Cap. 121/10 - Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie: € 1.710.079** (impegni 2015 € 1.093.876).

**Cap. 121/20 - Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale": € 840.429** (impegni 2015 € 884.960). Le spese sono relative ai contratti di manutenzione illustrati nel paragrafo "Manutenzione ordinaria".

L'incremento dei Capitoli 121/10 e 121/20 rispetto all'annualità precedente è da imputare alle maggiori spese per utenze e servizi relative al Molo Polisettoriale che sono, a seguito della consegna definitiva delle aree in data 10.12.2015, all'attualità a carico dell'Ente.

**Cap. 121/40 – Spese promozionali e di propaganda: € 149.434**, di cui per attività promozionale € 1.267 e per fiere, mostre e convegni € 148.167 (impegni 2015 € 127.147 - di cui per attività promozionale € 361 e per fiere, mostre e convegni € 126.786).

Tra le fiere rilevano, in particolare: FRUIT LOGISTIC 2016 (BERLINO, 03 - 05 FEBBRAIO 2016), SEATRADE CRUISE SHIPPING (MIAMI, MARZO 2016), TRANSPORT LOGISTIC 2016 (CINA, 14-16 GIUGNO 2016), 10<sup>a</sup> FIERA INTERNAZIONALE DI LOGISTICA CHINA (SHENZHEN, 12 -14 OTTOBRE 2016).

**Cap. 122/10 - Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale: € 88.844** (impegni 2015 € 110.044). L'importo si riferisce, nello specifico, alle quote associative versate nel 2016 alle seguenti Associazioni di cui fa parte l'Ente:

COMITATO LOCALE WELFARE TARANTO
MEDCRUISE ASSOCIATION
SRM - STUDI E RICERCHE PER IL MEZZOGIORNO
ASSOCIAZIONE PORTI ITALIANI - ASSOPORTI
CLIA - CRUISE LINES INTERNATIONAL ASSOCIATION

**Cap. 124/10 – Imposte, tasse e tributi vari: € 262.035** (impegni 2015 € 270.331).

A decorrere dal 2015, al capitolo in questione è imputata l'IRAP calcolata sui redditi da lavoro dipendente, assimilato ed occasionale assoggettati a tale imposta per gli enti pubblici, conformemente a quanto richiesto in sede di approvazione del rendiconto generale 2013 dal Ministero vigilante con foglio n. 7586 in data 16.07.2014.

**Cap. 126/30- Oneri vari straordinari: € 323.611** (impegni 2015 € 327.799).  
L'importo si riferisce al versamento al bilancio dello Stato di cui al paragrafo "Versamenti al Bilancio dello Stato" per complessivi € 323.295 ed al versamento integrativo pari ad € 316,11 - disposto con delibera n. 428 in data 14.12.2016 ed effettuato in data 15.02.2017 - a seguito dell'avvenuta nomina a Presidente del Commissario, Prof. Avv. Sergio Prete.

In merito al rendiconto delle spese per la manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale si evidenzia:

#### MANUTENZIONE ORDINARIA

Con l'autonomia finanziaria delle A.P., introdotta dalla legge finanziaria 296/2006, le spese di manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale sono ad esclusivo carico degli stessi Enti.

Le spese per la manutenzione ordinaria di parti comuni sostenute nel 2016 sono state le seguenti:

manutenzione ordinaria 2016			
spese per lavori vari di manutenzione delle parti comuni:	spese effettivamente sostenute per il servizio di pulizia delle aree portuali	spese effettivamente sostenute per il servizio di manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione	spese per fornitura energia elettrica
€ 498.943,17	€ 316.785,11	€ 115.887,76	€ 257.042,94
<b>totale spese anno 2016: € 1.188.658,98</b>			

L'incremento delle spese rispetto all'esercizio finanziario 2015 (spese 2015 € 995.975,99) è da attribuire alla consegna definitiva in data 10.12.2015 all'Ente delle aree attribuite in concessione alla società Taranto Container Terminal S.p.A. a seguito della decadenza dell'atto di concessione d.m.

#### OPERE INFRASTRUTTURALI/MANUTENZIONE STRAORDINARIA

**Cap. 211/10 – Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari** – le spese impegnate su detto capitolo riferite alle opere portuali, la cui realizzazione è affidata al Commissario straordinario per il Porto di Taranto (D.M. 17/02/2012), ammontano complessivamente ad € 8.885.648 (impegni 2015 € 16.762.615) e sono, principalmente, riferite ai seguenti interventi:

PERIZIA DI VARIANTE N. 1 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL MOLO POLISETTORIALE - AMMODERNAMENTO DELLA BANCHINA DI ORMEGGIO - CONTRATTO N. 07/14 DEL 11.10.2014 - REP. N. 568	1.301.510,57
PERIZIA DI VARIANTE N. 2 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL MOLO POLISETTORIALE - AMMODERNAMENTO DELLA BANCHINA DI ORMEGGIO - CONTRATTO N. 07/14 DEL 11.10.2014 - REP. N. 568	2.309.067,30
CONFERIMENTO IN DISCARICA DEL MATERIALE DI RIPORTO DEPOSITATO NELLA VASCA V2 DEL MOLO POLISETTORIALE - PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL MOLO POLISETTORIALE - AMMODERNAMENTO DELLA BANCHINA DI ORMEGGIO.	850.000,00



PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL MOLO POLISETTORIALE - AMMODERNAMENTO DELLA BANCHINA DI ORMEGGIO, SMALTIMENTO TERRE E ROCCE DA SCAVO CER I70504 COMPRENSIVO DLECOTASSA. NON IMPONIBILE EX ART. 9 DPR 633/72	735.607,85
A.T.I. PRISMA S.R.L./ TECNO IN SPA "INDAGINI PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE: RILIEVI MORFO-BATIMETRICI DEI FONDALE INTERESSATI DALLE OPERAZIONI DI DRAGAGGIO"	137.050,94
DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE -AMMODERNAMENTO DELLA BANCHINA DI ORMEGGIO E RIQUALIFICAZIONE DELLA BANCHINA E DEI PIAZZALI IN RADICE DEL MOLO POLISETTORIALE.	2.563.837,32

**Cap. 212/10 – Acquisito di attrezzature e macchinari : € 691.356 (impegni 2015 € 20.697.874)**

Detto importo è relativo alle somme riconosciute alla TCT S.p.A. per il perfezionamento dell'acquisto di attrezzature di proprietà di TCT S.p.A. in liquidazione avviato nel 2015, per complessivi € 21.387.643,69, affinché il loro mantenimento sull'area agevoli la ricerca dell'operatore terminalista e consenta una operatività in tempi brevi rispetto all'ipotesi che lo stesso (nuovo operatore) debba ordinare la costruzione di nuove attrezzature e provvedere all'installazione.

Infatti, successivamente alla decadenza della Concessione Demaniale Marittima n. 03/98 della società Taranto Container Terminal S.p.A. (con Decreto n. 67/15 del 30.06.2015), a seguito di un accordo sottoscritto in data 11.09.2015, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza:

- del Sottosegretario di Stato On.le Teresa Bellanova, del Direttore Generale della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali dott. Paolo Onelli e del dirigente della Divisione VI della medesima Direzione dr. Giuseppe Sapiro,
  - della TCT s.p.a. in liquidazione,
  - dell'Autorità portuale di Taranto,
  - della Provincia di Taranto;
  - delle OO.SS: FILT CGIL, FIT Cisl e UILTRASPORTI
- , testo alla definizione della procedura di licenziamento collettivo è stato possibile ricorrere per i lavoratori della TCT S.p.A. alla CIGS per cessazione di attività per la durata di n. 12 mesi, con decorrenza dal 12 settembre 2015, ai sensi della L. 23/07/1991, n. 223 e dell'art. 2 del D.M. m. 31826 del 18/12/2002. Nel medesimo accordo è stato rappresentato che l'Autorità Portuale, la Provincia e le competenti istituzioni di Governo con il coordinamento del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Prof. Claudio De Vincenti "sono impegnate nella definizione di iniziative volte ad un ottimale percorso di avviciamento finalizzato al rilancio delle attività del porto di Taranto che saranno oggetto di specifici atti negoziali e provvedimenti" e che l'Ente avrebbe espletato le procedure di legge volte ad individuare soggetti terzi (nuovi operatori terminalisti) interessati a subentrare nell'attività di TCT in liquidazione valutando quelle iniziative imprenditoriali maggiormente caratterizzate da un'elevata capacità produttiva in grado di determinare un ritorno significativo in termini di prospettive di mercato e occupazionale/sociale e, quindi, in grado di assicurare il reimpiego dei lavoratori interessati dalla crisi dell'area.
- Nell'ambito di tale attività l'Ente, ha valutato la necessità di metter in atto ogni azione per creare le condizioni utili per facilitare l'insediamento in tempi brevissimi, di nuovi operatori di rilevanza internazionale per la gestione del terminal contenitori e quindi provvedere al reimpiego dei 539 lavoratori ora in CIG; per tali motivazioni ha proceduto all'acquisizione al patrimonio dell'Ente di parte delle attrezzature di proprietà di TCT SpA in liquidazione affinché il loro mantenimento sull'area agevoli proprio la ricerca dell'operatore. Le restanti attrezzature esistenti sul terminal, invece, sono attribuite al patrimonio dell'Ente in applicazione dell'art. 9 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21 febbraio 2000 tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia.

### NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO.

Il Bilancio è stato redatto osservando le disposizioni contabili vigenti e rappresentano l'andamento della gestione dell'Ente. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### STATO PATRIMONIALE

##### **Immobilizzazioni**

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al valore d'acquisto (impegno di spesa).

L'incremento delle **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** nei due esercizi trova corrispondenza con le spese in conto capitale del rendiconto finanziario (impegni di spesa) sostenute sulla *Categoria 1.2.1 "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti"*, sul capitolo *U212/40 "Acquisto di beni immateriali"*.  
Infatti: € 322.145.623 (immobilizzazioni 2015) + impegni sulla *Categoria 1.2.1* € 8.890.933 + € 7.649 (cap. U212/40) - minusvalenze patrimoniali € 699.415,00= € **330.344.790**.

##### *Materiali*

Le **immobilizzazioni materiali** iscritte al valore d'acquisto (impegno di spesa).

Sono costituite dai beni strumentali e mobili di proprietà dell'Ente, impiegati per l'esercizio delle attività, al netto del Fondo d'ammortamento.

Debiti beni, in quanto di proprietà dell'Ente, sono inseriti nel registro inventario (tenuto conformemente all'art. 51 del Regolamento di Amministrazione e contabilità come elenco di beni con indicazione del luogo in cui si trovano, la quantità e il numero ed il valore) e oggetto di ammortamento.

**Immobilizzazioni materiali:** € 20.895.524+acquisti nell'anno € 19.191.644 (pagato cap. U212/10 al netto di € 30,00 – inserito nelle immobilizzazioni in corso) - decremento immobilizzazioni in corso € 20.623.964 + pagamento anno 2015 € 2.196.000 inserito nelle immobilizzazioni in corso anno 2015 – ammortamento dell'anno 2.184.685= € **19.474.519**.

##### **Partecipazioni**

L'Ente continua a detenere, al 31/12/2016, le seguenti partecipazioni, iscritte – ai sensi dell'art. 2424 bis c.c. – tra le immobilizzazioni finanziarie.

	Anno 2000	Anno 2002	Valore delle partecipazioni al 31/12/2016
Partecipazioni			
Consorzio Attività Formative a r.l. in Liquidazione	€ 3.080		€ 3.080
Distripark S.C.a.R.L. in liquidazione		€ 2.500	€ 2.500
	<b>€ 3.080</b>	<b>€ 2.500</b>	<b>€ 5.580</b>

Si rappresenta che, con verbale di assemblea straordinaria in data 16/11/2015, il Consorzio Distripark a r.l. è stato posto in liquidazione, mentre, con riferimento al Consorzio Attività Formative le procedure di liquidazione sono tuttora in corso. Come evidenziato nella tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2016, risulta il vincolo di avanzo di amministrazione per il valore delle immobilizzazioni finanziarie.

#### Disponibilità liquide

La consistenza di cassa al 31.12.2016, pari ad € 228.200.394, risulta così composta:

- a) fruttifera: € 21.032.189;  
 b) infruttifera:
- libera: € 144.566.675
  - vincolata: € 62.601.530.

#### Patrimonio netto – VII Altre riserve distintamente indicate.

E' stata valorizzata la riserva di che trattasi relativa:

- alle differenze di "arrotondamento" per € 2,00 derivanti dalla redazione del bilancio in unità di euro.
- all'accantonamento, come peraltro indicato dalla Corte dei Conti nella relazione sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli anni 2013, 2014 e 2015 (Determinazione del 28 febbraio 2017, n. 12), dell'importo di € 6.673.718 relativo al contenzioso giudiziario incidentale tuttora pendente innanzi alla Corte di Cassazione avverso i ricorsi notificati dall' Agenzia delle Entrate a titolo di IRPEG, ILOR, IRAP ed IVA;
- A seguito di quanto stabilito dall'art. 1 comma 993 della Legge 296/2006, l' Agenzia delle Entrate ha dichiarato in giudizio di rinunciare alle somme chieste per l'IVA in quanto non applicabile ai canoni demaniali, contestando il mancato pagamento delle imposte dirette per un totale complessivo di € 4.264.778,17, cui si aggiungono le sanzioni per € 2.426.913,69 e spese di notifica per € 25,80 (anni 1999/2003).

Quanto innanzi risulta di tutta evidenza dalle cartelle di pagamento prot. AP nn. 8008/2005, 8011/2005, 8010/2005, 5417/2006, 5418/2006, 5419/2006, 5420/2006 e 5421/2006.



**Contributi in conto capitale**

- I contributi in conto capitale sono iscritti in bilancio per € 260.781.943. Il decremento rispetto all'annualità precedente è da imputare per:
- € 1.000.009 alla riduzione del finanziamento destinato all'intervento "Piastra portuale di Taranto (D11E05000000008)";
  - € 145.415 alla riduzione del finanziamento destinato al progetto Mednet.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- o Detto fondo è determinato come segue:

<i>(A)</i> Fondo TFR AL 31.12.2015	<i>(B)</i> Accantonamento 2016	<i>(C) cap 215/30</i>	<i>(F)</i> Fondo TFR al 31.12.2015 <i>(A+B-C)</i>
€ 1.126.020	€ 199.426	€ 51.887	€ 1.273.559

**Residui attivi e passivi**

I residui attivi degli esercizi precedenti" e "dell'esercizio" rideterminati € 116.864.521 in seguito alle relative riduzioni operate nel presente rendiconto, approvate dal Comitato di gestione con delibera n. 5/17 del 18.04.2017, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità, che si è espresso con verbale n. 2/2017 del 10.04.2017. Detto importo compare tra le attività nello stato patrimoniale.

I residui attivi di che trattasi sono imputabili quasi esclusivamente, ai residui attivi in parte capitale derivanti, in particolare, dai contributi in c/capitale per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e di seguito si raggruppano per tipologia:

Tipologia	Anno di formazione	importi
Tassa Portuale	2016	€ 2.041.701
Tassa di Ancoraggio	2016	€ 622.063
Canoni Demaniali	1998	€ 258



Canoni Demaniali	2000	€	258
Canoni Demaniali	2001	€	12.562
Canoni Demaniali	2009	€	23.658
Canoni Demaniali	2010	€	82.001
Canoni Demaniali	2011	€	62.252
Canoni Demaniali	2012	€	21.960
Canoni Demaniali	2014	€	350.046
Canoni Demaniali	2015	€	134.629
Canoni Demaniali	2016	€	1.148.268
Interessi Attivi	2016	€	431
Altri proventi patrimoniali	2012	€	926
Altri proventi patrimoniali	2013	€	6
Altri proventi patrimoniali	2016	€	2.547
Recuperi e rimborsi diversi	2013	€	80.410
Recuperi e rimborsi diversi	2014	€	1.521
Recuperi e rimborsi diversi	2015	€	375
Recuperi e rimborsi diversi	2016	€	16.479
Canone concessione servizi	2016	€	28.600
Entrate varie ed eventuali	2016	€	21
Finanziamenti dello Stato	2005	€	20.213.988
Finanziamenti dello Stato	2011	€	13.116.208
Finanziamenti dello Stato	2012	€	7.491.509
Finanziamenti dello Stato	2014	€	70.883.859
Contributi diversi	2014	€	92.414
Rimborso di somme pagate per c/terzi	2012	€	88
Rimborso di somme pagate per c/terzi	2013	€	294
Rimborso di somme pagate per c/terzi	2015	€	422.959
Rimborso di somme pagate per c/terzi	2016	€	12.234

I residui passivi “degli esercizi precedenti” e “dell’esercizio” pari a complessivi € 186.614.905 sono stati rideterminati considerando le riduzioni operate nel presente rendiconto, approvate dal Comitato di Gestione con delibera n. 5/17 del 18.04.2017, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità, che si è espresso con verbale n. 2/2017 del 10.04.2017. Detti residui passivi compaiono nel passivo dello stato patrimoniale.

I residui passivi di che trattasi sono da imputare, quasi interamente, alle spese che prevedono un impegno pluriennale e da operazioni di investimento che si sviluppano in più esercizi e di seguito si raggruppano per tipologia:

Tipologia	Anno di formazione	importi
Indennità di carica e rimborsi spesa del Presidente	2016	€ 2.664
Indennità di carica e rimborsi spesa Membri del Comitato Portuale	2015	€ 222
Indennità di carica e rimborsi spesa Membri del Comitato Portuale	2016	€ 878
Indennità di carica e rimborsi spesa agli organi di controllo	2016	€ 7.375
Emolumenti al Segretario Generale	2016	€ 1.629
Emolumenti fissi al personale dipendente	2016	€ 3.766
Indennità e rimborso per missioni	2015	€ 49
Indennità e rimborso per missioni	2016	€ 835
Organizzazioni di corsi per il personale	2014	€ 8.820
Organizzazioni di corsi per il personale	2015	€ 8.820
Organizzazioni di corsi per il personale	2016	€ 8.000
Oneri Previdenziali, assistenziali e fiscali	2012	€ 792
Oneri Previdenziali, assistenziali e fiscali	2015	€ 631
Oneri Previdenziali, assistenziali e fiscali	2016	€ 21.559
Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	2016	€ 3.182
Spese per pubblicità	2016	€ 1.112
Spese legali, giudiziarie e varie	2015	€ 19.032
Lavori di manutenzione, riparazione, spese per pulizia, vigilanza ecc.	2013	€ 99
Lavori di manutenzione, riparazione, spese per pulizia, vigilanza ecc.	2014	€ 2.004
Lavori di manutenzione, riparazione, spese per pulizia, vigilanza ecc.	2015	€ 9.116
Lavori di manutenzione, riparazione, spese per pulizia, vigilanza ecc.	2016	€ 22.558
Locazioni passive e leasing	2015	€ 102
Locazioni passive e leasing	2016	€ 5.892
Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni	2016	€ 6.698
Utenze varie	2016	€ 8.238
Materiale di economato e di facile consumo	2016	€ 9.908

Abbonamenti a periodici e riviste	2016	€	180
Spese postali	2016	€	1.167
Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - utenze varie	2012	€	4.545
Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - utenze varie	2013	€	4.030
Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - utenze varie	2014	€	16.057
Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - utenze varie	2015	€	13.820
Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - utenze varie	2016	€	184.326
Prestazioni di terzi per la manutenzione in ambito portuale	2014	€	909
Prestazioni di terzi per la manutenzione in ambito portuale	2015	€	7.858
Prestazioni di terzi per la manutenzione in ambito portuale	2016	€	254.403
Spese promozionali e di propaganda	2015	€	3.000
Spese promozionali e di propaganda	2016	€	11.346
Applicazione comma 15 bis dell'art. 17 della L. 84/94	2015	€	123.200
Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	2015	€	7.000
Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	2015	€	400
Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	2016	€	2.412
Imposte, tasse e tributi vari	2015	€	19
Imposte, tasse e tributi vari	2016	€	309
Oneri vari straordinari	2016	€	316
Opere portuali ed immobiliari	2005	€	41.366.990
Opere portuali ed immobiliari	2007	€	2.860
Opere portuali ed immobiliari	2010	€	47.169
Opere portuali ed immobiliari	2011	€	52.469.050
Opere portuali ed immobiliari	2012	€	207.490
Opere portuali ed immobiliari	2013	€	201.472
Opere portuali ed immobiliari	2014	€	71.320.279
Opere portuali ed immobiliari	2015	€	13.070.089
Opere portuali ed immobiliari	2016	€	6.463.305
Manutenzione straordinaria	2012	€	8.060
Manutenzione straordinaria	2013	€	2.783
Manutenzione straordinaria	2015	€	17.480
Acquisto beni immateriali	2016	€	7.649
Acquisto mobili e macchine d'ufficio	2016	€	77.064



Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	2014	€	136.081
Indennità di anzianità	2016	€	8.754
Rimborso di somme pagate per c/terzi	2015	€	416.250
Rimborso di somme pagate per c/terzi	2016	€	2.804

**Consistenza dell'organico in relazione alla dotazione organica approvata.**

La pianta organica dell'Autorità Portuale di Taranto, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M\_IT/PORIT/2440 del 28.02.2013, prevede una dotazione organica pari a complessive **56** unità suddivise in n. 5 Dirigenti, n. 2 Quadri A, n. 6 Quadri B e n. 43 Impiegati.

Al 31 dicembre 2016, la dotazione organica effettiva dell'Autorità risulta essere pari a complessive **46** unità suddivise in n. 5 Dirigenti, n. 1 Quadro A, n. 6 Quadri B e n. 34 Impiegati, di cui due unità assunte ai sensi della legge n. 68/99.

Il personale dell'Ente, assunto a tempo indeterminato, suddiviso per livelli di inquadramento risulta essere il seguente:

<b>Pianta organica approvata dal Ministero</b>	<b>Dotazione organica effettiva</b>	<b>Personale in esubero/distacco</b>
n° 5 dirigenti	n° 5 dirigenti	==
n° 2 quadri A	n° 1 quadro A	==
n° 6 quadri B	n° 6 quadri B	==
n° 3 I livello	n° 1 I livello	==
n° 8 II liv.	n° 6 II livello	==
n° 12 III liv.	n° 9 III livello	==
n° 17 IV liv.	n° 16 IV livello	==
n° 3 V liv.	n° 2 V livello	==
n° 0 VI liv.	n° 0 VI livello	==
<b>Totale 56 unità</b>	<b>Totale 46 unità</b>	<b>0</b>

**Conti d'ordine:**

Nell'attivo e nel passivo in calce allo Stato Patrimoniale continua ad essere rappresentata la voce "Conti d'ordine" (che rappresenta il valore delle opere portuali realizzate sul demanio portuale) per l'importo di € 78.526.981.

**CONTO ECONOMICO****A) Valore della produzione**

I ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente sono illustrati nella relazione illustrativa.

Si registra un incremento rispetto al 2015, da imputare all'incremento dei traffici.

**B) Costi della Produzione**

I costi della produzione si riferiscono all'attività istituzionale dell'Ente.  
Ammortamenti e svalutazioni € 2.184.685.  
Accantonamento TFR € 199.426.

L'incremento è da imputare principalmente alla voce 7) per Servizi. In detta categoria rientrano, in particolare, i costi imputati alla *Categoria I.2.1 "Uscite per prestazioni istituzionali"* ed alla voce 10) – b) per l'ammortamento di immobilizzazioni materiali, atteso il perfezionamento dell'acquisto di attrezzature di proprietà di TCT S.p.A. come illustrato nella relazione illustrativa.

**C) Proventi e oneri finanziari**

I proventi sono costituiti da interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio finanziario, che risultano ridotti rispetto al 2015.

**E) Proventi e oneri straordinari**

Sono relativi, in particolare, al versamento al Bilancio dello Stato ed alla rilevazione delle insussistenze dell'attivo e del passivo relative alla riduzione rispettivamente dei residui attivi e passivi e delle minusvalenze patrimoniali.

**Avanzo economico dell'esercizio: € 11.028.263.**

**AVANZO DI COMPETENZA**

La differenza tra le entrate accertate (€ 23.287.828) e le spese impegnate (€ 18.926.130) di competenza del 2016 genera un “avanzo di competenza” di € 4.361.698 (come risulta dal quadro generale riassuntivo).

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2016 è pari ad € 158.450.010 come da situazione amministrativa (*allegata al presente documento*), di cui disponibile € 127.169.080, al netto della parte vincolata per € 31.280.930 di cui: € 1.273.559, per TFR, € 100.000 per accantonamento cautelativo in relazione all'art. 9, co. 1 del D.L. 78/2010, € 622.845 per somme riscosse con vincolo ad investimenti, € 113.888 fondo per crediti di difficile esigibilità, € 47.793 per canoni demaniali di difficile esigibilità, € 185.210 per canoni deposito merci in porto di difficile esigibilità, € 5.580 per immobilizzazioni finanziarie (il cui importo è corrispondente alle partecipazioni societarie detenute dall'Ente), € 21.523.000 per il finanziamento disposto dalla Delibera CIPE 74/03 (trattasi del finanziamento assegnato all'Ente con la predetta Delibera CIPE destinato alla realizzazione della “Piastra Portuale del porto di Taranto”, opera attualmente in corso di esecuzione. Il finanziamento era garantito dai contratti di mutuo Rep. nn. 285 e 286 in data 27 dicembre 2005, a valere su limiti di impegno quindicennali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sottoscritti con la Cassa Depositi e Prestiti. Successivamente ad una richiesta di proroga dell'utilizzo del mutuo per un ulteriore triennio a decorrere dal 30.09.2014, il Ministero delle Infrastrutture ha comunicato di dover attivare la procedura prevista dall'art. 1, comma 512 della L. 296/2006 e dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 15/2007. Detta procedura prevede l'utilizzo delle risorse mediante erogazione diretta, autorizzato con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Si attende, ancora, l'emissione di detto decreto), € 7.409.055 — relativo alla quota di finanziamento destinato ai lavori di “Riqualificazione del molo polisetoriale — ammodernamento della banchina di ormeggio — porto di Taranto” non ancora utilizzato.

La variazione dei residui attivi per € 1.837.464 e dei residui passivi per € 727.982, comporta un decremento dell'avanzo di amministrazione di € 1.109.482.

Infatti, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2016 è determinato come segue:

• Avanzo di amministrazione al 31.12.2014	€ 155.197.794
• + avanzo di competenza al 31.12.2016	€ 4.361.698
• - variazione dei residui	€ 1.109.482
• <b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2016</b>	<b>€ 158.450.010</b>

**INDICE DI EFFICIENZA GESTIONALE**

Detto indice derivante dal raffronto tra entrate correnti proprie (€ 21.886.000) e spese di funzionamento (€ 7.805.383) è pari a + € 14.080.617 (come risulta dal quadro generale riassuntivo). Il saldo evidenzia un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale del porto di Taranto e dell'AdSP rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Si allegano, inoltre, al presente documento - conformemente a quanto indicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la nota prot. N. 9898 in data 03.04.2017 - i prospetti sulla **“Verifica del rispetto dei limiti di spesa”**.

Taranto, li 19.04.2017

*F.TO*

*Il Presidente*

*Prof. Avv. Sergio Prete*



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR IONIO**  
*PORTO DI TARANTO*

## **RENDICONTO DECISIONALE 2016**



## Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto

## RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

03/04/2017

ENTRATE		2016			2015		
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Assonamati)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Assonamati)	Cassa (Riscossioni)
<b>E1</b>	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>						
<b>E1.1</b>	<b>UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E1.2</b>	<b>UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE</b>						
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	2.663.764,00	20.177.351,00	19.994.351,00	2.488.184,00	18.911.606,00	17.443.313,00
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.839.799,00	1.542.910,00	1.373.622,00	2.353.239,00	1.429.386,00	1.593.358,00
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	98.785,00	53.833,00	55.945,00	101.310,00	16.464,00	20.004,00
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	28.621,00	111.906,00	83.285,00	0,00	117.697,00	117.697,00
	<b>TOTALE UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE</b>	<b>4.630.969,00</b>	<b>21.886.000,00</b>	<b>21.507.203,00</b>	<b>4.942.733,00</b>	<b>20.475.155,00</b>	<b>19.174.372,00</b>
	<b>TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.630.969,00</b>	<b>21.886.000,00</b>	<b>21.507.203,00</b>	<b>4.942.733,00</b>	<b>20.475.155,00</b>	<b>19.174.372,00</b>
<b>E2</b>	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>E2.1</b>	<b>UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>						
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E2.2</b>	<b>UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>						
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	111.705.563,00	0,00	13.278.373,00	125.983.945,00	0,00	28.638.933,00
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.3	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.4	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	92.413,00	0,00	46.483,00	284.311,00	0,00	104.748,00
	<b>TOTALE UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>111.797.976,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.324.856,00</b>	<b>126.268.256,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.743.681,00</b>
<b>E2.3</b>	<b>UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>						
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.3	Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>111.797.976,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.324.856,00</b>	<b>126.268.256,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.743.681,00</b>
<b>E3</b>	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>						
<b>E3.1</b>	<b>UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>						
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	435.576,00	1.401.828,00	1.395.346,00	430.573,00	1.771.084,00	1.349.331,00
	<b>TOTALE UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>	<b>435.576,00</b>	<b>1.401.828,00</b>	<b>1.395.346,00</b>	<b>430.573,00</b>	<b>1.771.084,00</b>	<b>1.349.331,00</b>
	<b>TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>435.576,00</b>	<b>1.401.828,00</b>	<b>1.395.346,00</b>	<b>430.573,00</b>	<b>1.771.084,00</b>	<b>1.349.331,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>116.864.521,00</b>	<b>23.287.828,00</b>	<b>36.227.405,00</b>	<b>131.641.562,00</b>	<b>22.246.239,00</b>	<b>49.267.384,00</b>

## Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto

## RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

USCITE	Codice	Descrizione	2016			2015		
			Residui	Giropassività (rimborzi)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Giropassività (rimborzi)	Cassa (Pagamenti)
<b>U1</b>	<b>UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>							
<b>U1.1</b>	<b>1.1 - FUNZIONAMENTO</b>							
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE		11.139,00	292.523,00	285.733,00	4.349,00	287.558,00	291.609,00
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO		54.904,00	3.785.277,00	3.774.864,00	44.645,00	3.685.785,00	3.684.570,00
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO		89.286,00	347.885,00	349.168,00	97.322,00	391.857,00	404.390,00
	<b>TOTALE 1.1 - FUNZIONAMENTO</b>		<b>155.331,00</b>	<b>4.425.685,00</b>	<b>4.409.765,00</b>	<b>146.316,00</b>	<b>4.365.200,00</b>	<b>4.380.569,00</b>
<b>U1.2</b>	<b>1.2 - INTERVENTI DIVERSI</b>							
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		623.492,00	2.699.942,00	2.945.439,00	884.642,00	2.413.983,00	2.166.887,00
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI		7.000,00	88.844,00	88.844,00	7.000,00	110.044,00	103.044,00
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI		2.811,00	4.437,00	2.029,00	403,00	2.156,00	1.753,00
U1.2.4	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI		327,00	262.035,00	261.773,00	65,00	270.331,00	270.266,00
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTRIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI		0,00	829,00	829,00	0,00	14.871,00	14.871,00
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		316,00	323.611,00	323.295,00	0,00	441.362,00	441.362,00
	<b>TOTALE 1.2 - INTERVENTI DIVERSI</b>		<b>633.946,00</b>	<b>3.379.698,00</b>	<b>3.622.209,00</b>	<b>892.110,00</b>	<b>3.252.747,00</b>	<b>2.998.183,00</b>
<b>U1.3</b>	<b>1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI</b>							
U1.3.1	Categoria 1.3.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.3.2	Categoria 1.3.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (CONTRIBUTO A.P.)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U1.4</b>	<b>1.4 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI</b>							
U1.4.1	Categoria 1.4.1 - FONDO RISCHI E ONERI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 1.4 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U1.5</b>	<b>1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI</b>							
	<b>TOTALE 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>		<b>789.277,00</b>	<b>7.805.383,00</b>	<b>8.031.974,00</b>	<b>1.038.426,00</b>	<b>7.617.947,00</b>	<b>7.378.752,00</b>
<b>U2</b>	<b>UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>							
<b>U2.1</b>	<b>2.1 - INVESTIMENTI</b>							
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI		185.177.027,00	8.890.933,00	52.788.669,00	229.656.371,00	17.103.098,00	49.023.134,00
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		84.713,00	776.099,00	19.196.554,00	18.509.938,00	20.703.462,00	2.208.990,00
U2.1.3	Categoria 2.1.3 PARTECIPAZIONI A PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI		136.080,00	0,00	48.537,00	302.424,00	416.250,00	596.773,00
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO		8.754,00	51.887,00	52.169,00	9.036,00	131.919,00	131.345,00
	<b>TOTALE 2.1 - INVESTIMENTI</b>		<b>185.406.574,00</b>	<b>9.718.919,00</b>	<b>72.085.929,00</b>	<b>248.477.769,00</b>	<b>38.354.729,00</b>	<b>51.960.242,00</b>
<b>U2.2</b>	<b>2.2 - ONERI COMUNI</b>							
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI		0,00	0,00	0,00	0,00	30.633,00	30.633,00
U2.2.2	Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.3	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.4	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 2.2 - ONERI COMUNI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.633,00</b>	<b>30.633,00</b>
	<b>TOTALE UPB 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>		<b>185.406.574,00</b>	<b>9.718.919,00</b>	<b>72.085.929,00</b>	<b>248.477.769,00</b>	<b>38.385.362,00</b>	<b>51.990.875,00</b>
<b>U3</b>	<b>UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>							
<b>U3.1</b>	<b>3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>							
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO		419.054,00	1.401.828,00	1.404.982,00	423.447,00	1.771.084,00	1.352.481,00
	<b>TOTALE 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>		<b>419.054,00</b>	<b>1.401.828,00</b>	<b>1.404.982,00</b>	<b>423.447,00</b>	<b>1.771.084,00</b>	<b>1.352.481,00</b>
	<b>TOTALE UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>		<b>419.054,00</b>	<b>1.401.828,00</b>	<b>1.404.982,00</b>	<b>423.447,00</b>	<b>1.771.084,00</b>	<b>1.352.481,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>		<b>186.614.905,00</b>	<b>18.926.130,00</b>	<b>81.522.885,00</b>	<b>249.939.642,00</b>	<b>47.774.393,00</b>	<b>60.722.108,00</b>



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR IONIO**  
*PORTO DI TARANTO*

## **RENDICONTO GESTIONALE 2016**



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016

Anno di gestione: 2016

14/03/2017

ENTRATE PARTE I

Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Previsioni		Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni				
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)		
<b>E1</b>	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>											
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E111/10	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.1</b>											
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E112/10	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.2</b>											
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E113/10	Contributi della Provincia di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E113/20	Contributo del Comune di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.3</b>											
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/10	Contributo Camera di Commercio di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/30	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.4</b>											
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	14.000.000,00	0,00	0,00	14.000.000,00	13.610.722,00	2.041.701,00	15.652.423,00	1.652.423,00	0,00	0,00	0,00
E121/00	Gettito della tassa portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imb.e sbar.Cap.III, Titolo II L. 82/63 e art. 1.L. 355/76 ecc. (cod.901)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/20	Gettito delle tasse erariali di cui all'art.2, c.1.D.L.47/74 (cod. 921)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/30	Gettito delle tasse ancoraggio (cod. 922)	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	3.825.534,00	622.065,00	4.447.597,00	0,00	-552.403,00	0,00	0,00
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all'art.16.L. 84/94	63.790,00	0,00	0,00	63.790,00	8.348,00	0,00	8.348,00	0,00	-55.442,00	0,00	0,00
E121/50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del Codice della Navigazione	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	68.983,00	0,00	68.983,00	18.983,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.1</b>	<b>19.113.790,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19.113.790,00</b>	<b>17.513.587,00</b>	<b>2.663.764,00</b>	<b>20.177.351,00</b>	<b>1.671.406,00</b>	<b>-607.845,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E1.2.2	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E122/10		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.2</b>											
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	390.936,00	1.148.268,00	1.539.204,00	0,00	-460.796,00	0,00	0,00
E123/10	Canoni di concessione aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E123/20	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	431,00	431,00	0,00	-99.569,00	0,00	0,00
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	728,00	0,00	3.275,00	3.275,00	0,00	0,00	0,00
E123/40	Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	391.664,00	1.151.245,00	1.542.910,00	3.275,00	-560.365,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.3</b>	<b>2.100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.100.000,00</b>	<b>391.664,00</b>	<b>1.151.245,00</b>	<b>1.542.910,00</b>	<b>3.275,00</b>	<b>-560.365,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	37.354,00	16.479,00	53.833,00	53.833,00	0,00	0,00	0,00
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E124/20	Concorso da parte dello Stato e di altri enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>37.354,00</b>	<b>16.479,00</b>	<b>53.833,00</b>	<b>53.833,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	52.483,00	28.600,00	81.083,00	46.083,00	0,00	0,00	0,00
E125/10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione illuminazione, pulizia - gestione rifiuti prodotti dalle navi di cui all'art. 6 comma 1 L. 84/94	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	30.802,00	21,00	30.823,00	10.823,00	0,00	0,00	0,00
E125/20	Entrate varie ed eventuali	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	83.285,00	28.621,00	111.906,00	56.906,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.5</b>	<b>21.268.790,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.268.790,00</b>	<b>18.025.890,00</b>	<b>3.860.110,00</b>	<b>21.886.000,00</b>	<b>1.785.420,00</b>	<b>-1.166.210,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/04/2016 Al 31/12/2016

ENTRATE PARTE I

Anno di gestione: 2016

14/03/2017

Capitolo		Previsioni					Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Stanziamiento iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
<b>E2</b>	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>										
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E211/10	Alienazione di Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E211/20	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E212/10	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E212/20	Cessione di brevetti o progetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E213/10	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E214/10	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E214/20	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	11.688.723,00	0,00	0,00	11.688.723,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-11.688.723,00	
E221/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali	11.688.723,00	0,00	0,00	11.688.723,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-11.688.723,00	
E221/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.1</b>	<b>11.688.723,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.688.723,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-11.688.723,00</b>	
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E222/10	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
E2.2.3	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E223/10	Contributo Provincia di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E223/20	Contributo Comune di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
E2.2.4	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E224/10	Contributi Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E224/20	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E231/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.3.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E232/10	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.3.2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
E2.3.3	Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E233/10	Emissione di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE CATEGORIA E2.3.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE TITOLO E2</b>	<b>11.688.723,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.688.723,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-11.688.723,00</b>	
<b>E3</b>	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>										
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.100.000,00	0,00	2.000,00	1.098.000,00	1.058.888,00	0,00	1.058.888,00	0,00	-39.112,00	
E311/10	Ritenute erariali	295.000,00	0,00	0,00	317.000,00	303.328,00	0,00	303.328,00	0,00	-13.672,00	
E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.960,00	0,00	3.960,00	0,00	-1.040,00	
E311/30	Ritenute diverse	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.960,00	0,00	3.960,00	0,00	-1.040,00	
E311/40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016

Al 31/12/2016

Anno di gestione: 2016

14/03/2017

ENTRATE PARTE I

Codice	Descrizione	Gestione di Competenza						Somme da Accertare		Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
E311/50	Trattenute per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E311/60	Rimborso di somme pagate per conto terzi	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	3.418,00	12.234,00	15.652,00	0,00	-24.348,00	
E311/70	Partite in sospeso	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	22.000,00	0,00	0,00	22.500,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	-2.500,00	
	TOTALE CATEGORIA E3.1.1	1.482.500,00	22.000,00	22.000,00	1.482.500,00	1.389.594,00	12.234,00	1.401.828,00	0,00	-80.672,00	
	TOTALE TITOLO E3	1.482.500,00	22.000,00	22.000,00	1.482.500,00	1.389.594,00	12.234,00	1.401.828,00	0,00	-80.672,00	
E900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO E900	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E910	FONDO DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO E910	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	34.440.013,00	22.000,00	22.000,00	34.440.013,00	19.415.484,00	3.872.344,00	23.287.828,00	1.785.420,00	-12.937.605,00	

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016 Anno di gestione: 2016

ENTRATE PARTE II

14/03/2017

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi				Gestione di Cassa				Totale Residui		
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni		Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)
<b>E1</b>	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>											
<b>E1.1</b>	<b>Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO</b>											
E111/10	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.1</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>E1.1.2</b>	<b>TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI</b>											
E112/10	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.2</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>E1.1.3</b>	<b>TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE</b>											
E113/10	Contributi della Provincia di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E113/20	Contributo del Comune di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.3</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>E1.1.4</b>	<b>TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO</b>											
E114/10	Contributo Camera di Commercio di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/30	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.1.4</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>E1.2.1</b>	<b>Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE</b>											
E121/00	Gettito della tassa portuale	2.212.218,00	2.212.218,00	0,00	2.212.218,00	0,00	0,00	16.212.218,00	15.822.940,00	0,00	-389.278,00	2.041.701,00
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imbr. e sbar. Cap III, Titolo II L. 82/63 e art. 1 L. 355/76 ecc. (cod.901)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/20	Gettito delle tasse erariali di cui all'art.2, c.1 D.L.47/74 (cod. 92J)	231.446,00	231.446,00	0,00	231.446,00	0,00	0,00	5.231.446,00	4.056.980,00	0,00	-1.174.466,00	622.063,00
E121/30	Gettito delle tasse ancoraggio (cod. 92Z)	44.520,00	37.100,00	0,00	37.100,00	0,00	7.420,00	100.890,00	45.448,00	0,00	-55.442,00	0,00
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	68.983,00	18.983,00	0,00	0,00
E121/50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del Codice della Navigazione	2.488.184,00	2.480.764,00	0,00	2.480.764,00	0,00	7.420,00	21.594.554,00	19.994.351,00	18.983,00	-1.619.186,00	2.663.764,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.1</b>	2.212.218,00	2.212.218,00	0,00	2.212.218,00	0,00	0,00	16.212.218,00	15.822.940,00	0,00	-389.278,00	2.041.701,00
<b>E1.2.2</b>	<b>Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>											
E122/10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.2</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>E1.2.3</b>	<b>Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI</b>											
E123/10	Canoni di concessione aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	2.227.926,00	857.576,00	687.622,00	1.545.198,00	0,00	682.728,00	3.545.198,00	1.248.512,00	0,00	-2.296.686,00	1.895.890,00
E123/20	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	123.582,00	123.582,00	0,00	123.582,00	0,00	0,00	223.582,00	123.582,00	0,00	-100.000,00	431,00
E123/40	Altri proventi patrimoniali	1.731,00	800,00	931,00	1.731,00	0,00	1.731,00	1.731,00	1.528,00	0,00	-203,00	3.478,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.3</b>	2.353.239,00	981.958,00	688.553,00	1.670.511,00	0,00	682.728,00	3.770.511,00	1.373.622,00	0,00	-2.396.889,00	1.899.799,00
<b>E1.2.4</b>	<b>Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI</b>											
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	101.310,00	18.591,00	82.306,00	100.897,00	0,00	413,00	100.897,00	55.945,00	0,00	-44.952,00	98.785,00
E124/20	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.4</b>	101.310,00	18.591,00	82.306,00	100.897,00	0,00	413,00	100.897,00	55.945,00	0,00	-44.952,00	98.785,00
<b>E1.2.5</b>	<b>Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</b>											
E125/10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione illuminazione, pulizia - gestione rifiuti prodotti dalle navi di cui all'art. 6 comma 1 L. 84/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	52.483,00	17.483,00	0,00	28.600,00
E125/20	Entrate varie ed eventuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	30.802,00	10.802,00	0,00	21,00
	<b>TOTALE CATEGORIA E1.2.5</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00	83.285,00	28.285,00	0,00	28.621,00
	<b>TOTALE TITOLO E1</b>	4.942.739,00	3.481.315,00	770.859,00	4.252.172,00	0,00	690.561,00	25.520.962,00	21.507.203,00	47.268,00	-4.061.027,00	4.650.969,00
<b>E2</b>	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>											
<b>E2.1.1</b>	<b>Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI</b>											
E211/10	Alienazione di Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E211/20	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**Entrate Parte II**

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016 Anno di gestione: 2016

14/03/2017

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi				Gestione di Cassa						
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	Totale Residui
<b>Capitolo</b>												
<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.1</b>												
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.2/10	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.2/20	Cessione di brevetti o progetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.2</b>												
<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI</b>												
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.3/10	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.3</b>												
<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI</b>												
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.4/10	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.4/20	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CATEGORIA E2.1.4</b>												
<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO</b>												
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	125.983.945,00	13.278.373,00	111.705.563,00	124.983.936,00	0,00	1.000.009,00	98.999.991,00	13.278.373,00	0,00	-85.721.618,00	111.705.563,00
E2.2.1/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali	125.983.945,00	13.278.373,00	111.705.563,00	124.983.936,00	0,00	1.000.009,00	98.999.991,00	13.278.373,00	0,00	-85.721.618,00	111.705.563,00
E2.2.1/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.1</b>												
<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE</b>												
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.2/10	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.2</b>												
<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE</b>												
E2.2.3	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.3/10	Contributo Provincia di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.3/20	Contributo Comune di Taranto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.3</b>												
<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO</b>												
E2.2.4	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.4/10	Contributi Enti	284.311,00	46.483,00	92.413,00	138.896,00	0,00	145.415,00	138.896,00	46.483,00	0	-92.413,00	92.413,00
E2.2.4/20	Contributi diversi	284.311,00	46.483,00	92.413,00	138.896,00	0,00	145.415,00	138.896,00	46.483,00	0	-92.413,00	92.413,00
<b>TOTALE CATEGORIA E2.2.4</b>												
<b>TOTALE CATEGORIA E2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI</b>												
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.1/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CATEGORIA E2.3.1</b>												
<b>TOTALE CATEGORIA E2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI</b>												
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.2/10	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.2/20	Depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CATEGORIA E2.3.2</b>												
<b>TOTALE CATEGORIA E2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI</b>												
E2.3.3	Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.3/10	Emissione di obbligazioni	126.268.256,00	13.324.856,00	111.797.976,00	125.122.852,00	0,00	1.145.424,00	99.138.887,00	13.324.856,00	0,00	-85.814.031,00	111.797.976,00
<b>TOTALE TITOLO E2</b>												
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>												
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.839,00	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00	1.239,00	1.100.600,00	1.061.488,00	0	-38.112,00	0,00
E3.1.1/10	Ritenute erariali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.000,00	303.328,00	0	-13.672,00	0,00
E3.1.1/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	3.960,00	0	-1.040,00	0,00
E3.1.1/30	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00
E3.1.1/40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00
E3.1.1/50	Trattamenti per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00
E3.1.1/60	Rimborso di somme pagate per conto terzi	426.734,00	3.152,00	423.442,00	426.494,00	0,00	240,00	466.494,00	6.570,00	0	-459.924,00	435.576,00
E3.1.1/70	Partite in sospeso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00
E3.1.1/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00	20.000,00	0	-2.500,00	0,00
<b>TOTALE CATEGORIA E3.1.1</b>												
<b>TOTALE TITOLO E3</b>												
E3.00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	430.573,00	5.752,00	423.342,00	429.094,00	0,00	1.479,00	1.911.594,00	1.395.346,00	0,00	-516.248,00	435.576,00
E3.10	FONDO DI CASSA	430.573,00	5.752,00	423.342,00	429.094,00	0,00	1.479,00	1.911.594,00	1.395.346,00	0,00	-516.248,00	435.576,00
<b>TOTALE TITOLO E3.00</b>												
<b>TOTALE TITOLO E3.00</b>												

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**  
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
 Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016 Anno di gestione: 2016

ENTRATE PARTE II

14/03/2017

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi				Gestione di Cassa				Totale Residui		
		Intito Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni		Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO ES10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	131.641.562,00	16.811.921,00	112.992.177,00	129.804.098,00	0,00	1.837.464,00	126.571.443,00	36.227.405,00	47.268,00	-90.391.306,00	116.864.521,00

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**  
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE  
Anno di gestione: 2016

14/03/2017

Dal 01/01/2016

Al 31/12/2016

USCITE PARTE I

Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Previsioni			Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni			
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)		
<b>U1</b>	<b>UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>											
	<b>Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE</b>											
U111/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	300.762,00	0,00	29.611,00	271.151,00	218.748,00	2.664,00	221.412,00	0,00	-49.739,00		
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	25.696,00	0,00	3.195,00	22.501,00	7.929,00	878,00	8.807,00	0,00	-13.694,00		
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	77.925,00	0,00	11.825,00	66.100,00	54.929,00	7.375,00	62.304,00	0,00	-3.796,00		
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.1.1</b>	<b>404.383,00</b>	<b>0,00</b>	<b>44.631,00</b>	<b>359.752,00</b>	<b>281.606,00</b>	<b>10.917,00</b>	<b>292.523,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-67.229,00</b>		
<b>U1.1.2</b>	<b>Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO</b>											
U112/10	Enolumenti al Segretario Generale	215.000,00	0,00	8.000,00	207.000,00	205.229,00	1.629,00	206.858,00	0,00	-142,00		
U112/20	Enolumenti fissi al personale dipendente	2.040.000,00	184.884,00	0,00	2.224.884,00	2.220.602,00	3.765,00	2.224.368,00	0,00	-516,00		
U112/30	Enolumenti variabili al personale dipendente	150.000,00	0,00	39.114,00	110.886,00	110.886,00	0,00	110.886,00	0,00	0,00		
U112/40	Indennità e rimborso per missioni	55.222,00	0,00	0,00	55.222,00	50.681,00	835,00	51.516,00	0,00	-3.706,00		
U112/50	Altri oneri per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U112/60	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	26.085,00	8.860,00	0,00	34.945,00	26.351,00	8.000,00	34.351,00	0,00	-594,00		
U112/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	727.500,00	76.111,00	0,00	803.611,00	782.052,00	21.559,00	803.611,00	0,00	0,00		
U112/80	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	349.085,00	0,00	349.085,00	0,00	-10.915,00		
U112/90	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	130.000,00	0,00	122.770,00	7.230,00	4.602,00	0,00	4.602,00	0,00	-2.628,00		
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.1.2</b>	<b>3.703.807,00</b>	<b>269.855,00</b>	<b>169.884,00</b>	<b>3.803.778,00</b>	<b>3.749.488,00</b>	<b>35.789,00</b>	<b>3.785.277,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-18.501,00</b>		
<b>U1.1.3</b>	<b>Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO</b>											
U113/10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	4.815,00	0,00	0,00	4.815,00	4.815,00	0,00	4.815,00	0,00	0,00		
U113/20	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi nautici	15.522,00	0,00	0,00	15.522,00	1.846,00	0,00	1.846,00	0,00	-13.676,00		
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale. spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	151.877,00	0,00	0,00	151.877,00	89.133,00	22.558,00	111.691,00	0,00	-40.186,00		
U113/40	Locazioni passive e leasing	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	36.084,00	5.892,00	41.976,00	0,00	-8.024,00		
U113/50	Spese per consulenza, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	12.322,00	6.697,00	19.019,00	0,00	-45.981,00		
U113/60	Utensile varie	86.250,00	0,00	0,00	86.250,00	55.618,00	8.238,00	63.856,00	0,00	-22.394,00		
U113/70	Materiale di economato e facile consumo	51.679,00	0,00	1.258,00	50.421,00	19.207,00	9.908,00	29.115,00	0,00	-21.306,00		
U113/80	Abbonamento periodici e riviste	15.000,00	1.258,00	0,00	16.258,00	14.769,00	180,00	14.949,00	0,00	-1.309,00		
U113/90	Spese postali	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	2.251,00	1.167,00	3.418,00	0,00	-16.582,00		
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	20.500,00	0,00	0,00	20.500,00	8.124,00	3.182,00	11.306,00	0,00	-9.194,00		
U113/110	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	4.190,00	0,00	4.190,00	0,00	-1.810,00		
U113/140	Premi di assicurazione	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00	-3.900,00		
U113/150	Spese di pubblicità	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	8.715,00	1.112,00	9.827,00	0,00	-5.175,00		
U113/160	Spese di rappresentanza	80,00	0,00	0,00	80,00	80,00	0,00	80,00	0,00	0,00		
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	30.697,00	0,00	30.697,00	0,00	-19.303,00		
U113/180	Manutenzione ordinaria immobile sede ex art. 1, comma 618, L.F. 2008	3.164,00	0,00	0,00	3.164,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.164,00		
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.1.3</b>	<b>559.887,00</b>	<b>1.258,00</b>	<b>1.258,00</b>	<b>559.887,00</b>	<b>288.951,00</b>	<b>58.934,00</b>	<b>347.885,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-212.002,00</b>		
<b>U1.2.1</b>	<b>Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI</b>											
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	1.390.000,00	330.000,00	0,00	1.720.000,00	1.525.752,00	184.327,00	1.710.079,00	0,00	-9.921,00		



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016

Anno di gestione: 2016

14/03/2017

USCITE PARTE I

Capitolo		Gestione di Competenza									
		Stanziamiento Iniziale		Previsioni		Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni		
Codice	Descrizione	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)		
U121/20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	0,00	125.000,00	1.025.000,00	586.026,00	254.403,00	840.429,00	0,00	-184.571,00		
U121/30	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	0,00	205.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U121/40	Spese promozionali e di propaganda	0,00	0,00	153.969,00	138.085,00	11.346,00	149.434,00	0,00	-4.535,00		
U121/50	Applicazione comma 15 bis dell'art. 17 della L. 84/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>U1.2.2</b>	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.1</b>	<b>330.000,00</b>	<b>330.000,00</b>	<b>2.898.969,00</b>	<b>2.249.866,00</b>	<b>450.076,00</b>	<b>2.699.942,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-199.027,00</b>		
<b>U1.2.2</b>	<b>Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI</b>										
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	0,00	0,00	200.000,00	88.844,00	0,00	88.844,00	0,00	-111.156,00		
U122/20	Contributi allo sviluppo delle realizzazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U122/30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00		
<b>U1.2.3</b>	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>220.000,00</b>	<b>88.844,00</b>	<b>0,00</b>	<b>88.844,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-131.156,00</b>		
<b>U1.2.3</b>	<b>Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI</b>										
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	0,00	0,00	10.000,00	2.026,00	2.411,00	4.437,00	0,00	-5.563,00		
<b>U1.2.4</b>	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>2.026,00</b>	<b>2.411,00</b>	<b>4.437,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-5.563,00</b>		
<b>U1.2.4</b>	<b>Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI</b>										
U124/10	Imposte, tasse e tributi vari	0,00	0,00	281.800,00	261.726,00	309,00	262.035,00	0,00	-19.765,00		
<b>U1.2.5</b>	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>281.800,00</b>	<b>261.726,00</b>	<b>309,00</b>	<b>262.035,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-19.765,00</b>		
<b>U1.2.5</b>	<b>Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI</b>										
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	0,00	0,00	10.000,00	829,00	0,00	829,00	0,00	-9.171,00		
<b>U1.2.6</b>	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>829,00</b>	<b>0,00</b>	<b>829,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-9.171,00</b>		
<b>U1.2.6</b>	<b>Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</b>										
U126/10	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U126/20	Fondo di riserva	0,00	41.111,00	158.889,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-158.889,00		
U126/30	Oneri vari straordinari	0,00	43.019,00	324.168,00	323.295,00	316,00	323.611,00	0,00	-557,00		
U126/40	Spese per realizzo delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>U1.3.1</b>	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.6</b>	<b>481.149,00</b>	<b>43.019,00</b>	<b>483.057,00</b>	<b>323.295,00</b>	<b>316,00</b>	<b>323.611,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-159.446,00</b>		
<b>U1.3.1</b>	<b>Categoria 1.3.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA</b>										
U131/10	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>U1.3.2</b>	<b>TOTALE CATEGORIA U1.3.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>U1.3.2</b>	<b>Categoria 1.3.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (CONTRIBUTO A.P.)</b>										
U132/10	Accantonamento al trattamento di fine rapporto (contributo A.P.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>U1.4.1</b>	<b>TOTALE CATEGORIA U1.3.2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>U1.4.1</b>	<b>Categoria 1.4.1 - FONDO RISCHI E ONERI</b>										
U141/10	Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>U2</b>	<b>TOTALE CATEGORIA U1.4.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>U2</b>	<b>TOTALE TITOLO U1</b>	<b>8.569.995,00</b>	<b>644.132,00</b>	<b>8.627.243,00</b>	<b>7.246.631,00</b>	<b>558.752,00</b>	<b>7.805.383,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-821.860,00</b>		
<b>U2</b>	<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>										
U211/10	Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondi	0,00	618.000,00	88.425.500,00	2.422.343,00	6.463.305,00	8.885.648,00	0,00	-79.539.852,00		
U211/20	Prestazione di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0,00	0,00	1.000.000,00	1.015,00	0,00	1.015,00	0,00	-998.985,00		

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016

Anno di gestione: 2016

14/09/2017

USCITE PARTE I

Capitolo		Gestione di Competenza									
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Previsioni			Somme da Impegnare				Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
U211/30	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche logistiche	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	4.270,00	0,00	4.270,00	0,00	0,00	-995.730,00
U211/40	Manutenzione straordinaria immobile sede ex art. 1, comma 618, L.F. 2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.1.1</b>	<b>91.043.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>618.000,00</b>	<b>90.425.500,00</b>	<b>2.427.628,00</b>	<b>6.463.305,00</b>	<b>8.890.933,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-81.534.567,00</b>
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE										
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	175.000,00	691.356,00	0,00	866.356,00	691.356,00	0,00	691.356,00	0,00	0,00	-175.000,00
U212/20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/30	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-15.000,00
U212/40	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	7.649,00	7.649,00	0,00	0,00	-12.351,00
U212/50	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	150.000,00	0,00	50.000,00	100.000,00	30,00	77.064,00	77.064,00	0,00	0,00	-22.906,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.1.2</b>	<b>360.000,00</b>	<b>691.356,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>1.001.356,00</b>	<b>691.386,00</b>	<b>84.713,00</b>	<b>776.099,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-225.257,00</b>
U2.1.3	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI A PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI										
U213/10	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-50.000,00
U213/20	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.1.3</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-50.000,00</b>
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI										
U214/10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/20	Deposito a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/30	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.1.4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.										
U215/10	Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indenn.licenziam.del pers.dependente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/30	Indennità di anzianità	129.000,00	0,00	0,00	129.000,00	43.133,00	8.754,00	51.887,00	0,00	0,00	-77.113,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.1.5</b>	<b>129.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>129.000,00</b>	<b>43.133,00</b>	<b>8.754,00</b>	<b>51.887,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-77.113,00</b>
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI										
U221/10	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U221/20	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.2.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U2.2.2	Categoria 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE										
U222/10	Rimborso di anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.2.2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U2.2.3	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI										
U223/10	Rimborso di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.2.3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U2.2.4	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI										
U224/10	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.2.4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI										
U225/10	Restituzione depositi di terzi e cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.2.5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLO U2</b>	<b>91.582.500,00</b>	<b>691.356,00</b>	<b>668.000,00</b>	<b>91.605.856,00</b>	<b>3.162.147,00</b>	<b>6.556.772,00</b>	<b>9.718.919,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-81.886.937,00</b>
U3	<b>UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>										
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
U311/10	Ritenute erariali	1.100.000,00	0,00	2.000,00	1.098.000,00	1.058.888,00	0,00	1.058.888,00	0,00	0,00	-39.112,00



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016

Al 31/12/2016

Anno di gestione: 2016

14/03/2017

USCITE PARTE I

Capitolo		Gestione di Competenza									
		Stanziamiento		Previsioni		Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni		
Codice	Descrizione	Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	295.000,00	22.000,00	0,00	317.000,00	303.328,00	0,00	303.328,00	0,00	-13.672,00	
U311/30	Ritenute diverse	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.960,00	0,00	3.960,00	0,00	-1.040,00	
U311/40	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U311/60	Somme pagate per conto terzi	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	12.848,00	2.804,00	15.652,00	0,00	-24.348,00	
U311/70	Partite in sospeso	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U311/80	Anticipazione fondo economato	22.500,00	0,00	0,00	22.500,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	-2.500,00	
U311/90	IIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA U3.1.1	1.482.500,00	22.000,00	22.000,00	1.482.500,00	1.399.024,00	2.804,00	1.401.828,00	0,00	-80.672,00	
	TOTALE TITOLO U3	1.482.500,00	22.000,00	22.000,00	1.482.500,00	1.399.024,00	2.804,00	1.401.828,00	0,00	-80.672,00	
	TOTALE GENERALE	101.634.995,00	1.357.488,00	1.276.884,00	101.715.599,00	11.807.802,00	7.118.328,00	18.926.130,00	0,00	-82.789.469,00	



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016 Anno di gestione: 2016

USCITE PARTE II

14/03/2017

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi				Gestione di Cassa				Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	Totale Residui	
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti				
<b>UI</b>	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>												
<b>UI.1.1</b>	<b>Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE</b>												
UI111/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	430,00	430,00	0,00	430,00	0,00	0,00	271.581,00	219.178,00	0,00	52.403,00	2.664,00	
UI111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	551,00	329,00	222,00	551,00	0,00	0,00	23.052,00	8.288,00	0,00	14.764,00	1.100,00	
UI111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	3.368,00	3.368,00	0,00	3.368,00	0,00	0,00	69.468,00	58.297,00	0,00	11.171,00	7.375,00	
	<b>TOTALE CATEGORIA UI.1.1</b>	<b>4.349,00</b>	<b>4.127,00</b>	<b>222,00</b>	<b>4.349,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>364.101,00</b>	<b>285.773,00</b>	<b>0,00</b>	<b>78.368,00</b>	<b>11.139,00</b>	
<b>UI.1.2</b>	<b>Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO</b>												
UI112/10	Enolumi al Segretario Generale	1.650,00	1.650,00	0,00	1.650,00	0,00	0,00	208.650,00	206.879,00	0,00	1.771,00	1.629,00	
UI112/20	Enolumi fissi al personale dipendente	3.758,00	3.758,00	0,00	3.758,00	0,00	0,00	2.228.642,00	2.224.360,00	0,00	4.282,00	3.766,00	
UI112/30	Enolumi variabili al personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.886,00	110.886,00	0,00	0,00	0,00	
UI112/40	Indennità e rimborso per missioni	1.381,00	1.332,00	49,00	1.381,00	0,00	0,00	56.603,00	52.013,00	0,00	4.590,00	884,00	
UI112/50	Altri oneri per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
UI112/60	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	22.711,00	5.069,00	17.642,00	22.711,00	0,00	0,00	57.656,00	31.420,00	0,00	26.236,00	25.642,00	
UI112/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	8.442,00	7.018,00	1.424,00	8.442,00	0,00	0,00	812.055,00	789.070,00	0,00	22.985,00	22.983,00	
UI112/80	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	6.703,00	6.549,00	0,00	6.549,00	0,00	154,00	366.549,00	355.634,00	0,00	10.915,00	0,00	
UI112/90	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.230,00	4.602,00	0,00	2.628,00	0,00	
	<b>TOTALE CATEGORIA UI.1.2</b>	<b>44.645,00</b>	<b>25.376,00</b>	<b>19.115,00</b>	<b>44.491,00</b>	<b>0,00</b>	<b>154,00</b>	<b>3.848.269,00</b>	<b>3.774.864,00</b>	<b>0,00</b>	<b>73.405,00</b>	<b>54.904,00</b>	
<b>UI.1.3</b>	<b>Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO</b>												
UI113/10	Spese commesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	248,00	248,00	0,00	248,00	0,00	0,00	5.063,00	5.063,00	0,00	0,00	0,00	
UI113/20	Spese commesse con l'utilizzo di mezzi nautici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.522,00	1.846,00	0,00	13.676,00	0,00	
UI113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	44.399,00	33.178,00	11.219,00	44.397,00	0,00	2,00	196.274,00	122.311,00	0,00	73.963,00	33.777,00	
UI113/40	Locazioni passive e leasing	7.226,00	7.123,00	103,00	7.226,00	0,00	0,00	57.226,00	43.207,00	0,00	14.019,00	5.995,00	
UI113/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	7.627,00	6.679,00	0,00	6.679,00	0,00	948,00	71.679,00	19.004,00	0,00	52.675,00	6.697,00	
UI113/60	Utenze varie	8.203,00	4.139,00	0,00	4.139,00	0,00	4.064,00	90.389,00	59.757,00	0,00	30.632,00	8.238,00	
UI113/70	Materiale di economato e facile consumo	762,00	762,00	0,00	762,00	0,00	0,00	51.183,00	19.969,00	0,00	31.214,00	9.508,00	
UI113/80	Abbonamento periodici e riviste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.259,00	14.769,00	0,00	1.490,00	180,00	
UI113/90	Spese postali	1.622,00	1.622,00	0,00	1.622,00	0,00	0,00	21.622,00	3.879,00	0,00	17.743,00	1.167,00	
UI113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	2.456,00	2.456,00	0,00	2.456,00	0,00	0,00	22.956,00	10.580,00	0,00	12.376,00	3.182,00	
UI113/110	Spese per atti e contratti vari	3.172,00	1.435,00	0,00	1.435,00	0,00	1.737,00	1.435,00	1.435,00	0,00	0,00	0,00	
UI113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
UI113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	214,00	214,00	0,00	214,00	0,00	0,00	6.214,00	4.404,00	0,00	1.810,00	0,00	
UI113/140	Premi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.100,00	0,00	3.900,00	0,00	
UI113/150	Spese di pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	8.715,00	0,00	6.285,00	1.112,00	
UI113/160	Spese di rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80,00	80,00	0,00	0,00	0,00	
UI113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	21.393,00	2.361,00	19.032,00	21.393,00	0,00	0,00	71.393,00	33.058,00	0,00	38.335,00	19.032,00	
UI113/180	Manutenzione ordinaria immobiliare sede ex art. 1, comma 618, L.F. 2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.164,00	0,00	0,00	3.164,00	0,00	
	<b>TOTALE CATEGORIA UI.1.3</b>	<b>97.232,00</b>	<b>60.217,00</b>	<b>30.354,00</b>	<b>90.571,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.751,00</b>	<b>650.458,00</b>	<b>349.168,00</b>	<b>0,00</b>	<b>301.290,00</b>	<b>89.288,00</b>	
<b>UI.2.1</b>	<b>Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI</b>												
UI121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	272.365,00	221.682,00	38.450,00	260.132,00	0,00	12.233,00	1.980.132,00	1.747.434,00	0,00	232.698,00	222.777,00	
UI121/20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	372.049,00	359.865,00	8.766,00	368.629,00	0,00	3.420,00	1.393.629,00	945.889,00	0,00	447.740,00	263.169,00	

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**  
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

14/03/2017

Anno di gestione: 2016

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016

USCITE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi					Gestione di Cassa					Totale Residui
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)		Previsione Assestata	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
						Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)			Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
U121/30	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U121/40	Spese promozionali e di propaganda	24.628,00	3.000,00	3.000,00	24.628,00	0,00	0,00	178.597,00	159.716,00	0,00	18.881,00	14.346,00
U121/50	Applicazione comma 15 bis dell'art. 17 della L. 84/94	215.600,00	123.200,00	123.200,00	215.600,00	0,00	0,00	215.600,00	92.400,00	0,00	123.200,00	123.200,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.1</b>	<b>884.642,00</b>	<b>695.573,00</b>	<b>173.416,00</b>	<b>868.989,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.653,00</b>	<b>3.767.958,00</b>	<b>2.945.439,00</b>	<b>0,00</b>	<b>822.519,00</b>	<b>623.492,00</b>
U1.2.2	<b>Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI</b>											
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	7.000,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	207.000,00	88.844,00	0,00	118.156,00	7.000,00
U122/20	Contributi allo sviluppo delle realizzazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U122/30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.2</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>227.000,00</b>	<b>88.844,00</b>	<b>0,00</b>	<b>138.156,00</b>	<b>7.000,00</b>
U1.2.3	<b>Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI</b>											
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	403,00	3,00	400,00	403,00	0,00	0,00	10.403,00	2.029,00	0,00	8.374,00	2.811,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.3</b>	<b>403,00</b>	<b>3,00</b>	<b>400,00</b>	<b>403,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.403,00</b>	<b>2.029,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.374,00</b>	<b>2.811,00</b>
U1.2.4	<b>Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI</b>											
U124/10	Imposte, tasse e tributi vari	65,00	47,00	18,00	65,00	0,00	0,00	281.865,00	261.775,00	0,00	20.092,00	327,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.4</b>	<b>65,00</b>	<b>47,00</b>	<b>18,00</b>	<b>65,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>281.865,00</b>	<b>261.775,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.092,00</b>	<b>327,00</b>
U1.2.5	<b>Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI</b>											
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	829,00	0,00	9.171,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>829,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.171,00</b>	<b>0,00</b>
U1.2.6	<b>Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</b>											
U126/10	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U126/20	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.889,00	0,00	0,00	158.889,00	0,00
U126/30	Oneri vari straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.168,00	323.295,00	0,00	873,00	316,00
U126/40	Spese per realizzo delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	483.057,00	323.295,00	0,00	159.762,00	316,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.2.6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>483.057,00</b>	<b>323.295,00</b>	<b>0,00</b>	<b>159.762,00</b>	<b>316,00</b>
U1.3.1	<b>Categoria 1.3.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA</b>											
U131/10	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.3.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U1.3.2	<b>Categoria 1.3.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (CONTRIBUTO A.P.)</b>											
U132/10	Accantonamento al trattamento di fine rapporto (contributo A.P.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.3.2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U1.4.1	<b>Categoria 1.4.1 - FONDO RISCHI E ONERI</b>											
U141/10	Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U1.4.1</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U2	<b>TOTALE TITOLO U1</b>	<b>1.038.426,00</b>	<b>785.343,00</b>	<b>230.525,00</b>	<b>1.015.868,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.558,00</b>	<b>9.643.111,00</b>	<b>8.031.974,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.611.137,00</b>	<b>789.277,00</b>
U2	<b>UPR 2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>											
U2.1.1	<b>Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI</b>											
U211/10	Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondi	229.478.932,00	50.227.955,00	178.665.397,00	228.913.352,00	0,00	565.580,00	148.816.420,00	52.650.296,00	0,00	96.166.122,00	185.148.702,00
U211/20	Prestazione di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	77.704,00	49.379,00	28.325,00	77.704,00	0,00	0,00	1.077.704,00	50.394,00	0,00	1.027.310,00	28.325,00
U211/30	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche logistiche	99.735,00	83.707,00	0,00	83.707,00	0,00	16.028,00	1.083.707,00	87.977,00	0,00	995.730,00	0,00
U211/40	Manutenzione straordinaria immobile sede ex art. 1, comma 618, L.F. 2008	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CATEGORIA U2.1.1</b>	<b>229.656.371,00</b>	<b>50.361.041,00</b>	<b>178.715.722,00</b>	<b>229.074.765,00</b>	<b>0,00</b>	<b>581.608,00</b>	<b>150.977.831,00</b>	<b>52.788.669,00</b>	<b>0,00</b>	<b>98.189.162,00</b>	<b>185.177.027,00</b>
U2.1.2	<b>Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>											
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	18.505.058,00	18.500.288,00	0,00	18.500.288,00	0,00	4.770,00	19.366.644,00	19.191.644,00	0,00	175.000,00	0,00



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE II

Dal 01/01/2016 Al 31/12/2016

Anno di gestione: 2016

14/03/2017

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi				Gestione di Cassa				Totale Residui		
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti		Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)
U212/20	Acquisto autoveicoli e motocicli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/30	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
U212/40	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	4.880,00	4.880,00	0,00	4.880,00	0,00	0,00	24.880,00	4.880,00	0,00	20.000,00	7.649,00
U212/50	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	30,00	0,00	99.970,00	77.064,00
U2.1.3	TOTALE CATEGORIA U2.1.2	18.509.938,00	18.505.168,00	0,00	18.505.168,00	0,00	4.770,00	19.506.524,00	19.196.554,00	0,00	309.970,00	84.713,00
U2.1.3	CATEGORIA 2.1.3 - PARTECIPAZIONI A PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI ED ACQUISTO DI VALORI IMMOBILIARI											
U213/10	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
U213/20	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	302.424,00	48.537,00	136.080,00	184.617,00	0,00	117.807,00	184.617,00	48.537,00	0,00	136.080,00	136.080,00
U2.1.4	TOTALE CATEGORIA U2.1.3	302.424,00	48.537,00	136.080,00	184.617,00	0,00	117.807,00	234.617,00	48.537,00	0,00	186.080,00	136.080,00
U2.1.4	CATEGORIA 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI											
U214/10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/20	Deposito a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/30	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.5	TOTALE CATEGORIA U2.1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.5	CATEGORIA 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.											
U215/10	Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indenn.licenziam.del pers.dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U215/30	Indennità di anzianità	9.036,00	9.036,00	0,00	9.036,00	0,00	0,00	138.036,00	52.169,00	0,00	85.867,00	8.754,00
U2.2.1	TOTALE CATEGORIA U2.1.5	9.036,00	9.036,00	0,00	9.036,00	0,00	0,00	138.036,00	52.169,00	0,00	85.867,00	8.754,00
U2.2.1	CATEGORIA 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI											
U221/10	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U221/20	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.2	TOTALE CATEGORIA U2.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.2	CATEGORIA 2.2.2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE											
U222/10	Rimborso di anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.3	TOTALE CATEGORIA U2.2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.3	CATEGORIA 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI											
U223/10	Rimborso di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.4	TOTALE CATEGORIA U2.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.4	CATEGORIA 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI											
U224/10	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.5	TOTALE CATEGORIA U2.2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.5	CATEGORIA 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI											
U225/10	Restituzione depositi di terzi e cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.5	TOTALE CATEGORIA U2.2.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U3	TOTALE TITOLO U2	248.477.769,00	68.923.782,00	178.849.802,00	247.773.584,00	0,00	704.185,00	370.857.006,00	72.065.929,00	0,00	98.771.079,00	185.406.574,00
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO											
U3.1.1	U3.1.1 - USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
U311/10	Ritenute erariali	3.839,00	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00	1.239,00	1.100.600,00	1.061.488,00	0,00	39.112,00	0,00
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.000,00	303.328,00	0,00	13.672,00	0,00
U311/30	Ritenute diverse	8,00	8,00	0,00	8,00	0,00	0,00	5.008,00	3.968,00	0,00	1.040,00	0,00
U311/40	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U311/60	Somme pagate per conto terzi	419.600,00	3.350,00	416.250,00	419.600,00	0,00	0,00	459.600,00	16.198,00	0,00	443.402,00	419.054,00
U311/70	Pratiche in sospeso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U311/80	Anticipazione fondo economato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00	20.000,00	0,00	2.500,00	0,00
U311/90	IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U3.1.1	TOTALE CATEGORIA U3.1.1	423.447,00	5.958,00	416.250,00	422.208,00	0,00	1.239,00	1.904.708,00	1.404.982,00	0,00	499.726,00	419.054,00
U3.1.1	TOTALE TITOLO U3	423.447,00	5.958,00	416.250,00	422.208,00	0,00	1.239,00	1.904.708,00	1.404.982,00	0,00	499.726,00	419.054,00
U3.1.1	TOTALE GENERALE	249.939.642,00	69.715.083,00	179.496.577,00	249.211.660,00	0,00	727.982,00	382.404.827,00	81.522.885,00	0,00	100.881.942,00	186.614.905,00



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR IONIO**  
*PORTO DI TARANTO*

## **QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016**



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**  
**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO CONSUNTIVO**

ENTRATE	Anno 2016		Anno 2015	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE	21.886.000,00	21.507.203,00	20.475.155,00	19.174.372,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>21.886.000,00</b>	<b>21.507.203,00</b>	<b>20.475.155,00</b>	<b>19.174.372,00</b>
UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI	0,00	0,00	0,00	0,00
UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	13.324.856,00	0,00	28.743.681,00
UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>0,00</b>	<b>13.324.856,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.743.681,00</b>
UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	1.401.828,00	1.395.346,00	1.771.084,00	1.349.331,00
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>1.401.828,00</b>	<b>1.395.346,00</b>	<b>1.771.084,00</b>	<b>1.349.331,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>23.287.828,00</b>	<b>36.227.405,00</b>	<b>22.246.239,00</b>	<b>49.267.384,00</b>
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale		45.295.480,00	25.528.154,00	11.454.724,00
<b>Totali a pareggio</b>	<b>23.287.828,00</b>	<b>81.522.885,00</b>	<b>47.774.393,00</b>	<b>60.722.108,00</b>

USCITE	Anno 2016		Anno 2015	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
1.1 - FUNZIONAMENTO	4.425.685,00	4.409.765,00	4.365.200,00	4.380.569,00
1.2 - INTERVENTI DIVERSI	3.379.698,00	3.622.209,00	3.252.747,00	2.998.183,00
1.3 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00
1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO I - UPB 1</b>	<b>7.805.383,00</b>	<b>8.031.974,00</b>	<b>7.617.947,00</b>	<b>7.378.752,00</b>
2.1 - INVESTIMENTI	9.718.919,00	72.085.929,00	38.354.729,00	51.960.242,00
2.2 - ONERI COMUNI	0,00	0,00	30.633,00	30.633,00
<b>TOTALE TITOLO II - UPB 2</b>	<b>9.718.919,00</b>	<b>72.085.929,00</b>	<b>38.385.362,00</b>	<b>51.990.875,00</b>
3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	1.401.828,00	1.404.982,00	1.771.084,00	1.352.481,00
<b>TOTALE TITOLO III - UPB. 3</b>	<b>1.401.828,00</b>	<b>1.404.982,00</b>	<b>1.771.084,00</b>	<b>1.352.481,00</b>
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>18.926.130,00</b>	<b>81.522.885,00</b>	<b>47.774.393,00</b>	<b>60.722.108,00</b>
Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale				
<b>Totali a pareggio</b>	<b>18.926.130,00</b>	<b>81.522.885,00</b>	<b>47.774.393,12</b>	<b>60.722.108,00</b>

RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2016		Anno 2015	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Situazione Finanziaria	14.080.617,00	13.475.229,00	12.857.208,00	11.795.620,00
Saldo movimenti in c/capitale	-9.718.919,00	-58.761.073,00	-38.385.362,00	-23.247.194,00
<b>Indebitamento/Accreditamento netto</b>	<b>4.361.698,00</b>	<b>-45.285.844,00</b>	<b>-25.528.154,00</b>	<b>-11.451.574,00</b>
Saldo netto da finanziare/impiegare	4.361.698,00	-45.285.844,00	-25.528.154,00	-11.451.574,00
<b>Saldo complessivo</b>	<b>4.361.698,00</b>	<b>-45.295.480,00</b>	<b>-25.528.154,00</b>	<b>-11.454.724,00</b>





**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR IONIO**  
*PORTO DI TARANTO*

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente Relazione vuole descrivere, come previsto dal Regolamento di contabilità ed amministrazione, i risultati conseguiti ed i relativi costi sostenuti da ciascun centro di costo.

Come noto, infatti, con il vigente Regolamento di amministrazione e contabilità è stata introdotta la **contabilità analitica**, che misura il **COSTO**, vale a dire il valore delle risorse impiegate, correlato oltre che alla “*natura*” alle “*destinazioni*” per cui le risorse sono impiegate.

La contabilità analitica collega, quindi, le risorse umane, finanziarie e strumentali impiegate con i risultati conseguiti.

La misurazione dei costi avviene, infatti, in base:

- ✓ alle *responsabilità*, ovvero ai soggetti titolari del centro di costo che dispongono dell’impiego delle risorse assegnate;
- ✓ alle *finalità*, ovvero alle Missioni Istituzionali che devono essere perseguite.

Il **centro di responsabilità**, che coordina i programmi ed i progetti dei centri di costo al fine di renderli coerenti con gli indirizzi e le strategie dell’Ente, è rappresentato dal Segretario Generale.

I **centri di costo dell’AdSP del Mar Ionio** – unità organizzative cui vengono imputati i costi diretti ed indiretti al fine della conoscenza dei profili economici della gestione - sono i seguenti:

1	<i>Organi istituzionali (Presidente, Comitato Portuale/di Gestione, Collegio dei Revisori)</i>
2	<i>Direzione Affari generali e Internazionali/Programmazione/ Personale</i>
3	<i>Direzione Amministrativa</i>
4	<i>Direzione Legale e Contenzioso/Demanio</i>
5	<i>Direzione Tecnica</i>
6	<i>Direzione Operativo/Sicurezza</i>
7	<i>Sezione Gare e contratti</i>
8	<i>Segretario generale</i>

Le **missioni istituzionali** sono

1. **Indirizzo politico:** la funzione attiene ai compiti attribuiti agli organi di vertice (Presidente e Comitato Portuale).
2. **Pianificazione e programmazione:** la funzione si esprime nella:
  - Elaborazione e adozione del piano regolatore portuale, anche attraverso la verifica della condizione di compatibilità urbanistica con gli strumenti pianificatori territoriali;
  - Individuazione annuale delle opere attraverso la Programmazione dei LL.PP. e relativo Elenco annuale;
  - Programmazione delle risorse finanziarie attraverso lo strumento del bilancio di previsione triennale ed annuale.
3. **Promozione:** la funzione è quella individuata dall’art. 6 della L. 84/94 ed è funzione concorrente con l’obiettivo dello sviluppo dei traffici portuali.

4. **Funzione di amministrazione attiva:** la funzione riguarda l'insieme delle attività amministrative connesse con l'esercizio delle attività commerciali ed industriali esercitate nei porti.  
Tali compiti attengono in particolare:
  - all'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo;
  - all'affidamento ed il controllo della fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale;
  - al coordinamento delle attività svolte nel porto dalle pubbliche amministrazioni.
5. **Progettazione e realizzazione delle opere portuali:** la funzione si riferisce alla realizzazione degli interventi inseriti nella programmazione della A.P..
6. **Supporto alle attività istituzionali degli enti:** tale funzione comprende tutte le attività di supporto alle missioni istituzionali dell'Ente (es. Amministrazione, Affari Generali ecc.).
7. **Security:** la funzione riguarda l'insieme degli interventi tesi a garantire la sicurezza in ambito portuale anche rispetto ai rischi di incidenti connessi alle attività ed alle condizioni di igiene del lavoro ed alla navigabilità in ambito portuale.

Tutto ciò premesso si riportano, nelle tabelle che seguono, i COSTI sostenuti dai singoli centri di costo e ripartiti per missioni istituzionali.

Con riferimento agli obiettivi perseguiti dai singoli centri di costo, si precisa che gli stessi continuano ad essere inseriti nel più ampio obiettivo strategico dell'Ente individuato nel Piano Operativo Triennale 2012-2014, che continua ad essere quello previsto nel Piano Operativo Triennale 2008-2010, cioè quello di creare un **porto di terza generazione**. Un porto cioè che non sia solo centro di movimentazione o centro di attività industriali ma anche "piattaforma logistica" interfacciata con le filiere produttive e trasportistiche.

Al fine di realizzare questo obiettivo strategico ed a lungo termine, l'Ente ha delineato le strategie che si propone di mettere in atto per il suo raggiungimento:

- accelerare le procedure connesse ai progetti da cantierizzare e/o in corso d'opera,
- avviare nuovi progetti infrastrutturali,
- riqualificare il water front e avviare un processo di riqualificazione ambientale;
- avviare un processo che consenta il ricorso a fonti di energie rinnovabili in tutto il porto;
- collaborare con le istituzioni interessate per la riqualificazione della retroportualità,
- implementare la promozione dello scalo jonico nel contesto internazionale/nazionale e territoriale,
- ottimizzare la gestione dello scalo mediante una regolamentazione dei servizi che li possa rendere efficienti e allo stesso tempo conferire maggiore competitività al porto;
- collaborare con le altre Amministrazioni dello Stato nell'ottica di un costante snellimento/semplificazione dei servizi resi.

Con riferimento ai risultati della gestione relativa all'AdSP nel suo complesso si rinvia a quanto rappresentato nella Relazione annuale.



COSTI PER NATURA - ANNO 2016 CONSUNTIVO

05/04/2017 Pag. 1

<b>Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto</b>		
<b>CENTRO DI RESPONSABILITA' - CdRI - Segretario Generale</b>		
<b>COSTI PER NATURA - ANNO 2016 CONSUNTIVO</b>		
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>INCIDENZA</b>
	<b>Importi in euro</b>	<b>% sul totale Amministrazione</b>
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>		
<b>Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale</b>	250.125,79	3,61
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>		
<b>Oneri per il personale in attività di servizio</b>	3.112.618,94	44,87
<b>Oneri per il personale in quiescenze</b>		
<b>COSTO DI GESTIONE</b>		
<b>Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi</b>	3.073.237,36	44,3
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>		
<b>Trasferimenti passivi</b>		
<b>Oneri finanziari</b>	4.427,18	0,06
<b>Oneri tributari</b>	201.360,18	2,9
<b>Poste correttive e compensative delle spese correnti</b>		
<b>Spese non classificabili in altre voci</b>	295.002,11	4,25
<b>AMMORTAMENTI</b>		0,01
<b>TOTALI COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' - CdRI - Segretario Generale</b>	<b>6.936.771,56</b>	<b>100</b>



COSTI PER NATURA - ANNO 2016 CONSUNTIVO

05/04/2017 Pag. 1

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

<b>CENTRO DI COSTO - C1 - Organi Istituzionali (Comitato portuale, Presidente, Collegio dei revisori)</b>		
<b>COSTI PER NATURA - ANNO 2016 CONSUNTIVO</b>		
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>INCIDENZA</b>
	<b>Importi in euro</b>	<b>% sul totale Amministrazione</b>
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>		
<b>Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale</b>	250.125,79	55,62
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>		
<b>Oneri per il personale in attività di servizio</b>	141.895,51	31,56
<b>Oneri per il personale in quiescenze</b>		
<b>COSTO DI GESTIONE</b>		
<b>Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi</b>	48.615,74	10,81
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>		
<b>Trasferimenti passivi</b>		
<b>Oneri finanziari</b>		
<b>Oneri tributari</b>	9.031,83	2,01
<b>Poste correttive e compensative delle spese correnti</b>		
<b>Spese non classificabili in altre voci</b>		
<b>AMMORTAMENTI</b>		
<b>TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - C1 - Organi Istituzionali (Comitato portuale, Presidente, Collegio dei revisori)</b>	<b>449.668,87</b>	<b>100</b>

COSTI PER NATURA - ANNO 2016 CONSUNTIVO

05/04/2017 Pag. 1

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

<b>CENTRO DI COSTO - C2 - Direzione affari generali e internazionali/Programmazione/personale/Gare e contratti</b>		
<b>COSTI PER NATURA - ANNO 2016 CONSUNTIVO</b>		
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>INCIDENZA</b>
	<b>Importi in euro</b>	<b>% sul totale Amministrazione</b>
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>		
<b>Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale</b>		
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>		
<b>Oneri per il personale in attività di servizio</b>	818.745,40	84,58
<b>Oneri per il personale in quiescenze</b>		
<b>COSTO DI GESTIONE</b>		
<b>Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi</b>	96.762,90	10
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>		
<b>Trasferimenti passivi</b>		
<b>Oneri finanziari</b>		
<b>Oneri tributari</b>	52.546,77	5,42
<b>Poste correttive e compensative delle spese correnti</b>		
<b>Spese non classificabili in altre voci</b>		
<b>AMMORTAMENTI</b>		
<b>TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - C2 - Direzione affari generali e internazionali/Programmazione/personale/Gare e contratti</b>	<b>968.055,07</b>	<b>100</b>

COSTI PER NATURA - ANNO 2016 CONSUNTIVO

05/04/2017 Pag. 1

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

<b>CENTRO DI COSTO - C3 - Direzione Amministrativa</b>		
<b>COSTI PER NATURA - ANNO 2016 CONSUNTIVO</b>		
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>INCIDENZA</b>
	<b>Importi in euro</b>	<b>% sul totale Amministrazione</b>
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>		
<b>Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale</b>		
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>		
<b>Oneri per il personale in attività di servizio</b>	382.562,46	85,21
<b>Oneri per il personale in quiescenze</b>		
<b>COSTO DI GESTIONE</b>		
<b>Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi</b>	41.780,16	9,31
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>		
<b>Trasferimenti passivi</b>		
<b>Oneri finanziari</b>		
<b>Oneri tributari</b>	24.631,06	5,48
<b>Poste correttive e compensative delle spese correnti</b>		
<b>Spese non classificabili in altre voci</b>		
<b>AMMORTAMENTI</b>		
<b>TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - C3 - Direzione Amministrativa</b>	<b>448.973,68</b>	<b>100</b>

COSTI PER NATURA - ANNO 2016 CONSUNTIVO

05/04/2017 Pag. 1

## Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto

<b>CENTRO DI COSTO - C4 - Direzione Legale e contenzioso - Demanio</b>		
<b>COSTI PER NATURA - ANNO 2016 CONSUNTIVO</b>		
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>INCIDENZA</b>
	<b>Importi in euro</b>	<b>% sul totale Amministrazione</b>
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>		
<b>Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale</b>		
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>		
<b>Oneri per il personale in attività di servizio</b>	325.120,06	83,75
<b>Oneri per il personale in quiescenze</b>		
<b>COSTO DI GESTIONE</b>		
<b>Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi</b>	42.575,99	10,97
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>		
<b>Trasferimenti passivi</b>		
<b>Oneri finanziari</b>		
<b>Oneri tributari</b>	20.526,19	5,28
<b>Poste correttive e compensative delle spese correnti</b>		
<b>Spese non classificabili in altre voci</b>		
<b>AMMORTAMENTI</b>		
<b>TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - C4 - Direzione Legale e contenzioso - Demanio</b>	<b>388.222,24</b>	<b>100</b>



COSTI PER NATURA - ANNO 2016 CONSUNTIVO

05/04/2017 Pag. 1

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

<b>CENTRO DI COSTO - C5 - Direzione Tecnica</b>		
<b>COSTI PER NATURA - ANNO 2016 CONSUNTIVO</b>		
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>INCIDENZA</b>
	<b>Importi in euro</b>	<b>% sul totale Amministrazione</b>
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>		
<b>Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale</b>		
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>		
<b>Oneri per il personale in attività di servizio</b>	637.225,66	84,13
<b>Oneri per il personale in quiescenze</b>		
<b>COSTO DI GESTIONE</b>		
<b>Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi</b>	79.141,99	10,45
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>		
<b>Trasferimenti passivi</b>		
<b>Oneri finanziari</b>		
<b>Oneri tributari</b>	41.052,39	5,42
<b>Poste correttive e compensative delle spese correnti</b>		
<b>Spese non classificabili in altre voci</b>		
<b>AMMORTAMENTI</b>		
<b>TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - C5 - Direzione Tecnica</b>	<b>757.420,04</b>	<b>100</b>

COSTI PER NATURA - ANNO 2016 CONSUNTIVO

05/04/2017 Pag. 1

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

<b>CENTRO DI COSTO - C6 - Sezione operativa/sicurezza</b>		
<b>COSTI PER NATURA - ANNO 2016 CONSUNTIVO</b>		
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>INCIDENZA</b>
	<b>Importi in euro</b>	<b>% sul totale Amministrazione</b>
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>		
<b>Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale</b>		
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>		
<b>Oneri per il personale in attività di servizio</b>	382.683,46	86,57
<b>Oneri per il personale in quiescenze</b>		
<b>COSTO DI GESTIONE</b>		
<b>Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi</b>	34.749,40	7,86
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>		
<b>Trasferimenti passivi</b>		
<b>Oneri finanziari</b>		
<b>Oneri tributari</b>	24.631,06	5,57
<b>Poste correttive e compensative delle spese correnti</b>		
<b>Spese non classificabili in altre voci</b>		
<b>AMMORTAMENTI</b>		
<b>TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - C6 - Sezione operativa/sicurezza</b>	<b>442.063,92</b>	<b>100</b>

COSTI PER NATURA - ANNO 2016 CONSUNTIVO

05/04/2017 Pag. 1

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

<b>CENTRO DI COSTO - C7 - Sezione gare e contratti</b>		
<b>COSTI PER NATURA - ANNO 2016 CONSUNTIVO</b>		
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>INCIDENZA</b>
	<b>Importi in euro</b>	<b>% sul totale Amministrazione</b>
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>		
<b>Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale</b>		
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>		
<b>Oneri per il personale in attività di servizio</b>	191.490,83	85,87
<b>Oneri per il personale in quiescenze</b>		
<b>COSTO DI GESTIONE</b>		
<b>Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi</b>	19.200,50	8,61
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>		
<b>Trasferimenti passivi</b>		
<b>Oneri finanziari</b>		
<b>Oneri tributari</b>	12.318,31	5,52
<b>Poste correttive e compensative delle spese correnti</b>		
<b>Spese non classificabili in altre voci</b>		
<b>AMMORTAMENTI</b>		
<b>TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - C7 - Sezione gare e contratti</b>	<b>223.009,64</b>	<b>100</b>

COSTI PER NATURA - ANNO 2016 CONSUNTIVO

05/04/2017 Pag. 1

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

<b>CENTRO DI COSTO - C8 - Segretario Generale</b>		
<b>COSTI PER NATURA - ANNO 2016 CONSUNTIVO</b>		
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>INCIDENZA</b>
	<b>Importi in euro</b>	<b>% sul totale Amministrazione</b>
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>		
<b>Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale</b>		
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>		
<b>Oneri per il personale in attività di servizio</b>	232.895,56	7,15
<b>Oneri per il personale in quiescenze</b>		
<b>COSTO DI GESTIONE</b>		
<b>Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi</b>	2.710.410,68	83,16
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>		
<b>Trasferimenti passivi</b>		
<b>Oneri finanziari</b>	4.427,18	0,14
<b>Oneri tributari</b>	16.622,57	0,51
<b>Poste correttive e compensative delle spese correnti</b>		
<b>Spese non classificabili in altre voci</b>	295.002,11	9,04
<b>AMMORTAMENTI</b>		
<b>TOTALI COSTI DEL CENTRO DI COSTO - C8 - Segretario Generale</b>	<b>3.259.358,10</b>	<b>100</b>



## Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto

## CENTRO DI RESPONSABILITA' - CdRI - Segretario Generale

## FINALITA' DEI COSTI - ANNO 2016 Consuntivo

Costi per natura	MISSIONI ISTITUZIONALI									
	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROGRNE	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY		
COSTO DEGLI ORGANI	250.125,79	250.125,79								
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale										
COSTO DEL PERSONALE	3.112.616,94	176.856,85	242.103,59	175.975,52	355.541,84	285.708,26	1.704.297,37	172.135,51		
Oneri per il personale in attività di servizio										
Oneri per il personale in quiescenza	0,00									
COSTI DI GESTIONE	0,00									
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	3.073.237,36	428.073,21	408.805,09	397.016,01	412.119,68	411.357,07	564.825,57	451.040,73		
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	0,00									
Trasferimenti passivi	0,00									
Oneri finanziari	4.427,18	634,22	632,22	632,22	632,22	632,22	632,22	631,86		
Oneri tributari	201.360,18	11.518,48	15.623,33	11.518,38	23.012,77	18.497,10	110.045,62	11.144,50		
Poste correttive e compensative delle spese correnti	0,00									
Spese non classificabili in altre voci	295.002,11	42.144,53	42.144,53	42.144,53	42.144,53	42.144,53	42.144,53	42.134,93		
AMMORTAMENTI	0,00									
TOTALE COSTI	6.936.771,56	909.353,08	709.308,76	627.286,66	833.451,04	758.339,18	2.421.945,31	677.087,53		



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

**CENTRO DI COSTO - C2 - Direzione affari generali e internazionali/Programmazione/personale/Gare e contratti**

**FINALITA' DEI COSTI - ANNO 2016 Consuntivo**

Costi per natura	MISSIONI ISTITUZIONALI							SECURITY
	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROGRNE	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>								
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale								
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>								
Oneri per il personale in attività di servizio	818.745,40		26.581,57	141.058,10			650.016,07	1.089,66
Oneri per il personale in quiescenza								
<b>COSTI DI GESTIONE</b>								
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	96.762,90		5.820,02	17.558,51			70.342,12	3.042,25
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>								
Trasferimenti passivi								
Oneri finanziari								
Oneri tributari	52.546,77		1.642,09	9.031,73			41.872,95	
Poste correttive e compensative delle spese correnti								
Spese non classificabili in altre voci								
<b>AMMORTAMENTI</b>								
<b>TOTALE COSTI</b>	968.055,07	0,00	34.043,68	167.648,34	0,00	0,00	762.231,14	4.131,91

<b>Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto</b>								
<b>CENTRO DI COSTO - C3 - Direzione Amministrativa</b>								
<b>FINALITA' DEI COSTI - ANNO 2016 Consuntivo</b>								
<b>MISSIONI ISTITUZIONALI</b>								
<b>Costi per natura</b>	<b>TOTALE</b>	<b>INDIRIZZO POLITICO</b>	<b>PIANIFICAZIONE E PROGRNE</b>	<b>PROMOZIONE</b>	<b>FUNZIONI AMMINISTRATIVE ATTIVA</b>	<b>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE</b>	<b>SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI</b>	<b>SECURITY</b>
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>								
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale								
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>								
Oneri per il personale in attività di servizio	382.562,46		76.704,36		7.108,13	45.046,48	253.703,49	
Oneri per il personale in quiescenza								
<b>COSTI DI GESTIONE</b>								
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	41.780,16		8.715,35		1.482,26	5.298,06	26.284,49	
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>								
Trasferimenti passivi								
Oneri finanziari								
Oneri tributari	24.631,06		4.926,21		410,61	2.873,70	16.420,54	
Poste correttive e compensative delle spese correnti								
Spese non classificabili in altre voci								
<b>AMMORTAMENTI</b>								
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>448.973,68</b>	<b>0,00</b>	<b>90.345,92</b>	<b>0,00</b>	<b>9.001,00</b>	<b>53.218,24</b>	<b>296.408,52</b>	<b>0,00</b>



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

**CENTRO DI COSTO - C4 - Direzione Legale e contenzioso - Demanio**

**FINALITA' DEI COSTI - ANNO 2016 Consuntivo**

Costi per natura	MISSIONI ISTITUZIONALI							
	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROGRNE	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>								
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale								
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>								
Oneri per il personale in attività di servizio	325.120,06		45.747,05		77.889,98	77.889,98	122.951,44	641,61
Oneri per il personale in quiescenza								
<b>COSTI DI GESTIONE</b>								
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	42.575,99		6.199,52		10.071,11	10.071,11	15.542,07	692,18
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>								
Trasferimenti passivi								
Oneri finanziari								
Oneri tributari	20.526,19		2.873,66		4.926,28	4.926,28	7.799,97	
Poste correttive e compensative delle spese correnti								
Spese non classificabili in altre voci								
<b>AMMORTAMENTI</b>								
<b>TOTALE COSTI</b>	388.222,24	0,00	54.820,23	0,00	92.887,37	92.887,37	146.293,48	1.333,79

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

**CENTRO DI COSTO - C5 - Direzione Tecnica**

**FINALITA' DEI COSTI - ANNO 2016 Consuntivo**

Costi per natura	MISSIONI ISTITUZIONALI							SECURITY	
	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROGNE	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI		
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>									
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale									
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>									
Oneri per il personale in attività di servizio	637.225,66		58.153,19			127.854,38	451.218,09		
Oneri per il personale in quiescenza									
<b>COSTI DI GESTIONE</b>									
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	79.141,99		8.612,70			16.530,40	53.998,89		
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>									
Trasferimenti passivi									
Oneri finanziari									
Oneri tributari	41.052,39		3.694,72			8.210,47	29.147,20		
Poste correttive e compensative delle spese correnti									
Spese non classificabili in altre voci									
<b>AMMORTAMENTI</b>									
<b>TOTALE COSTI</b>	757.420,04	0,00	70.460,61	0,00	0,00	152.595,25	534.364,18	0,00	0,00

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

CENTRO DI COSTO - C6 - Sezione operativa/sicurezza

FINALITA' DEI COSTI - ANNO 2016 Consuntivo

Costi per natura	MISSIONI ISTITUZIONALI							
	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROG.NE	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY
COSTO DEGLI ORGANI								
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale								
COSTO DEL PERSONALE								
Oneri per il personale in attività di servizio	382.683,46				235.626,31			147.057,15
Oneri per il personale in quiescenza								
COSTI DI GESTIONE								
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	34.749,40				21.108,81			13.640,59
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI								
Trasferimenti passivi								
Oneri finanziari								
Oneri tributari	24.681,06				15.189,23			9.441,83
Poste correttive e compensative delle spese correnti								
Spese non classificabili in altre voci								
AMMORTAMENTI								
TOTALE COSTI	442.063,92	0,00	0,00	0,00	271.924,35	0,00	0,00	170.139,57

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

**CENTRO DI COSTO - C7 - Sezione gare e contratti**

**FINALITA' DEI COSTI - ANNO 2016 Consuntivo**

Costi per natura	MISSIONI ISTITUZIONALI							SECURITY
	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROGRAMME	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>								
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale								
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>								
Oneri per il personale in attività di servizio	191.490,83						191.490,83	
Oneri per il personale in quiescenza								
<b>COSTI DI GESTIONE</b>								
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	19.200,50						19.200,50	
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>								
Trasferimenti passivi								
Oneri finanziari								
Oneri tributari	12.318,31						12.318,31	
Poste correttive e compensative delle spese correnti								
Spese non classificabili in altre voci								
<b>AMMORTAMENTI</b>								
<b>TOTALE COSTI</b>	223.009,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223.009,64	0,00



## Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto

## CENTRO DI COSTO - C8 - Segretario Generale

## FINALITA' DEI COSTI - ANNO 2016 Consumativo

Costi per natura	MISSIONI ISTITUZIONALI									
	TOTALE	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROG.RNE	PROMOZIONE	FUNZIONI AMMINISTRATIVE	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY		
<b>COSTO DEGLI ORGANI</b>										
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale										
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>										
Oneri per il personale in attività di servizio	232.895,56	34.961,34	34.917,42	34.917,42	34.917,42	34.917,42	34.917,42	34.917,45		23.347,09
Oneri per il personale in quiescenza										
<b>COSTI DI GESTIONE</b>										
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.710.410,68	379.457,50	379.457,50	379.457,50	379.457,50	379.457,50	379.457,50	379.457,50		433.665,71
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>										
Trasferimenti passivi										
Oneri finanziari	4.427,18	634,22	632,22	632,22	632,22	632,22	632,22	632,22		631,86
Oneri tributari	16.622,57	2.486,65	2.486,65	2.486,65	2.486,65	2.486,65	2.486,65	2.486,65		1.702,67
Poste correttive e compensative delle spese correnti										
Spese non classificabili in altre voci	295.002,11	42.144,53	42.144,53	42.144,53	42.144,53	42.144,53	42.144,53	42.144,53		42.134,93
<b>AMMORTAMENTI</b>										
<b>TOTALE COSTI</b>	3.259.358,10	459.684,24	459.638,32	459.638,32	459.638,32	459.638,32	459.638,32	459.638,35		501.482,26

Modello FUNZIONI OBIETTIVO  
(previsto dall'art. 8, comma 6)

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto  
RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI OBIETTIVO DELLE SPESE DI BILANCIO COMPETENZA DELL'ANNO 2016

UPB	INDIRIZZO POLITICO	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY
<b>UPB 1 - TITOLO 1 - Uscite correnti</b>							
FUNZIONAMENTO	580.171	452.542	400.211	531.745	483.823	1.545.210	431.984
INTERVENTI DIVERSI	443.050	345.586	305.623	406.070	369.474	1.180.008	329.887
ONERI COMUNI							
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI							
<b>UPB 2 - TITOLO 2 - Uscite in conto capitale</b>							
INVESTIMENTI	1.274.069	993.793	878.874	1.167.725	1.062.488	3.393.321	948.649
ONERI COMUNI							
<b>UPB 3 - TITOLO 3 - Partite di giro</b>							
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	183.768	143.342	126.766	168.429	153.250	489.442	136.830
<b>TOTALE</b>	<b>2.481.058</b>	<b>1.935.262</b>	<b>1.711.475</b>	<b>2.273.969</b>	<b>2.069.035</b>	<b>6.607.981</b>	<b>1.847.350</b>



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR IONIO**  
*PORTO DI TARANTO*

**ALLEGATI MIT 2016**

**Verifica del rispetto dei limiti di spesa**  
(foglio n. 9898 in data 03.04.2017 del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti)

<b>Spese per consulenze</b> (art. 6, co.7, D.L. 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)		
a)	Spesa nel 2009	€ 0,00
b)	Limite di spesa 2013 (max 20%)	€ 0,00
c)	Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ 0,00
d)	(art. 1, comma 5, decreto-legge 31 agosto 2013, n.101)	€ 0,00
e)	Limite di spesa 2015 (max 75% del limite di spesa 2014)	€ 0,00
d)	Spesa effettuata nel 2015	€ 0,00

Solo externalizzazioni come da verbale n. 1/10 del 12.02.2010 del precedente Collegio dei Revisori dei Conti

<b>Spese per relazioni pubbliche rappresentanza ecc.</b> (art. 6, co. 8, D.L. 78/2010 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) (1)		
a)	Spesa nel 2009	€ 31.809
b)	Limite di spesa 2016 (max 20%)	€ 6.361
c)	Spesa effettuata nel 2016 (1)	€ € 1.347
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	€ 25.448

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali come da citato foglio n. 9898 in data 03.04.2017

<b>Spese per sponsorizzazioni (art. 6, co. 9, D.L. 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)</b>		
a)	Spesa 2009	€ 500
b)	Limite di spesa 2016	€ 0
c)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	€ 500

<b>Spese per missioni nazionali e/o internazionali</b> (art. 6, co. 12, D.L. 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) (2)		
a)	Spesa nel 2009	€ 110.444
b)	Limite di spesa 2016 (max 50%)	€ 55.222
c)	Spesa effettuata nel 2016 (2)	€ 51.516
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	€ 55.222

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari come da citato foglio n. 9898 in data 03.04.2015.

<b>Spese per attività di formazione</b> (art. 6, co. 13, D.L. 78/2010 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)		
a)	Spesa nel 2009 <sup>(3)</sup>	€ 52.170
b)	Limite di spesa 2016 (max 50%)	€ 26.085
c)	Spesa effettuata nel 2016	€ 22.260
d)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ 26.085

(3) Come risulta dal verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 4/11 del 22.07.2011 (al netto dei corsi in materia di anticorruzione e trasparenza – cfr. foglio del MIT n. 919 del 28.01.14)

<b>Spese per autovetture e acquisto buoni taxi</b> (art. 6, co. 14, D.L. 78/2010 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)		
a)	Spesa 2009	€ 20.062
b)	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (20% spesa 2009)	€ 4.012
<b>(art. 5, comma 2, legge 7 agosto 2012, n. 135 - art. 15, comma 1, legge 23 giugno 2014, n. 89)</b>		
a)	Spesa 2011	€ 16.050
b)	Limite di spesa 2016 (30%)	€ 4.815
c)	Spesa effettuata nel 2016	€ 4.813



<b>Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art. 6, co. 3, D.L. 78/2010 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)</b>		
a)	Riduzione 10 % compenso Presidente/Commissario	€ 19.072,99
b)	Riduzione 10 % compenso Revisori dei Conti	€ 5.483
c)	Riduzione 10 % gettoni di presenza Comitato Portuale	€ 1.569
d)	<b>Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a+b+c)</b>	<b>€ 26.125</b>

<b>Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art. 5, co. 14, legge 7 agosto 2012, n. 135)</b>		
a)	Riduzione 5 % compenso Presidente/Commissario	€ 9.536,50
b)	Riduzione 5 % compenso Revisori dei Conti	€ 2.742
c)	Riduzione 5 % gettoni di presenza Comitato Portuale	€ 755
d)	<b>Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a+b+c)</b>	<b>€ 13.033</b>

<b>Spese per mobili e arredi (art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n. 228 - Legge di stabilità 2013 – art. 10, co. D.L. 210/2015)</b>		
a)	Media della spesa sostenuta negli anni 2010 - 2011	€ 3.735
b)	Limite di spesa 2016 (max 20%)	€ 747
c)	Spesa effettuata nel 2016	€ 719
d)	<b>Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2016</b>	<b>€ 2.988</b>

<b>Spese per consumi intermedi (art. 8, co. 3, legge 7 agosto 2012, n. 135) (art. 50, comma 3, d.l. 66/2014 conv. dalla l. 84/2014)</b>		
a)	Spesa prevista nel 2012	€ 917.238
b)	Spesa sostenuta nel 2010	€ 805.985
c)	<b>Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 30.06.2016 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 <sup>(4)</sup></b>	<b>€ 120.898</b>
d)	Limite di spesa nel 2016 (a - c)	€ 796.340
e)	Spesa effettuata nel 2016	€ 592.035

<sup>(4)</sup>Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute

<b>Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 l. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)</b>			
Numero degli immobili	1	Valore degli immobili	€ 158.210
Limite di spesa 2%			€ 3.164
spesa effettuata nel 2016	per manutenzione ordinaria		€ 0
	per manutenzione straordinaria		€ 0
	in totale		€ 0
spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		
	per manutenzione straordinaria		€ 11.792
	in totale		€ 11.792
<b>Differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2016</b>			<b>€ 8.628</b>

**Riepilogo dei versamenti all'Erario**

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co 17, Legge n. 133/2008, entro il <u>31/03/2016</u>	€	40.356,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, entro il <u>30/06/2016</u>	€	8.628,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012 e dell'art. 50, co. 3 legge n. 89/2014, complessivamente pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il <u>30/06/2016</u>	€	120.898,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 142, Legge n. 228/2012, entro il <u>30/06/2015</u>	€	2.988,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il <u>31/10/2016</u>	€	137.392
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co. 14, Legge n. 135/2012, entro il <u>31/10/2016</u>	€	€ 13.033



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR IONIO**  
*PORTO DI TARANTO*

**RESIDUI ATTIVI 2016**

## RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2016 - DA MANTENERE

E.F.	CAPITOLO	N. DELIBE	DEBITORE	IMPORTO ALL'1/1	PAGATO	IMPORTO AL 31/12
1998	E123/10	203	MORFIMARE	€ 258	NO	€ 258
2000	E123/10	367	MORFIMARE	€ 258	NO	€ 258
2001	E123/10	308	DRAGAMAR	€ 12.531	NO	€ 12.531
2001	E123/10	330	MORFIMARE	€ 19	NO	€ 19
2001	E123/10	408	DRAGAMAR	€ 12	NO	€ 12
2005	E221/10	455	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 20.213.988	PARZ.	€ 20.213.988
2009	E123/10	262	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€ 4.713	NO	€ 4.713
2009	E123/10	297	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143
2009	E123/10	333	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2009	E123/10	406	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143
2009	E123/10	219	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€ 3.911	PARZ.	€ 312
2010	E123/10	37	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	38	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	95	CEMIT SRL	€ 5.733	NO	€ 5.733
2010	E123/10	139	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	229	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143
2010	E123/10	232	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	239	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143
2010	E123/10	268	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	268	MARENTECH ITALIA SRL	€ 423	NO	€ 423
2010	E123/10	283	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	283	MARENTECH ITALIA SRL	€ 423	NO	€ 423
2010	E123/10	316	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143
2010	E123/10	316	MARENTECH ITALIA SRL	€ 410	NO	€ 410
2010	E123/10	347	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2010	E123/10	347	MARENTECH ITALIA SRL	€ 423	NO	€ 423
2010	E123/10	369	CEMIT SRL	€ 6.143	NO	€ 6.143
2010	E123/10	369	MARENTECH ITALIA SRL	€ 410	NO	€ 410
2010	E123/10	427	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€ 12.080	PARZ.	€ 5.177
2011	E123/10	18	CEMIT SRL	€ 6.347	NO	€ 6.347
2011	E123/10	107	CEMIT SRL	€ 12.080,25	NO	€ 12.080
2011	E123/10	107	MARENTECH ITALIA SRL	€ 805,35	NO	€ 805
2011	E123/10	130	CEMIT SRL	€ 6.347,25	NO	€ 6.347
2011	E123/10	206	CEMIT SRL	€ 18.632	NO	€ 18.632
2011	E123/10	206	MARENTECH ITALIA SRL	€ 3.448	NO	€ 3.448
2011	E123/10	259	MARENTECH ITALIA SRL	€ 5.690	NO	€ 5.690
2011	E123/10	315	MARENTECH ITALIA SRL	€ 2.935	NO	€ 2.935
2011	E123/10	331	MARENTECH ITALIA SRL	€ 3.033	NO	€ 3.033
2011	E123/10	423	MARENTECH ITALIA SRL	€ 2.935	NO	€ 2.935
2011	E221/10	416	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 14.744.815	PARZ.	€ 13.116.208
2012	E123/10	5	MARENTECH ITALIA SRL	€ 3.033	NO	€ 3.033
2012	E123/10	46	MARENTECH ITALIA SRL	€ 3.033	NO	€ 3.033
2012	E123/10	85	MARENTECH ITALIA SRL	€ 2.837	NO	€ 2.837
2012	E123/10	129	MARENTECH ITALIA SRL	€ 3.033	NO	€ 3.033
2012	E123/10	162	MARENTECH ITALIA SRL	€ 2.935	NO	€ 2.935
2012	E123/10	181	MARENTECH ITALIA SRL	€ 3.033	NO	€ 3.033
2012	E123/10	215	MARENTECH ITALIA SRL	€ 1.550	NO	€ 1.550
2012	E123/10	260	MARENTECH ITALIA SRL	€ 508	NO	€ 508
2012	E123/10	285	MARENTECH ITALIA SRL	€ 508	NO	€ 508
2012	E123/10	337	MARENTECH ITALIA SRL	€ 491	NO	€ 491
2012	E123/10	373	MARENTECH ITALIA SRL	€ 508	NO	€ 508
2012	E123/10	438	MARENTECH ITALIA SRL	€ 491	NO	€ 491
2012	E123/40	170	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€ 953	PARZ.	€ 408
2012	E123/40	226	CAFFIO Vincenzo S.r.l.	€ 769	PARZ.	€ 518
2012	E221/10	417	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRAPORTI	€ 8.000.000	NO	€ 7.491.509
2012	E311/60	164	MARIGEMINIL	€ 58	NO	€ 58
2012	E311/60	164	Polizia di Frontiera	€ 30	NO	€ 30
2013	E123/40	340	MARIGEMINIL	€ 6	NO	€ 6
2013	E124/10	349	Polizia di Frontiera	€ 126	NO	€ 126
2013	E124/10	508	TELEPASS	€ 64	NO	€ 64
2013	E124/10	538	DIPENDENTI	€ 90.110	PARZ.	€ 80.220
2013	E311/60	220	Work System 2° lotto	€ 54,00	NO	€ 54
2013	E311/60	220	Marigeminil n. 2 quote 2° lotto	€ 80,00	NO	€ 80
2013	E311/60	220	Marigeminil n. 2 quote 2° lotto	€ 80,00	NO	€ 80
2013	E311/60	220	Polizia di Frontiera 2° lotto	€ 80,00	NO	€ 80
2014	E123/10	560	ILVA SPA	€ 34.714	NO	€ 34.714
2014	E123/10	560	P.T.U. SRL	€ 315.331	NO	€ 315.331



2014	E124/10	204	QUESTURA DI TARANTO	€	45	NO	€	45
2014	E124/10	360	ACEA ENERGIA SPA	€	1.476	NO	€	1.476
2014	E221/10	489	COMMISSARIO PER LE BONIFICHE	€	34.475.000	PARZ.	€	27.752.080
2014	E221/10	490	COMMISSARIO PER LE BONIFICHE	€	17.167.413	NO	€	17.167.413
2014	E221/10	490	REGIONE PUGLIA	€	7.674.000	NO	€	7.674.000
2014	E221/10	490	PON 2007/2013	€	20.000.000	PARZ.	€	18.290.366
2014	E224/20	446	CUP: B39G13001900006 - PROGETTO	€	42.414	NO	€	42.414
2014	E224/20	458	CUP: D52114000540002 - PROGETTO	€	50.000	NO	€	50.000
2015	E123/10	246	WORK SYSTEM SRL	€	2.240	PARZ.	€	653
2015	E123/10	514	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	3.854	NO	€	3.854
2015	E123/10	514	P.T.U. SRL	€	129.286	NO	€	129.286
2015	E123/10	514	P.T.U. SRL	€	836	NO	€	836
2015	E124/10	206	WORK SYSTEM SRL	€	54	NO	€	54
2015	E124/10	206	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE	€	308	NO	€	308
2015	E124/10	206	QUESTURA DI TARANTO	€	13	NO	€	13
2015	E311/60	228	MANIFESTAZIONE D'INTERESSE TER	€	1.545	NO	€	1.545
2015	E311/60	330	GARA MANUTENZIONE IMPIANTI ELE	€	1.401	NO	€	1.401
2015	E311/60	389	ESITO GARA PIAZZALI IN RADICE POI	€	1.545	NO	€	1.545
2015	E311/60	420	CUP: 052114000540002 - PROVINCIA DI MATE	€	416.250	NO	€	416.250
2015	E311/60	489	BANDO DI GARA PROG. "EDIF. SIS.LO	€	2.218	NO	€	2.218
2016	E121/00	466	TASSA PORTUALE	€	2.041.701	NO	€	2.041.701,00
2016	E121/30	466	TASSA D'ANCORAGGIO	€	622.063	NO	€	622.063,00
2016	E123/10	284	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€	34.704	PARZ.	€	31.822
2016	E123/10	284	C.T.C.T. CONSORZIO TRASPORTI CAI	€	3.004	PARZ.	€	1.202
2016	E123/10	402	GRUPPO BARCAIOLI DEL PORTO DI T	€	1.044	NO	€	1.044
2016	E123/10	408	TECNOMECC ENGINEERING	€	6.429	NO	€	6.429
2016	E123/10	456	ZI RETE GAS SPA	€	349	NO	€	349
2016	E123/10	456	ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	€	2.030	NO	€	2.030
2016	E123/10	456	ASSOCIAZIONE IL PALIO DI TARANTO	€	1.373	NO	€	1.373
2016	E123/10	456	Barion Srl 1° lotto	€	2.875	NO	€	2.875
2016	E123/10	456	BASILE PETROLI SPA	€	741	NO	€	741
2016	E123/10	456	BASILE PETROLI SPA	€	349	NO	€	349
2016	E123/10	456	CEMENTI CENTRO SUD SPA	€	9.649	NO	€	9.649
2016	E123/10	456	D'ADDARIO YACHT SRL	€	11.971	NO	€	11.971
2016	E123/10	456	D'ADDARIO YACHT SRL	€	5.252	NO	€	5.252
2016	E123/10	456	ECOLOGICA SPA	€	349	NO	€	349
2016	E123/10	456	ECOTARAS SPA	€	8.800	NO	€	8.800
2016	E123/10	456	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€	349	NO	€	349
2016	E123/10	456	ENI SPA	€	141.794	NO	€	141.794
2016	E123/10	456	ENI SPA - DIV. REFINING	€	423	NO	€	423
2016	E123/10	456	FILT CGIL TARANTO	€	2.875	NO	€	2.875
2016	E123/10	456	GIANCONTE DI GIANDOMENICO MAR	€	2.875	NO	€	2.875
2016	E123/10	456	ILVA SPA	€	621.531	NO	€	621.531
2016	E123/10	456	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA	€	38.823	NO	€	38.823
2016	E123/10	456	LE.DE S.P.A.	€	349	NO	€	349
2016	E123/10	456	MANTUA	€	2.875	NO	€	2.875
2016	E123/10	456	M-LOG SRL	€	2.875	NO	€	2.875
2016	E123/10	456	MORFINI S.p.A.	€	2.875	NO	€	2.875
2016	E123/10	456	MORFINI S.p.A.	€	349	NO	€	349
2016	E123/10	456	NIGROMARE SRL	€	3.833	NO	€	3.833
2016	E123/10	456	PEYRANI SUD SPA	€	3.354	NO	€	3.354
2016	E123/10	456	RUSSO MASSIMO	€	2.875	NO	€	2.875
2016	E123/10	456	SNAM RETE GAS SPA	€	4.321	NO	€	4.321
2016	E123/10	456	SOMMOZZATORI SOC. COOP.	€	3.294	NO	€	3.294
2016	E123/10	456	ARCIDIOCESI DI TARANTO - STELLA N	€	349	NO	€	349
2016	E123/10	456	TELECOM ITALIA SPA	€	6.748	NO	€	6.748
2016	E123/10	456	ENI SPA	€	141.794	NO	€	141.794
2016	E123/10	456	ENI SPA	€	349	NO	€	349
2016	E123/10	456	ENI SPA	€	349	NO	€	349
2016	E123/10	456	ENI SPA	€	1.207	NO	€	1.207
2016	E123/10	457	TRASPORTI GENERALI SRL	€	4.441	NO	€	4.441
2016	E123/10	458	GAP ENERGY ITALIA 1 SRL	€	73.125	NO	€	73.125
2016	E123/30	467	BANCA D'ITALIA INTERESSI ATTIVI	€	431	NO	€	431
2016	E123/40	284	COMPAGNIA PORTUALE NEPTUNIA	€	142	PARZ.	€	119
2016	E123/40	284	C.T.C.T. CONSORZIO TRASPORTI CAI	€	3	PARZ.	€	1
2016	E123/40	457	TRASPORTI GENERALI SRL	€	4	NO	€	4
2016	E123/40	457	GAP ENERGY ITALIA 1 SRL	€	2.145	NO	€	2.145
2016	E123/40	457	GAP ENERGY ITALIA 1 SRL	€	278	NO	€	278
2016	E124/10	130	WORK SYSTEM	€	77	NO	€	77
2016	E124/10	130	RUSSO MASSIMO	€	1.161	NO	€	1.161
2016	E124/10	130	DIREZIONE DEL GENIO MILITARE	€	355	NO	€	355
2016	E124/10	130	QUESTURA DI TARANTO	€	39	NO	€	39
2016	E124/10	402	PICARDI SHIPPING SRL	€	4.943	NO	€	4.943
2016	E124/10	402	NAVIMER SRL	€	2.283	NO	€	2.283
2016	E124/10	458	GRANDI LAVORI FINCOSIT	€	7.571	NO	€	7.571
2016	E124/10	465	PRESIDENTE	€	50	NO	€	50
2016	E125/10	459	MORFINI S.p.A.	€	28.600	NO	€	28.600
2016	E125/20	457	GAP ENERGY ITALIA 1 SRL	€	21	NO	€	21
2016	E311/60	179	Barion Srl 1° lotto	€	21,00	NO	€	21
2016	E311/60	179	Croce Rossa 1° lotto	€	21,00	NO	€	21

2016	E311/60	179	Massimo Russo 1° lotto	€	21,00	NO	€	21	
2016	E311/60	179	MORFINI S.p.A.	€	21,00	NO	€	21	
2016	E311/60	179	Ministero Difesa 1° lotto	€	21,00	NO	€	21	
2016	E311/60	179	Mantua 1° lotto	€	21,00	NO	€	21	
2016	E311/60	179	M-LOG SRL 1° lotto	€	21,00	NO	€	21	
2016	E311/60	179	CGIL 1° lotto	€	21,00	NO	€	21	
2016	E311/60	179	Stella Maris 2° lotto	€	20,80	NO	€	21	
2016	E311/60	179	GIANCONTE DI GIANDOMENICO MAR	€	20,80	NO	€	21	
2016	E311/60	179	Marigeminii n. 2 quote 2° lotto	€	41,60	NO	€	42	
2016	E311/60	179	QUESTURA DI TARANTO 2° lotto	€	20,80	NO	€	21	
2016	E311/60	185	GAP ENERGY ITALIA 1 SRL	€	1.031	NO	€	1.031	
2016	E311/60	186	BRILLANTE SRL	€	2.255	NO	€	2.255	
2016	E311/60	187	ATI VIS METRONOTTE	€	1.686	NO	€	1.686	
2016	E311/60	192	CEMENTIR ITALIA SPA	€	1.010	NO	€	1.010	
2016	E311/60	269	GRANDI LAVORI FINCOSIT	€	819	NO	€	819	
2016	E311/60	269	RIMORCHIATORI NAPOLETANI SRL	€	735	NO	€	735	
2016	E311/60	303	BASILE PETROLI SPA	€	862	NO	€	862	
2016	E311/60	400	AGGIUDICATARIO GARA	€	1.545	NO	€	1.545	
2016	E311/60	437	AGGIUDICATARIO GARA	€	761	NO	€	761	
2016	E311/60	460	PICARDI SHIPPING SRL	€	545	NO	€	545	
2016	E311/60	460	GRANDI LAVORI FINCOSIT	€	714	NO	€	714	
TOTALE RESIDUI ATTIVI								€	116.864.521



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR IONIO**  
*PORTO DI TARANTO*

**RESIDUI PASSIVI 2016**



## RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2016 - DA MANTENERE

CAPITOLOI. DELIBER			ANNO	DEBITORE	IMPORTO ALL'1/1	PAGATO	IMPORTO AL 31/12
2005	U211/10	457	2005	ATI GRASSETTO SPA - PIASTRA PORTUALE	€ 53.853.639	PARZ.	€ 41.366.990
2007	U211/10	91	2007	DI GIACOMO GIAMPAOLO	€ 2.500	NO	€ 2.500
2007	U211/10	91	2007	AUTORITA' PORTUALE	€ 360	NO	€ 360
2010	U211/10	123	2010	RTP VIA INGEGNERIA	€ 202.045	PARZ.	€ 47.169
2011	U211/10	81	2011	RTI MODIMARVIA INGEGNERIA	€ 271.753	PARZ.	€ 63.748
2011	U211/10	281	2011	CONTECO SPA	€ 53.549	PARZ.	€ 35.247
2011	U211/10	418	2011	ATI GRASSETTO SPA - PIASTRA PORTUALE	€ 33.600.000	NO	€ 33.600.000
2011	U211/10	419	2011	ATI GRASSETTO SPA - FANGHI DRAGAGGIO	€ 20.618.142	PARZ.	€ 18.770.055
2012	U112/70	305	2012	A.S.L. VISITE FISCALI	€ 792	NO	€ 792
2012	U121/10	410	2012	RTI VISPA - METRONOTTE	€ 4.545	NO	€ 4.545
2012	U211/10	411	2012	RTP ARCH. PAVIA/COOPROGETTI/SALIME/CONTUZZI/IDI PRISMA SRL	€ 207.490	NO	€ 207.490
2012	U211/20	336	2012	PRISMA SRL	€ 8.060	NO	€ 8.060
2013	U113/30	97	2013	SINCON	€ 7	NO	€ 7
2013	U113/30	98	2013	SINCON	€ 4	NO	€ 4
2013	U113/30	290	2013	COELDA	€ 88	NO	€ 88
2013	U121/10	288	2013	VIS SPA	€ 73	NO	€ 73
2013	U121/10	542	2013	VIS SPA	€ 3.956	NO	€ 3.956
2013	U211/10	89	2013	ITALSOCOTEC SPA	€ 159.952	PARZ.	€ 126.691
2013	U211/10	142	2013	GEOSTUDIO LOSASSO	€ 2.095	NO	€ 2.095
2013	U211/10	142	2013	AUTORITA' PORTUALE	€ 392	NO	€ 392
2013	U211/10	147	2013	GEOM. DI GIACOMO	€ 2.031	NO	€ 2.031
2013	U211/10	147	2013	AUTORITA' PORTUALE	€ 380	NO	€ 380
2013	U211/10	272	2013	RTI SONDENDILE/GEOTER/GEOSTUDI/LASER	€ 3.995	NO	€ 3.995
2013	U211/10	399	2013	TELECOM	€ 61	NO	€ 61
2013	U211/10	441	2013	MIT PROVVEDITORATO OO.PP. DI BARI	€ 65.828	NO	€ 65.828
2013	U211/20	90	2013	PROJECT AUTOMATION SPA	€ 2.783	NO	€ 2.783
2014	U112/60	249	2014	LONDON SCHOOL	€ 8.820	NO	€ 8.820
2014	U113/30	10	2014	COELDA	€ 7	NO	€ 7
2014	U113/30	44	2014	COELDA	€ 7	NO	€ 7
2014	U113/30	145	2014	COELDA	€ 74	NO	€ 74
2014	U113/30	172	2014	SINCON	€ 7	NO	€ 7
2014	U113/30	173	2014	SINCON	€ 14	NO	€ 14
2014	U113/30	318	2014	SERVIZI INTEGRATI SRL	€ 1.894	PARZ.	€ 1.894
2014	U121/10	129	2014	EDISON	€ 12.452	PARZ.	€ 12.452
2014	U121/10	268	2014	VIS SPA	€ 3.590	NO	€ 3.590
2014	U121/10	324	2014	VIS SPA	€ 16	NO	€ 16
2014	U121/20	78	2014	ECOLOGICA SPA	€ 909	NO	€ 909
2014	U211/10	287	2014	ITALSOCOTEC SPA	€ 132.763	PARZ.	€ 72.557
2014	U211/10	335	2014	PROVVEDITORATO OO.PP.	€ 5.555	NO	€ 5.555
2014	U211/10	369	2014	System 24	€ 915	NO	€ 915
2014	U211/10	387	2014	RTI Consorzio Stabile Grandi Lavori	€ 49.401.542	PARZ.	€ 15.188.148
2014	U211/10	485	2014	Astalderi S.p.A	€ 52.146.255	NO	€ 52.146.255
2014	U211/10	526	2014	CONV. SOGESID	€ 3.906.849	NO	€ 3.906.849
2014	U213/20	446	2014	CUP: B39G13001900006 - PROGETTO GIFT	€ 42.404	NO	€ 42.404
2014	U213/20	458	2014	CUP: D52114000540002 - PROGETTO TEN	€ 142.214	PARZ.	€ 93.677
2015	U111/20	470	2015	COLETTA PASQUALE - DOGANA - 2° SEM	€ 222	NO	€ 222
2015	U112/40	33	2015	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 112493	€ 147	PARZ.	€ 49
2015	U112/60	395	2015	LONDON SCHOOL	€ 8.820	NO	€ 8.820
2015	U112/70	31	2015	POTI SALVATORE	€ 2.044	PARZ.	€ 631
2015	U113/30	16	2015	SERVIZI INTEGRATI SRL	€ 61	NO	€ 61
2015	U113/30	106	2015	SINCON	€ 5.856	PARZ.	€ 3.660
2015	U113/30	162	2015	SINCON	€ 1.372	PARZ.	€ 14
2015	U113/30	163	2015	SINCON	€ 714	PARZ.	€ 7
2015	U113/30	180	2015	F.C. SRL	€ 14.389	PARZ.	€ 5.236
2015	U113/30	254	2015	TELECOM ITALIA SPA	€ 5.157	PARZ.	€ 138
2015	U113/40	86	2015	COELDA	€ 102	NO	€ 102
2015	U113/170	370	2015	CALABRO' ALESSANDA	€ 19.032	NO	€ 19.032
2015	U121/10	95	2015	VIS SPA	€ 170.106	PARZ.	€ 6.191
2015	U121/10	77	2015	RINA SERVICES SPA	€ 5.734	PARZ.	€ 2.898
2015	U121/10	479	2015	VIS SPA	€ 37.478	PARZ.	€ 4.731
2015	U121/20	235	2015	CE.SUB. SRL	€ 60.889	PARZ.	€ 7.858
2015	U121/40	406	2015	SHANGAI ELITE SHIPPING	€ 6.000	PARZ.	€ 3.000
2015	U121/50	366	2015	COMPAGNIA PORTUALE NEPUNIA	€ 215.600	PARZ.	€ 123.200
2015	U122/10	283	2015	PORT COMMUNITY SYSTEM	€ 7.000	NO	€ 7.000
2015	U123/10	430	2015	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 112493	€ 400	NO	€ 400
2015	U124/10	319	2015	IRAP GETTONI C.P. 2° SEM. 2015 -DE CATALA	€ 28	PARZ.	€ 19
2015	U211/10	34	2015	TEMPOR SPA	€ 180	NO	€ 180
2015	U211/10	124	2015	CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI	€ 272.400	PARZ.	€ 48.596
2015	U211/10	334	2015	QUANTA SPA	€ 25.868	PARZ.	€ 678
2015	U211/10	335	2015	RTI Christian Color S.r.l./Cardinale S.r.l./Anton	€ 6.632.660	PARZ.	€ 5.849.512
2015	U211/10	341	2015	CONSORZIO 4IT CONSTRUCTION	€ 7.035.487	NO	€ 7.035.487
2015	U211/10	342	2015	CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI	€ 126.317	NO	€ 126.317
2015	U211/10	360	2015	ITALSOCOTEC SPA	€ 9.319	NO	€ 9.319
2015	U211/20	239	2015	PRISMA SRL	€ 39.900	PARZ.	€ 7.980
2015	U211/20	445	2015	PRISMA SRL	€ 9.500	NO	€ 9.500
2015	U311/60	420	2015	CUP: D52114000540002 - PROVINCIA DI MATERA	€ 416.250	NO	€ 416.250
2016	U111/10	9	2016	APCOA - AEROPORTO BARI	€ 14	NO	€ 14
2016	U111/10	9	2016	AUTOSTRADIE PER L'ITALIA	€ 48	NO	€ 48
2016	U111/10	9	2016	AUTOSTRADIE PER L'ITALIA	€ 130	NO	€ 130
2016	U111/10	9	2016	HOTEL ASTORIA	€ 95	NO	€ 95
2016	U111/10	9	2016	APPIA VIAGGI	€ 1.058	NO	€ 1.058
2016	U111/10	9	2016	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 112493	€ 1.319	NO	€ 1.319



2016	U111/20	255	2016	RFI	€	219	NO	€	219
2016	U111/20	255	2016	RFI	€	110	NO	€	110
2016	U111/20	427	2016	RFI	€	219	NO	€	219
2016	U111/20	427	2016	DIPENDENTI	€	169	NO	€	169
2016	U111/20	427	2016	FRANZOSO MICHELE	€	110	NO	€	110
2016	U111/20	427	2016	AUTORITA' PORTUALE	€	50	NO	€	50
2016	U111/30	29	2016	SOTRAT	€	75	NO	€	75
2016	U111/30	29	2016	SOLANO FABIO	€	210	NO	€	210
2016	U111/30	29	2016	DIMOLFETTA MICHELE	€	706	NO	€	706
2016	U111/30	29	2016	VERDICCHIO BARBARA	€	65	NO	€	65
2016	U111/30	29	2016	TAXI DRIVER	€	160	NO	€	160
2016	U111/30	29	2016	GIORDANO BIAGIO	€	66	NO	€	66
2016	U111/30	29	2016	CAPUTO GABRIELE	€	1.447	NO	€	1.447
2016	U111/30	29	2016	RISTORANTE AL CANALE	€	80	NO	€	80
2016	U111/30	29	2016	APPIA VIAGGI	€	223	NO	€	223
2016	U111/30	426	2016	VERDICCHIO BARBARA	€	958	NO	€	958
2016	U111/30	426	2016	PRETE COSIMO	€	172	NO	€	172
2016	U111/30	426	2016	BANCA D'ITALIA CAP. 3402 ART. 2	€	1.377	NO	€	1.377
2016	U111/30	426	2016	AUTORITA' PORTUALE	€	75	NO	€	75
2016	U111/30	426	2016	BARBATO ROMINA	€	172	NO	€	172
2016	U111/30	426	2016	SOLANO FABIO	€	1.310	NO	€	1.310
2016	U111/30	427	2016	CAPUTO GABRIELE	€	278	NO	€	278
2016	U112/10	439	2016	PREVINDAI	€	1.629	NO	€	1.629
2016	U112/20	13	2016	PREVINDAI	€	3.424	NO	€	3.424
2016	U112/20	13	2016	PREV.I.LOG.	€	342	NO	€	342
2016	U112/40	16	2016	APCOA - AEROPORTO BARI	€	4	NO	€	4
2016	U112/40	16	2016	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 112493	€	716	NO	€	716
2016	U112/40	16	2016	SAR 2009	€	106	NO	€	106
2016	U112/40	16	2016	AUTOSTRADIE PER L'ITALIA	€	10	NO	€	10
2016	U112/60	410	2016	ITA SRL	€	8.000	NO	€	8.000
2016	U112/70	84	2016	QSM SRL	€	3.782	NO	€	3.782
2016	U112/70	13	2016	POTI SALVATORE	€	1.402	NO	€	1.402
2016	U112/70	379	2016	ASSIDAI PRESIDUIUM	€	11.208	NO	€	11.208
2016	U112/70	439	2016	PREVINDAI	€	5.052	NO	€	5.052
2016	U112/70	439	2016	PREV.I.LOG.	€	114	NO	€	114
2016	U113/30	30	2016	SINCON	€	772	NO	€	772
2016	U113/30	31	2016	SINCON	€	1.595	NO	€	1.595
2016	U113/30	82	2016	SERVIZI INTEGRATI SRL	€	43	NO	€	43
2016	U113/30	102	2016	TELECOM ITALIA SPA	€	536	NO	€	536
2016	U113/30	154	2016	POLYTECNO DEL PER. IND	€	762	NO	€	762
2016	U113/30	158	2016	SERVIZI INTEGRATI SRL	€	131	NO	€	131
2016	U113/30	172	2016	CAVALLARO ASCENSORI SRL	€	394	NO	€	394
2016	U113/30	218	2016	TELECOM ITALIA SPA	€	1.598	NO	€	1.598
2016	U113/30	222	2016	ANTINFORTUNISTICA NAZIONALE SRL	€	98	NO	€	98
2016	U113/30	285	2016	SERVIZI INTEGRATI SRL	€	5.923	NO	€	5.923
2016	U113/30	371	2016	BRILLANTE SRL	€	10.706	NO	€	10.706
2016	U113/40	22	2016	SINCON	€	122	NO	€	122
2016	U113/40	38	2016	CO.EL.DA	€	9	NO	€	9
2016	U113/40	52	2016	CO.EL.DA	€	9	NO	€	9
2016	U113/40	85	2016	OLIVETTI SPA	€	295	NO	€	295
2016	U113/40	88	2016	CO.EL.DA	€	9	NO	€	9
2016	U113/40	139	2016	CO.EL.DA	€	77	NO	€	77
2016	U113/40	170	2016	KYOCERA	€	573	NO	€	573
2016	U113/40	219	2016	TELECOM ITALIA SPA	€	2.335	NO	€	2.335
2016	U113/40	248	2016	XEROX ITALIA	€	1.829	NO	€	1.829
2016	U113/40	219	2016	TELECOM ITALIA SPA	€	636	NO	€	636
2016	U113/50	80	2016	LONDON SCHOOL	€	1.537	NO	€	1.537
2016	U113/50	369	2016	SINCON	€	5.161	NO	€	5.161
2016	U113/60	203	2016	ENEL	€	4.603	NO	€	4.603
2016	U113/60	206	2016	OLIVETTI SPA	€	570	NO	€	570
2016	U113/60	212	2016	TELECOM ITALIA SPA	€	595	NO	€	595
2016	U113/60	462	2016	TELECOM ITALIA SPA	€	1.158	NO	€	1.158
2016	U113/60	461	2016	TELECOM ITALIA SPA	€	1.312	NO	€	1.312
2016	U113/70	300	2016	NADIR	€	1.938	NO	€	1.938
2016	U113/70	301	2016	BELLONE LUIGI	€	787	NO	€	787
2016	U113/70	302	2016	INK POINT	€	7.183	NO	€	7.183
2016	U113/80	77	2016	FINANZA E FISCO	€	180	NO	€	180
2016	U113/90	190	2016	POSTE ITALIANE SPA	€	1.097	NO	€	1.097
2016	U113/90	341	2016	DHL EXPRESS SRL	€	70	NO	€	70
2016	U113/100	134	2016	ACQUAELLE SRL	€	493	NO	€	493
2016	U113/100	220	2016	EDICOLA CIRILLO CAMILLA	€	620	NO	€	620
2016	U113/100	404	2016	ITALIAONLINE	€	1.969	NO	€	1.969
2016	U113/100	465	2016	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 112493	€	100	NO	€	100
2016	U113/150	128	2016	A&B COMUNICAZIONE S.r.l.	€	439	NO	€	439
2016	U113/150	412	2016	A.MANZONI & C. SPA	€	673	NO	€	673
2016	U121/10	47	2016	RINA SERVICES SPA	€	400	NO	€	400
2016	U121/10	61	2016	TIPOGRAFIA LA DUE MARI	€	7.260	NO	€	7.260
2016	U121/10	66	2016	ALD ITALIA SRL	€	2.266	NO	€	2.266
2016	U121/10	66	2016	ALD ITALIA SRL	€	1.439	NO	€	1.439
2016	U121/10	87	2016	TEMPI MODERNI Spa	€	28.285	NO	€	28.285
2016	U121/10	115	2016	AVVISATORE MARITTIMO	€	4.010	NO	€	4.010
2016	U121/10	194	2016	ALD ITALIA SRL	€	502	NO	€	502
2016	U121/10	204	2016	ENELUCEA	€	13.794	NO	€	13.794
2016	U121/10	229	2016	CONSORZIO ASI	€	7.678	NO	€	7.678
2016	U121/10	240	2016	VIS SPA	€	111.479	NO	€	111.479
2016	U121/10	362	2016	TELECOM ITALIA SPA	€	3.603	NO	€	3.603
2016	U121/10	390	2016	STAMPA SUD SPA	€	3.611	NO	€	3.611
2016	U121/20	79	2016	DEPURECO SPA	€	2.070	NO	€	2.070
2016	U121/20	120	2016	ELETTROMECCANICA	€	1.450	NO	€	1.450

2016	U121/20	159	2016	ECOLOGICA SUD	€	142	NO	€	142
2016	U121/20	163	2016	MECCARR FIRE	€	2.001	NO	€	2.001
2016	U121/20	195	2016	TECNOEMME SRL	€	84.544	NO	€	84.544
2016	U121/20	205	2016	VERDIDEA SRL	€	40.468	NO	€	40.468
2016	U121/20	244	2016	ECOLOGICA SPA	€	61.076	NO	€	61.076
2016	U121/20	331	2016	TECNOEMME SRL	€	13.000	NO	€	13.000
2016	U121/20	445	2016	LLOYD'S	€	18.338	NO	€	18.338
2016	U121/20	463	2016	CE.SUB. SRL	€	31.313	NO	€	31.313
2016	U121/40	196	2016	DSV SPA	€	116	NO	€	116
2016	U121/40	322	2016	TIPOGRAFIA LA DUE MARI	€	317	NO	€	317
2016	U121/40	373	2016	SHANGAI ELITE SHIPPING	€	6.000	NO	€	6.000
2016	U121/40	438	2016	NADIR	€	1.215	NO	€	1.215
2016	U121/40	455	2016	HOTEL BERLIN MITTE	€	2.142	NO	€	2.142
2016	U121/40	455	2016	APPIA VIAGGI	€	1.555	NO	€	1.555
2016	U123/10	286	2016	TELEPASS	€	3	NO	€	3
2016	U123/10	405	2016	AUTORITA' PORTUALE CONTO BPP 112493	€	9	NO	€	9
2016	U123/10	453	2016	BANCA POPOLARE PUGLIESE	€	2.400	NO	€	2.400
2016	U124/10	255	2016	BANCA D'ITALIA - IRAP	€	28	NO	€	28
2016	U124/10	453	2016	BANCA D'ITALIA - IRAP	€	234	NO	€	234
2016	U124/10	427	2016	BANCA D'ITALIA - IRAP	€	47	NO	€	47
2016	U126/30	428	2016	BANCA D'ITALIA CAP. N. 3334 CAPO X	€	316	NO	€	316
2016	U211/10	33	2016	ITALSOCOTEC SPA	€	15.334	NO	€	15.334
2016	U211/10	83	2016	CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI	€	45.261	NO	€	45.261
2016	U211/10	133	2016	CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI	€	1.301.511	NO	€	1.301.511
2016	U211/10	211	2016	SJS ENGINEERING	€	1.415.506	NO	€	1.415.506
2016	U211/10	231	2016	ARPA PUGLIA	€	29.998	NO	€	29.998
2016	U211/10	241	2016	CONTECO SPA	€	63.100	NO	€	63.100
2016	U211/10	265	2016	CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI	€	2.309.067	NO	€	2.309.067
2016	U211/10	268	2016	RTI Christian Color S.r.l./Cardinale S.r.l./Antoni	€	286.263	NO	€	286.263
2016	U211/10	271	2016	RTP VIA INGEGNERIA/MODIMAR	€	182.170	NO	€	182.170
2016	U211/10	276	2016	ITALSOCOTEC SPA	€	8.757	NO	€	8.757
2016	U211/10	318	2016	CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI	€	3.213	NO	€	3.213
2016	U211/10	328	2016	CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI	€	114.392	NO	€	114.392
2016	U211/10	334	2016	ATI PRISMA/TECNO IN SPA	€	137.051	NO	€	137.051
2016	U211/10	350	2016	T&A TECNOLOGIA & AMBIENTE SRL	€	1.800	NO	€	1.800
2016	U211/10	368	2016	TEMPOR SPA	€	8.792	NO	€	8.792
2016	U211/10	384	2016	RTP MODIMAR S.r.l./MIA INGEGNERIA S.r.l.	€	394.255	NO	€	394.255
2016	U211/10	392	2016	CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI	€	93.220	NO	€	93.220
2016	U211/10	429	2016	RTI SEVERINI/COOPROGETTI	€	52.636	NO	€	52.636
2016	U211/10	435	2016	SOTRAT SRL	€	70	NO	€	70
2016	U211/10	464	2016	APPIA VIAGGI SRL	€	663	NO	€	663
2016	U211/10	464	2016	SOTRAT SRL	€	75	NO	€	75
2016	U211/10	464	2016	TAXI DRIVER	€	171	NO	€	171
2016	U212/40	361	2016	SINCON SRL	€	7.649	NO	€	7.649
2016	U212/50	290	2016	SIM NT SRL	€	76.345	NO	€	76.345
2016	U212/50	446	2016	DE GIORGIO FERRAMENTA	€	719	NO	€	719
2016	U215/30	439	2016	PREVINDAI	€	7.980	NO	€	7.980
2016	U215/30	439	2016	PREV.I. LOG.	€	774	NO	€	774
2016	U311/60	400	2016	RCS MEDIAGROUP	€	708	NO	€	708
2016	U311/60	400	2016	A. MANZONI & C. SPA	€	838	NO	€	838
2016	U311/60	460	2016	ISTITUTO POLIGRAFICO	€	545	NO	€	545
2016	U311/60	460	2016	ISTITUTO POLIGRAFICO	€	714	NO	€	714
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>									
								€	186.614.905



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR IONIO**  
*PORTO DI TARANTO*

# **ALLEGATO 6 2016**



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PER PROGRAMMI CONSUNTIVO ANNO 2016		Allegato 6	
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	CASSA
		COMPETENZA	
<b>MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto</b>			
PROGRAMMA 009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		7.636.515,78	26.419.997,17
TOTALE PROGRAMMA		<b>7.636.515,78</b>	<b>26.419.997,17</b>
<b>TOTALE MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto</b>			
<b>MISSIONE 014 Infrastrutture pubbliche e logistica</b>			
PROGRAMMA 011 Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		8.890.932,74	52.788.667,23
TOTALE PROGRAMMA		<b>8.890.932,74</b>	<b>52.788.667,23</b>
<b>TOTALE MISSIONE 014 Infrastrutture pubbliche e logistica</b>			
<b>MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>			
PROGRAMMA 002 Indirizzo politico			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		292.522,85	285.733,55
TOTALE PROGRAMMA		<b>292.522,85</b>	<b>285.733,55</b>
PROGRAMMA 003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		380.718,40	300.210,52
TOTALE PROGRAMMA		<b>380.718,40</b>	<b>300.210,52</b>
<b>TOTALE MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>			
<b>MISSIONE 033 Fondi da ripartire</b>			
PROGRAMMA 001 Fondi da ripartire			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		323.611,11	323.295,00
TOTALE PROGRAMMA		<b>323.611,11</b>	<b>323.295,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 033 Fondi da ripartire</b>			
<b>MISSIONE 099 Servizi per conto terzi e partite di giro</b>			
PROGRAMMA 001 Partite di giro			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		1.401.827,45	1.404.981,27
TOTALE PROGRAMMA		<b>1.401.827,45</b>	<b>1.404.981,27</b>
<b>TOTALE MISSIONE 099 Servizi per conto terzi e partite di giro</b>			
		<b>18.926.128,33</b>	<b>81.522.884,74</b>
<b>TOTALE SPESE</b>			





**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR IONIO**  
*PORTO DI TARANTO*

## **SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2016**

mod. SITUAM (previsto dall'art. 42)

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€	273.495.874
Riscossioni	in c/competenza	€	19.415.484
	in c/residui	€	16.811.921
		€	36.227.405
Pagamenti	in c/competenza	€	11.807.802
	in c/residui	€	69.715.083
		€	81.522.885
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		€	228.200.394
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€	112.992.177
		€	3.872.344
		€	116.864.521
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€	179.496.577
		€	7.118.328
		€	186.614.905
<b>Avanzo</b> dell'amministrazione alla fine dell'esercizio		€	<b>158.450.010</b>
<b>Disavanzo</b>			

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2015 risulta così prevista:			
<b>Parte vincolata</b>			
al Trattamento di fine rapporto		€	1.273.559
ai Fondi per rischi ed oneri		€	100.000
	somme da restituire ai dipendenti	€	100.000,00
al Fondo ripristino investimenti			
per i seguenti altri vincoli			
	1. fondo acc.to per crediti di difficile esigibilità	€	622.845
	2. somme vincolate per residui demaniali di difficile esigibilità	€	113.888
	3. somme vincolate per canoni deposito merci in porto di difficile esigibilità	€	47.793
	somme vincolate per immobilizzazioni finanziarie	€	185.210
	finanziamenti delibera cipe 74/03	€	5.580
			21.523.000
parte del finanziamento destinato ai lavori di "riqualificazione del molo polisettoriale – ammodernamento della banchina di ormeggio – porto di Taranto" non ancora utilizzato			7.409.055
Totale parte vincolata		€	<b>31.280.930</b>
<b>Parte disponibile</b>		€	<b>127.169.080</b>
Totale parte disponibile		€	<b>127.169.080</b>
<b>Totale Risultato di amministrazione al 31/12/2016</b>		€	<b>158.450.010</b>



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR IONIO**  
*PORTO DI TARANTO*

# **ALLEGATO PIANO DEI CONTI INTEGRATO 2016**

Macro Livelli		Voce	Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013		Associazioni 2016		
Macro	Livelli	Voce	Codice finale	C. DPR87/2003	Descrizione	Comp.	Cassa
E	I	Trasferimenti correnti	E.2.00.00.00.000			0,00	0,00
E	II	Trasferimenti correnti	E.2.01.00.00.000			0,00	0,00
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	E.2.01.01.00.000			0,00	0,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	E.2.01.01.01.000			0,00	0,00
E	V	Trasferimenti correnti da Ministeri	E.2.01.01.01.001	E1.1.1.010	Contributi dello Stato	0,00	0,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	E.2.01.01.02.000			0,00	0,00
E	V	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	E.2.01.01.02.001	E1.1.2.010	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00
E	V	Trasferimenti correnti da Province	E.2.01.01.02.002	E1.1.3.010	Contributi della Provincia di Taranto	0,00	0,00
E	V	Trasferimenti correnti da Comuni	E.2.01.01.02.003	E1.1.3.020	Contributo del Comune di Taranto	0,00	0,00
E	V	Trasferimenti correnti da Camere di Commercio	E.2.01.01.02.007	E1.1.4.010	Contributo Camera di Commercio di Taranto	0,00	0,00
E	V	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.2.01.01.02.999	E1.1.4.020	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00
E	V	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.2.01.01.02.999	E1.1.4.030	Contributi diversi	0,00	0,00
E	I	Entrate extratributarie	E.3.00.00.00.000			21.886.000,00	21.507.203,00
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	E.3.01.00.00.000			21.797.638,00	21.295.346,00
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	E.3.01.02.00.000			20.258.434,00	20.046.834,00
E	IV	Entrate dalla vendita di servizi	E.3.01.02.01.000			20.258.434,00	20.046.834,00
E	V	Proventi da autorizzazioni	E.3.01.02.01.035	E1.2.1.040	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/84	8.348,00	45.448,00
E	V	Proventi da autorizzazioni	E.3.01.02.01.035	E1.2.1.050	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del	68.993,00	68.993,00
E	V	Proventi da autorizzazioni	E.3.01.02.01.035	E1.2.5.010	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione illuminazione, pulizia - gestione rifiuti prodotti dalle navi di cui all'art. 6	81.083,00	52.483,00
E	V	Tassa sulle merci imbarcate e sbarcate	E.3.01.02.01.042	E1.2.1.10	Gettito della tassa portuale	15.652.423,00	15.622.940,00
E	V	Tassa sulle merci imbarcate e sbarcate	E.3.01.02.01.042	E1.2.1.010	Gettito delle tasse sulle merci imb e sbar.Cap III, Titolo II L. 82/63 e art. 1	0,00	0,00
E	V	Tassa di ancoraggio	E.3.01.02.01.043	E1.2.1.030	Gettito delle tasse ancoraggio (cod. 922)	4.447.597,00	4.056.980,00
E	V	Proventi da servizi n.a.c.	E.3.01.02.01.999	E1.2.2.010	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione dei servizi	0,00	0,00
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	E.3.01.03.00.000			1.539.204,00	1.248.512,00
E	IV	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	E.3.01.03.01.000			1.539.204,00	1.248.512,00
E	V	Dritti reali di godimento	E.3.01.03.01.001	E1.2.3.040	Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00
E	V	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	E.3.01.03.01.002	E1.2.3.010	Canoni di concessione aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	1.539.204,00	1.248.512,00
E	IV	Fitti, noleggi e locazioni	E.3.01.03.02.000			0,00	0,00
E	V	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	E.3.01.03.02.001	E1.2.3.020	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0,00	0,00
E	V	Noleggi e locazioni di altri beni immobili	E.3.01.03.02.002	E1.2.3.020	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0,00	0,00
E	V	Noleggi e locazioni di beni mobili	E.3.01.03.02.003	E1.2.3.020	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0,00	0,00
E	II	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000			3.705,00	125.110,00
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	E.3.03.01.00.000			0,00	0,00
E	IV	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine	E.3.03.01.02.000			0,00	0,00
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a altre imprese	E.3.03.01.02.006	E1.2.3.030	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	0,00	0,00



E	V	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a altri soggetti	E.3.03.01.02.999	E1.2.3.030	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	0,00	0,00
E	III	<b>Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine</b>	<b>E.3.03.02.00.000</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E	IV	Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	E.3.03.02.02.000			0,00	0,00
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altre	E.3.03.02.02.006	E1.2.3.030	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	0,00	0,00
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altri	E.3.03.02.02.999	E1.2.3.030	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	0,00	0,00
E	III	<b>Altri interessi attivi</b>	<b>E.3.03.03.00.000</b>			<b>3.706,00</b>	<b>125.110,00</b>
E	IV	Interessi attivi di mora	E.3.03.03.02.000		Altri proventi patrimoniali	3.275,00	1.528,00
E	V	Interessi attivi di mora da Enti previdenziali	E.3.03.03.02.003	E1.2.3.040		3.275,00	1.528,00
E	IV	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre	E.3.03.03.03.000			431,00	123.582,00
E	V	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni	E.3.03.03.03.001	E1.2.3.030	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	431,00	123.582,00
E	IV	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000			0,00	0,00
E	V	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.001	E1.2.3.030	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	0,00	0,00
E	IV	Altri interessi attivi diversi	E.3.03.03.99.000			0,00	0,00
E	V	Altri interessi attivi da altri soggetti	E.3.03.03.99.999	E1.2.3.030	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	0,00	0,00
E	II	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>E.3.05.00.00.000</b>			<b>84.656,00</b>	<b>86.747,00</b>
E	III	<b>Indennizzi di assicurazione</b>	<b>E.3.05.01.00.000</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E	IV	Indennizzi di assicurazione contro i danni	E.3.05.01.01.000			0,00	0,00
E	V	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	E.3.05.01.01.001	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00
E	V	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	E.3.05.01.01.001	E1.2.5.020	Entrate varie ed eventuali	0,00	0,00
E	V	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	E.3.05.01.01.002	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00
E	V	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	E.3.05.01.01.002	E1.2.5.020	Entrate varie ed eventuali	0,00	0,00
E	V	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	E.3.05.01.01.999	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00
E	V	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	E.3.05.01.01.999	E1.2.5.020	Entrate varie ed eventuali	0,00	0,00
E	IV	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	E.3.05.01.99.000			0,00	0,00
E	V	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	E.3.05.01.99.999	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00
E	V	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	E.3.05.01.99.999	E1.2.5.020	Entrate varie ed eventuali	0,00	0,00
E	III	<b>Rimborsi in entrata</b>	<b>E.3.05.02.00.000</b>			<b>53.833,00</b>	<b>55.945,00</b>
E	IV	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori	E.3.05.02.01.000			0,00	0,00
E	V	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo,	E.3.05.02.01.001	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00
E	IV	Entrate per rimborsi di imposte	E.3.05.02.02.000			0,00	0,00
E	V	Entrate per rimborsi di imposte indirette	E.3.05.02.02.001	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00
E	V	Entrate da rimborsi di IVA a credito	E.3.05.02.02.002	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00
E	V	Entrate da rimborsi di imposte dirette	E.3.05.02.02.003	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00
E	IV	<b>Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o</b>	<b>E.3.05.02.03.000</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o	E.3.05.02.03.001	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o	E.3.05.02.03.002	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o	E.3.05.02.03.003	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o	E.3.05.02.03.004	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o	E.3.05.02.03.005	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	53.833,00	55.945,00
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o	E.3.05.02.03.006	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00

E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o	E.3.05.02.03.008	E1.2.4.010	Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00
E	IV	Incassi per azioni di rivalsa e surroga nei confronti di terzi	E.3.05.02.04.000		Entrate varie ed eventuali	0,00	0,00
E	V	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	E.3.05.02.04.001	E1.2.5.020	Entrate varie ed eventuali	0,00	0,00
E	V	Incassi per azioni di surroga nei confronti di terzi	E.3.05.02.04.002	E1.2.5.020	Entrate varie ed eventuali	0,00	0,00
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.00.000			30.823,00	30.802,00
E	IV	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.000	E1.2.5.010	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione	30.823,00	30.802,00
E	V	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.999	E1.2.5.020	Entrate varie ed eventuali	30.823,00	30.802,00
E	I	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>E.4.00.00.00.000</b>			<b>0,00</b>	<b>13.324.856,00</b>
E	II	Contributi agli investimenti	E.4.02.00.00.000			0,00	13.324.856,00
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	E.4.02.01.00.000			0,00	13.278.373,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	E.4.02.01.01.000			0,00	13.278.373,00
E	V	Contributi agli investimenti da Ministeri	E.4.02.01.01.001	E2.2.1.010	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali	0,00	13.278.373,00
E	V	Contributi agli investimenti da Ministeri	E.4.02.01.01.001	E2.2.1.020	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria	0,00	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	E.4.02.01.02.000			0,00	0,00
E	V	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	E.4.02.01.02.001	E2.2.2.010	Contributo della Regione Puglia	0,00	0,00
E	V	Contributi agli investimenti da Province	E.4.02.01.02.002	E2.2.3.010	Contributo Provincia di Taranto	0,00	0,00
E	V	Contributi agli investimenti da Comuni	E.4.02.01.02.003	E2.2.3.020	Contributo Comune di Taranto	0,00	0,00
E	V	Contributi agli investimenti da Camere di Commercio	E.4.02.01.02.007	E2.2.4.010	Contributi Enti	0,00	0,00
E	V	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.4.02.01.02.999	E2.2.4.020	Contributi diversi	0,00	0,00
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	E.4.02.02.00.000			0,00	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	E.4.02.02.01.000			0,00	0,00
E	V	Contributi agli investimenti da Famiglie	E.4.02.02.01.001	E2.2.4.020	Contributi diversi	0,00	0,00
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	E.4.02.03.00.000			0,00	0,00
E	IV	Contributi agli investimenti da altre Imprese	E.4.02.03.03.000			0,00	0,00
E	V	Contributi agli investimenti da altre Imprese	E.4.02.03.03.999	E2.2.4.020	Contributi diversi	0,00	0,00
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del	E.4.02.05.00.000			0,00	46.483,00
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	E.4.02.05.99.000			0,00	46.483,00
E	V	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	E.4.02.05.99.999	E2.2.4.020	Contributi diversi	0,00	46.483,00
E	II	<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>E.4.04.00.00.000</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E	III	Alienazione di beni materiali	E.4.04.01.00.000			0,00	0,00
E	IV	Alienazione di Beni Immobili	E.4.04.01.08.000			0,00	0,00
E	V	Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	E.4.04.01.08.001	E2.1.1.010	Alienazione di immobili	0,00	0,00
E	V	Alienazione di Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	E.4.04.01.08.002	E2.1.1.010	Alienazione di immobili	0,00	0,00
E	V	Alienazione di Fabbricati industriali e costruzioni leggere	E.4.04.01.08.004	E2.1.1.010	Alienazione di immobili	0,00	0,00
E	V	Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	E.4.04.01.08.999	E2.1.1.010	Alienazione di immobili	0,00	0,00
E	IV	Alienazione di diritti reali	E.4.04.01.10.000			0,00	0,00
E	V	Alienazione di diritti reali	E.4.04.01.10.001	E2.1.1.020	Cessione di diritti reali	0,00	0,00
E	IV	Alienazione di altri beni materiali	E.4.04.01.99.000			0,00	0,00
E	V	Alienazione di beni materiali n.a.c.	E.4.04.01.99.999	E2.1.2.010	Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00



E	III	Alienazione di beni immateriali	E.4.04.03.00.0000						0,00	0,00
E	IV	Alienazione di Brevetti	E.4.04.03.02.0000						0,00	0,00
E	V	Alienazione di Brevetti	E.4.04.03.02.0001	E2.1.2.020					0,00	0,00
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>E.5.00.00.00.0000</b>						<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E	II	Alienazione di attività finanziarie	E.5.01.00.00.0000						0,00	0,00
E	III	Alienazione di partecipazioni	E.5.01.01.00.0000						0,00	0,00
E	IV	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	E.5.01.01.03.0000	E2.1.3.010					0,00	0,00
E	V	Alienazione di partecipazioni in imprese controllate	E.5.01.01.03.0001	E2.1.3.010					0,00	0,00
E	V	Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	E.5.01.01.03.0002	E2.1.3.010					0,00	0,00
E	V	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	E.5.01.01.03.9999	E2.1.3.010					0,00	0,00
<b>E</b>	<b>I</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>E.9.00.00.00.0000</b>						<b>1.401.828,00</b>	<b>1.395.346,00</b>
E	II	Entrate per partite di giro	E.9.01.00.00.0000						1.386.176,00	1.388.776,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.00.0000						1.184.213,00	1.184.213,00
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.0000						901.154,00	901.154,00
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.0001	E3.1.1.010					901.154,00	901.154,00
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.02.0000						279.099,00	279.099,00
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.0001	E3.1.1.020					279.099,00	279.099,00
E	IV	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.0000						3.960,00	3.960,00
E	V	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.9999	E3.1.1.030					3.960,00	3.960,00
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Ritenute su redditi da lavoro autonomo</b>	<b>E.9.01.03.00.0000</b>						<b>181.563,00</b>	<b>184.563,00</b>
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.0000						157.734,00	160.334,00
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.0001	E3.1.1.010					157.734,00	160.334,00
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo	E.9.01.03.02.0000						24.229,00	24.229,00
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.02.0001	E3.1.1.020					24.229,00	24.229,00
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Altre entrate per partite di giro</b>	<b>E.9.01.99.00.0000</b>						<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
E	IV	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.0000						20.000,00	20.000,00
E	V	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.0001	E3.1.1.080					20.000,00	20.000,00
E	IV	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.0000						0,00	0,00
E	V	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.9999	E3.1.1.070					0,00	0,00
<b>E</b>	<b>II</b>	<b>Entrate per conto terzi</b>	<b>E.9.02.00.00.0000</b>						<b>15.652,00</b>	<b>6.570,00</b>
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	E.9.02.01.00.0000						15.652,00	6.570,00
E	IV	Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	E.9.02.01.01.0000						0,00	0,00
E	V	Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	E.9.02.01.01.0001	E3.1.1.060					0,00	0,00
E	IV	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	E.9.02.01.02.0000						15.652,00	6.570,00
E	V	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	E.9.02.01.02.0001	E3.1.1.060					15.652,00	6.570,00
<b>E</b>	<b>III</b>	<b>Depositi di precesso terzi</b>	<b>E.9.02.04.00.0000</b>						<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E	IV	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	E.9.02.04.01.0000						0,00	0,00
E	V	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	E.9.02.04.01.0001	E3.1.1.070					0,00	0,00
E	IV	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	E.9.02.04.02.0000						0,00	0,00
E	V	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	E.9.02.04.02.0001	E3.1.1.070					0,00	0,00





U	V	Uneri per il personale in quiescenza; pensioni, pensioni integrative e altro	U.1.01.02.02.004	U1.3.1.010			0,00	0,00
U	V	Uneri per il personale in quiescenza; pensioni, pensioni integrative e altro	U.1.01.02.02.004	U1.3.2.010			0,00	0,00
U	V	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza; pensioni, pensioni	U.1.01.02.02.005	U1.3.1.010			0,00	0,00
U	V	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza; pensioni, pensioni	U.1.01.02.02.005	U1.3.2.010			0,00	0,00
U	II	<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>U.1.02.00.00.000</b>				<b>262.295,00</b>	<b>262.033,00</b>
U	III	<b>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>	<b>U.1.02.01.00.000</b>				<b>262.295,00</b>	<b>262.033,00</b>
U	IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000				260.512,00	260.250,00
U	V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001	U1.2.4.010			1.284,00	1.284,00
U	IV	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.000				0,00	0,00
U	V	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.001	U1.1.3.110			1.284,00	1.284,00
U	V	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.001	U1.2.4.010			499,00	499,00
U	IV	<b>Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)</b>	<b>U.1.02.01.09.000</b>				<b>260,00</b>	<b>260,00</b>
U	V	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	U.1.02.01.09.001	U1.1.3.010			0,00	0,00
U	V	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	U.1.02.01.09.001	U1.2.1.010			239,00	239,00
U	V	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	U.1.02.01.09.001	U1.2.4.010			0,00	0,00
U	IV	<b>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.</b>	<b>U.1.02.01.99.000</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U	V	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.999	U1.2.4.010			0,00	0,00
U	II	<b>Acquisto di beni e servizi</b>	<b>U.1.03.00.00.000</b>				<b>3.514.417,00</b>	<b>3.651.980,00</b>
U	III	<b>Acquisto di beni</b>	<b>U.1.03.01.00.000</b>				<b>31.579,00</b>	<b>22.647,00</b>
U	IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000				600,00	600,00
U	V	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001	U1.1.3.080			0,00	0,00
U	V	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001	U1.1.3.100			600,00	600,00
U	IV	<b>Altri beni di consumo</b>	<b>U.1.03.01.02.000</b>				<b>30.979,00</b>	<b>22.047,00</b>
U	V	Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001	U1.1.3.070			0,00	0,00
U	V	Carburanti, combustibili e lubrificanti	U.1.03.01.02.002	U1.1.3.010			3.740,00	3.740,00
U	V	Carburanti, combustibili e lubrificanti	U.1.03.01.02.002	U1.1.3.020			0,00	0,00
U	V	Carburanti, combustibili e lubrificanti	U.1.03.01.02.002	U1.2.1.010			4.190,00	4.404,00
U	V	Vestitario	U.1.03.01.02.004	U1.1.3.130			0,00	0,00
U	V	Accessori per uffici e alloggi	U.1.03.01.02.005	U1.1.3.100			0,00	0,00
U	V	Accessori per uffici e alloggi	U.1.03.01.02.005	U1.1.3.070			781,00	781,00
U	V	Materiale informatico	U.1.03.01.02.006	U1.1.3.070			0,00	0,00
U	V	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	U.1.03.01.02.007	U1.1.3.070			0,00	0,00
U	V	Beni per attività di rappresentanza	U.1.03.01.02.008	U1.1.3.160			0,00	0,00
U	V	Generi alimentari	U.1.03.01.02.011	U1.1.3.100			410,00	410,00
U	V	Stampati specialistici	U.1.03.01.02.014	U1.1.3.070			1.581,00	1.581,00
U	V	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999	U1.1.3.070			0,00	0,00
U	IV	<b>Medicinali e altri beni di consumo sanitario</b>	<b>U.1.03.01.05.000</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U	V	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	U.1.03.01.05.001	U1.1.3.070			0,00	0,00
U	III	<b>Acquisto di servizi</b>	<b>U.1.03.02.00.000</b>				<b>3.482.838,00</b>	<b>3.629.333,00</b>

U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	U1.1.1.010	292.523,00	285.733,00
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	U1.1.1.020	184.130,00	184.130,00
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	U1.1.1.020	8.807,00	8.258,00
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	U1.1.1.010	37.292,00	35.048,00
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	U1.1.1.020	0,00	0,00
U	V	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi	U.1.03.02.01.008	U1.1.1.030	62.304,00	58.297,00
U	IV	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per	U.1.03.02.02.000		201.030,00	211.809,00
U	V	Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001	U1.2.1.040	30.786,00	30.786,00
U	V	Indennità di missione e di trasferta	U.1.03.02.02.002	U1.2.1.040	51.516,00	52.013,00
U	V	Servizi per attività di rappresentanza	U.1.03.02.02.003	U1.3.1.160	80,00	80,00
U	V	Pubblicità	U.1.03.02.02.004	U1.3.1.150	0,00	0,00
U	V	Pubblicità	U.1.03.02.02.004	U1.2.1.040	1.267,00	1.267,00
U	V	Organizzazione manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005	U1.2.1.040	0,00	0,00
U	V	Partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.006	U1.2.1.040	117.381,00	127.663,00
U	V	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre,	U.1.03.02.02.999	U1.2.1.040	0,00	0,00
U	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale	U.1.03.02.04.000		34.351,00	31.420,00
U	V	Acquisto di servizi per formazione specialistica	U.1.03.02.04.001	U1.1.2.060	34.351,00	31.420,00
U	V	Acquisto di servizi per formazione generica	U.1.03.02.04.002	U1.1.2.060	0,00	0,00
U	IV	Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000		357.024,00	352.745,00
U	V	Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001	U1.1.3.060	4.638,00	4.638,00
U	V	Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002	U1.1.3.060	21.067,00	21.067,00
U	V	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003	U1.1.3.080	14.949,00	14.769,00
U	V	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003	U1.1.3.100	0,00	0,00
U	V	Energia elettrica	U.1.03.02.05.004	U1.1.3.060	36.662,00	32.563,00
U	V	Energia elettrica	U.1.03.02.05.004	U1.2.1.010	285.868,00	285.868,00
U	V	Acqua	U.1.03.02.05.005	U1.1.3.060	1.489,00	1.489,00
U	V	Acqua	U.1.03.02.05.005	U1.2.1.010	12.351,00	12.351,00
U	V	Gas	U.1.03.02.05.006	U1.1.3.060	0,00	0,00
U	V	Gas	U.1.03.02.05.006	U1.2.1.010	0,00	0,00
U	IV	Utilizzo di beni di terzi	U.1.03.02.07.000		50.084,00	51.315,00
U	V	Locazione di beni immobili	U.1.03.02.07.001	U1.1.3.040	0,00	0,00
U	V	Noleggi di mezzi di trasporto	U.1.03.02.07.002	U1.1.3.010	0,00	0,00
U	V	Noleggi di mezzi di trasporto	U.1.03.02.07.002	U1.2.1.010	12.116,00	12.116,00
U	V	Noleggi di hardware	U.1.03.02.07.004	U1.1.3.040	8.481,00	8.481,00
U	V	Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006	U1.1.3.040	23.011,00	24.242,00
U	V	Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006	U1.1.3.070	6.476,00	6.476,00
U	V	Noleggi di impianti e macchinari	U.1.03.02.07.008	U1.1.3.040	0,00	0,00
U	V	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	U.1.03.02.07.999	U1.1.3.040	0,00	0,00
U	IV	Manutenzione ordinaria e riparazioni	U.1.03.02.09.000		826.414,00	932.122,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di	U.1.03.02.09.001	U1.1.3.010	295,00	543,00



U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di	U.1.03.02.09.001	U.1.1.3.020	Spese commesse con l'utilizzo di mezzi nautici	1.700,00	1.700,00	1.700,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	U.1.03.02.09.003	U.1.1.3.030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione	0,00	0,00	0,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	U.1.03.02.09.004	U.1.1.3.030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione	2.204,00	2.204,00	2.204,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	U.1.03.02.09.004	U.1.2.1.020	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e	0,00	0,00	0,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	U.1.03.02.09.005	U.1.1.3.030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione	0,00	0,00	0,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	U.1.03.02.09.005	U.1.2.1.020	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e	0,00	0,00	0,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	U.1.03.02.09.006	U.1.1.3.030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione	300,00	300,00	300,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	U.1.03.02.09.008	U.1.1.3.030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione	0,00	0,00	0,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	U.1.03.02.09.008	U.1.1.3.180	Manutenzione ordinaria immobiliare sede ex art. 1, comma 618, L.F., 2008	821.915,00	821.915,00	927.375,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	U.1.03.02.09.008	U.1.2.1.020	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e	0,00	0,00	0,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	U.1.03.02.09.011	U.1.1.3.030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione	0,00	0,00	0,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	U.1.03.02.09.011	U.1.2.1.020	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e	0,00	0,00	0,00
U	IV	Consulenze	U.1.03.02.10.000			0,00	0,00	0,00
U	V	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.001	U.1.1.3.050	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00
U	V	Esperti per commissioni, comitati e consigli	U.1.03.02.10.002	U.1.1.3.050	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00
U	V	Esperti per commissioni, comitati e consigli	U.1.03.02.10.002	U.1.2.1.020	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e	0,00	0,00	0,00
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000			62.024,00	62.024,00	64.385,00
U	V	Interpretariato e traduzioni	U.1.03.02.11.001	U.1.1.3.050	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00
U	V	Patrocinio legale	U.1.03.02.11.006	U.1.1.3.170	Spese legali, giudiziarie e varie	30.697,00	30.697,00	33.058,00
U	V	Patrocinio legale	U.1.03.02.11.007	U.1.1.3.170	Spese legali, giudiziarie e varie	0,00	0,00	0,00
U	V	Patrocinio legale gratuito a carico dello Stato	U.1.03.02.11.008	U.1.1.3.050	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	7.272,00	7.272,00	7.272,00
U	V	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	U.1.03.02.11.009	U.1.1.3.050	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	24.055,00	24.055,00	24.055,00
U	V	Prestazioni tecnico-scientifiche	U.1.03.02.12.000	U.1.2.1.010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze	40.000,00	40.000,00	40.000,00
U	IV	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro	U.1.03.02.12.001	U.1.2.1.010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze	40.000,00	40.000,00	40.000,00
U	U	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.13.000			80.278,00	80.278,00	90.898,00
U	IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.001	U.1.2.1.010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze	0,00	0,00	0,00
U	V	Servizi di sorveglianza e custodia	U.1.03.02.13.002	U.1.2.1.010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze	0,00	0,00	0,00
U	V	Servizi di pulizia e lavanderia	U.1.03.02.13.003	U.1.1.3.100	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione	80.278,00	80.278,00	90.898,00
U	V	Trasporti, traslochi e facchinaggio	U.1.03.02.13.003	U.1.1.3.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	0,00	0,00	0,00
U	V	Trasporti, traslochi e facchinaggio	U.1.03.02.13.003	U.1.1.3.120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00
U	V	Stampa e rilegatura	U.1.03.02.13.004	U.1.1.3.070	Materiale di economato e facile consumo	0,00	0,00	0,00
U	V	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-noctivi e di altri materiali	U.1.03.02.13.006	U.1.2.1.010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze	0,00	0,00	0,00
U	V	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-noctivi e di altri materiali	U.1.03.02.13.006	U.1.2.1.030	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di	0,00	0,00	0,00
U	V	Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999	U.1.1.3.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	0,00	0,00	0,00
U	V	Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999	U.1.2.1.010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze	0,00	0,00	0,00
U	IV	Servizi amministrativi	U.1.03.02.16.000			23.541,00	23.541,00	23.593,00
U	V	Pubblicazione bandi di gara	U.1.03.02.16.001	U.1.1.3.150	Spese di pubblicità	8.827,00	8.827,00	8.715,00
U	V	Spese postali	U.1.03.02.16.002	U.1.1.3.090	Spese postali	3.418,00	3.418,00	3.873,00
U	V	Spese notai	U.1.03.02.16.004	U.1.1.3.110	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	1.435,00
U	V	Altre spese per servizi amministrativi	U.1.03.02.16.999	U.1.1.3.100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	10.296,00	10.296,00	9.570,00
U	IV	Servizi finanziari	U.1.03.02.17.000			4.437,00	4.437,00	2.029,00

U	V	Commissioni per servizi finanziari	U.1.03.02.17.001	U1.2.3.010	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	0,00	0,00
U	V	Oneri per servizio di tesoreria	U.1.03.02.17.002	U1.2.3.010	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	4.437,00	2.029,00
U	V	Spese per servizi finanziari n.a.c.	U.1.03.02.17.999	U1.2.3.010	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	0,00	0,00
U	IV	Servizi sanitari	U.1.03.02.18.000			15.459,00	10.274,00
U	V	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	U.1.03.02.18.001	U1.1.2.070	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	15.459,00	10.274,00
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000			1.381.140,00	1.381.122,00
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001	U1.1.3.030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione	0,00	0,00
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001	U1.2.1.010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze	0,00	0,00
U	V	Assistenza all'utente e formazione	U.1.03.02.19.002	U1.1.3.030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione	0,00	0,00
U	V	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004	U1.1.3.030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione	3.221,00	3.221,00
U	V	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.005	U1.1.3.040	Locazioni passive e leasing	10.484,00	10.484,00
U	V	Servizi di sicurezza	U.1.03.02.19.006	U1.1.3.030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione	25.688,00	25.688,00
U	V	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.009	U1.2.1.010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze	1.330.000,00	1.330.000,00
U	V	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	U.1.03.02.19.010	U1.1.3.050	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione	0,00	0,00
U	IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000		Spese per consulenza, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	11.747,00	11.729,00
U	V	Spese legali per esproprio	U.1.03.02.99.001	U1.1.3.170	Spese legali, giudiziarie e varie	0,00	0,00
U	V	Altre spese legali	U.1.03.02.99.002	U1.1.3.170	Spese legali, giudiziarie e varie	0,00	0,00
U	V	Quote di associazioni	U.1.03.02.99.003	U1.2.2.010	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	88.844,00	88.844,00
U	V	Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	U.1.03.02.99.008	U1.2.1.010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze	0,00	0,00
U	V	Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	U.1.03.02.99.009	U1.2.1.020	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e	0,00	0,00
U	V	Servizi per attività di rappresentanza	U.1.03.02.99.011	U1.1.3.160	Spese di rappresentanza	0,00	0,00
U	V	Altri servizi diversi n.a.c.	U.1.03.02.99.999	U1.2.1.010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze	25.689,00	63.044,00
U	II	Trasferimenti correnti	U.1.04.00.00.000			323.611,00	415.695,00
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	U.1.04.01.00.000			323.611,00	323.295,00
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	U.1.04.01.01.000			323.611,00	323.295,00
U	V	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme di contenimento di spesa	U.1.04.01.01.020	U1.2.6.030	Oneri vari straordinari	0,00	0,00
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	U.1.04.03.00.000			0,00	92.400,00
U	IV	Trasferimenti correnti a altre Imprese	U.1.04.03.99.000			0,00	92.400,00
U	V	Trasferimenti correnti a altre Imprese	U.1.04.03.99.999	U1.2.1.050	Applicazione comma 15 bis dell'art. 17 della L. 84/94	0,00	92.400,00
U	V	Trasferimenti correnti a altre Imprese	U.1.04.03.99.999	U1.2.2.010	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	0,00	0,00
U	II	Interessi passivi	U.1.07.00.00.000			0,00	0,00
U	III	Altri interessi passivi	U.1.07.06.00.000			0,00	0,00
U	IV	Interessi di mora	U.1.07.06.02.000			0,00	0,00
U	V	Interessi di mora ad altri soggetti	U.1.07.06.02.999	U1.2.3.010	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	0,00	0,00
U	IV	Altri interessi passivi diversi	U.1.07.06.99.000			0,00	0,00
U	V	Altri interessi passivi ad altri soggetti	U.1.07.06.99.999	U1.2.3.010	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	0,00	0,00
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	U.1.09.00.00.000			829,00	829,00
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate	U.1.09.99.00.000			829,00	829,00





U	IV	Mobili e arredi	U.2.02.01.03.000	U.2.02.01.03.000	U.2.02.01.03.000	719,00	30,00
U	V	Mobili e arredi per ufficio	U.2.02.01.03.001	U.2.02.01.03.001	U.2.1.2.050	719,00	30,00
U	V	Mobili e arredi n.a.c.	U.2.02.01.03.999	U.2.02.01.03.999	U.2.1.2.050	0,00	0,00
U	IV	Impianti e macchinari	U.2.02.01.04.000	U.2.02.01.04.000	U.2.1.2.010	0,00	0,00
U	V	Macchinari	U.2.02.01.04.001	U.2.02.01.04.001	U.2.1.2.050	0,00	0,00
U	V	Macchinari	U.2.02.01.04.002	U.2.02.01.04.002	U.2.1.2.010	0,00	0,00
U	V	Impianti	U.2.02.01.05.000	U.2.02.01.05.000	U.2.1.2.010	691.356,00	19.191.644,00
U	IV	Attrezzature	U.2.02.01.05.999	U.2.02.01.05.999	U.2.1.2.010	691.356,00	19.191.644,00
U	V	Attrezzature n.a.c.	U.2.02.01.06.000	U.2.02.01.06.000	U.2.1.2.050	76.375,00	0,00
U	IV	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.001	U.2.02.01.06.001	U.2.1.2.050	76.375,00	0,00
U	V	Macchine per ufficio	U.2.02.01.07.000	U.2.02.01.07.000	U.2.1.2.050	0,00	0,00
U	IV	Hardware	U.2.02.01.07.001	U.2.02.01.07.001	U.2.1.2.050	0,00	0,00
U	V	Server	U.2.02.01.07.002	U.2.02.01.07.002	U.2.1.2.050	0,00	0,00
U	V	Postazioni di lavoro	U.2.02.01.07.003	U.2.02.01.07.003	U.2.1.2.050	0,00	0,00
U	V	Periferiche	U.2.02.01.07.004	U.2.02.01.07.004	U.2.1.2.010	0,00	0,00
U	V	Apparati di telecomunicazione	U.2.02.01.09.000	U.2.02.01.09.000	U.2.1.2.010	8.885.648,00	52.650.296,00
U	IV	Beni immobili	U.2.02.01.09.002	U.2.02.01.09.002	U.2.1.1.010	0,00	0,00
U	V	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	U.2.02.01.09.011	U.2.02.01.09.011	U.2.1.1.010	8.885.648,00	52.650.296,00
U	V	Infrastrutture portuali e aeroportuali	U.2.02.01.09.999	U.2.02.01.09.999	U.2.1.1.010	0,00	0,00
U	V	Beni immobili n.a.c.	U.2.02.02.00.000	U.2.02.02.00.000	U.2.1.1.010	0,00	0,00
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	U.2.02.02.01.000	U.2.02.02.01.000	U.2.1.1.010	0,00	0,00
U	IV	Terreni	U.2.02.02.01.999	U.2.02.02.01.999	U.2.1.1.010	0,00	0,00
U	V	Altri terreni n.a.c.	U.2.02.03.00.000	U.2.02.03.00.000	U.2.1.2.040	12.934,00	143.251,00
U	IV	Beni immateriali	U.2.02.03.02.000	U.2.02.03.02.000	U.2.1.2.040	7.649,00	4.880,00
U	V	Software	U.2.02.03.05.000	U.2.02.03.05.000	U.2.1.1.030	4.270,00	87.977,00
U	IV	Acquisizione software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.05.001	U.2.02.03.05.001	U.2.1.1.030	4.270,00	87.977,00
U	IV	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	U.2.02.03.06.000	U.2.02.03.06.000	U.2.1.1.020	1.015,00	50.394,00
U	V	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	U.2.02.03.06.001	U.2.02.03.06.001	U.2.1.1.020	1.015,00	50.394,00
U	IV	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	U.2.02.03.06.002	U.2.02.03.06.002	U.2.1.1.040	0,00	0,00
U	V	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	U.2.04.00.00.000	U.2.04.00.00.000	U.2.1.1.040	0,00	0,00
U	II	Altri trasferimenti in conto capitale	U.2.04.23.00.000	U.2.04.23.00.000	U.2.1.4.010	0,00	0,00
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a imprese	U.2.04.23.03.000	U.2.04.23.03.000	U.2.1.4.010	0,00	0,00
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese	U.2.05.00.00.000	U.2.05.00.00.000	U.2.1.4.010	0,00	0,00
U	V	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese	U.2.05.99.99.000	U.2.05.99.99.000	U.2.1.3.020	0,00	0,00
U	II	Altre spese in conto capitale	U.2.05.99.99.999	U.2.05.99.99.999	U.2.1.4.010	0,00	0,00
U	III	Altre spese in conto capitale n.a.c.				0,00	48.537,00
U	IV	Altre spese in conto capitale n.a.c.				0,00	48.537,00
U	V	Altre spese in conto capitale n.a.c.				0,00	48.537,00
U	V	Altre spese in conto capitale n.a.c.				0,00	0,00
U	V	Altre spese in conto capitale n.a.c.				0,00	0,00



U	V	Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.99.999	U2.1.4.030	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00
U	I	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>U.3.00.00.00.000</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	U.3.01.01.00.000			0,00	0,00
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	U.3.01.01.03.000			0,00	0,00
U	IV	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	U.3.01.01.03.001	U2.1.3.010	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0,00	0,00
U	V	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	U.3.01.01.03.002	U2.1.3.010	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0,00	0,00
U	V	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	U.3.01.01.03.003	U2.1.3.010	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0,00	0,00
U	II	<b>Concessione crediti di breve termine</b>	<b>U.3.02.00.00.000</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese	U.3.02.03.00.000			0,00	0,00
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre imprese	U.3.02.03.04.000			0,00	0,00
U	V	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre imprese	U.3.02.03.04.999	U2.1.4.010	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00
U	V	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre imprese	U.3.02.03.04.999	U2.1.4.030	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00
U	I	<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>U.4.00.00.00.000</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U	II	Rimborso di titoli obbligazionari	U.4.01.00.00.000			0,00	0,00
U	III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	U.4.01.01.00.000			0,00	0,00
U	IV	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	U.4.01.01.01.000			0,00	0,00
U	V	Rimborso prestiti - titoli a tasso fisso - valuta domestica	U.4.01.01.01.001	U2.2.1.010	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U	III	<b>Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</b>	<b>U.4.01.02.00.000</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U	IV	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	U.4.01.02.01.000			0,00	0,00
U	V	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	U.4.01.02.01.001	U2.2.3.010	Rimborso di obbligazioni	0,00	0,00
U	II	<b>Rimborso prestiti a breve termine</b>	<b>U.4.02.00.00.000</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U	III	Chiusura Anticipazioni a titolo oneroso	U.4.02.02.00.000			0,00	0,00
U	IV	Chiusura Anticipazioni a titolo oneroso ricevute da altri soggetti	U.4.02.02.01.000			0,00	0,00
U	V	Chiusura Anticipazioni a titolo oneroso ricevute da altri soggetti	U.4.02.02.01.999	U2.2.1.010	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
U	II	<b>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>U.4.03.00.00.000</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.4.03.01.00.000			0,00	0,00
U	IV	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad imprese	U.4.03.01.01.000			0,00	0,00
U	V	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Ministeri	U.4.03.01.01.001	U2.2.1.020	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00
U	IV	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a imprese	U.4.03.01.04.000			0,00	0,00
U	V	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa di Risparmio di Roma	U.4.03.01.04.003	U2.2.1.020	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00
U	I	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>U.7.00.00.00.000</b>			<b>1.401.828,00</b>	<b>1.404.982,00</b>
U	II	Uscite per partite di giro	U.7.01.00.00.000			1.386.176,00	1.388.784,00
U	III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.00.000			1.184.213,00	1.184.221,00
U	IV	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.01.000			901.154,00	901.154,00
U	V	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.001	U3.1.010	Ritenute erariali	901.154,00	901.154,00
U	IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.02.000			279.099,00	279.099,00
U	V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.02.001	U3.1.020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	279.099,00	279.099,00
U	IV	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.000			3.960,00	3.968,00
U	V	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.999	U3.1.030	Ritenute diverse	3.960,00	3.968,00

U	III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	U.7.01.03.00.000			181.963,00	184.563,00
U	IV	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per	U.7.01.03.01.000			157.734,00	160.334,00
U	V	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.001	U3.1.1.010	Ritenute erariali	157.734,00	160.334,00
U	IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da	U.7.01.03.02.000			24.229,00	24.229,00
U	V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro	U.7.01.03.02.001	U3.1.1.020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	24.229,00	24.229,00
U	III	Altre uscite per partite di giro	U.7.01.99.00.000			20.000,00	20.000,00
U	IV	Costituzione fondi economici e carte aziendali	U.7.01.99.03.000			20.000,00	20.000,00
U	V	Costituzione fondi economici e carte aziendali	U.7.01.99.03.001	U3.1.1.080	Anticipazione fondo economato	20.000,00	20.000,00
U	IV	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.000			0,00	0,00
U	V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999	U3.1.1.040	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	0,00	0,00
U	V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999	U3.1.1.070	Partite in sospeso	0,00	0,00
U	V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999	U3.1.1.090	IWA	0,00	0,00
U	II	Uscite per conto terzi	U.7.02.00.00.000			15.652,00	16.198,00
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	U.7.02.01.00.000			15.652,00	16.198,00
U	IV	Acquisto di beni per conto di terzi	U.7.02.01.01.000			0,00	0,00
U	V	Acquisto di beni per conto di terzi	U.7.02.01.01.001	U3.1.1.060	Somme pagate per conto terzi	0,00	0,00
U	IV	Acquisto di servizi per conto di terzi	U.7.02.01.02.000			15.652,00	16.198,00
U	V	Acquisto di servizi per conto di terzi	U.7.02.01.02.001	U3.1.1.060	Somme pagate per conto terzi	15.652,00	16.198,00
U	III	Depositi di presso terzi	U.7.02.04.00.000			0,00	0,00
U	IV	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	U.7.02.04.01.000			0,00	0,00
U	V	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	U.7.02.04.01.001	U3.1.1.070	Partite in sospeso	0,00	0,00
<b>TOTALE USCITE</b>						<b>18.926.130,00</b>	<b>81.522.885,00</b>





**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR IONIO**  
*PORTO DI TARANTO*

# **CONTO ECONOMICO 2016**

### Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto CONTO ECONOMICO

Dal 01/01/2016 al 31/12/2016

RISULTATI DIFFERENZIALI	2016		2015	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	21.797.638,00		20.287.388,00	
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00		0,00	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza				
a) Altri Ricavi e proventi	86.231,00		64.185,00	
b) Contributi di competenza dell'esercizio	0,00		0,00	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>21.883.869,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.351.573,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci **	50.158,00		46.713,00	
7) per servizi **	3.374.846,00		3.153.284,00	
8) per godimento beni di terzi **	0,00		0,00	
9) per il personale **				
a) salari e stipendi	3.010.070,00		2.949.762,00	
b) oneri sociali	740.265,00		705.159,00	
c) trattamento di fine rapporto	199.426,00		188.757,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	39.132,00		31.137,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.184.685,00		58.012,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) saluzionedei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00		0,00	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00		0,00	
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00	
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00	
14) Oneri diversi di gestione	2.785,00		30.860,00	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>9.601.367,00</b>		<b>7.163.684,00</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>12.282.502,00</b>		<b>13.187.889,00</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	431,00		123.582,00	
17) Interessi e altri oneri finanziari	4.437,00		2.156,00	
17-bis) Utili e perdite su scambi	0,00		0,00	
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)</b>		<b>-4.006,00</b>	<b>0,00</b>	<b>121.426,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavati non sono iscritti al n.5)	1.700,00		0,00	
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti al n.14)	1.027.796,00		2.819.446,00	
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	726.743,00		116.932,00	
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell' attivo derivanti dalla gestione dei residui	690.801,00		125.374,00	
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>-990.154,00</b>		<b>-2.827.888,00</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>		<b>11.288.342,00</b>		<b>10.481.427,00</b>
Imposte d'esercizio	260.079,00	260.079,00	257.460,00	257.460,00
<b>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</b>		<b>11.028.263,00</b>		<b>10.223.967,00</b>

\* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett.c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett.d)

\*\* Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett.c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett.d)



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MAR IONIO**  
*PORTO DI TARANTO*

# **STATO PATRIMONIALE 2016**

### Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto

#### STATO PATRIMONIALE

Dal 01/01/2016 al 31/12/2016

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2016	2015		2016	2015
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00	A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	228.517.414,00	224.967.165,00
I. Immobilizzazioni Immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivati da leggi	0,00	0,00
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00	III. Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00	IV. Contributi a fondo perduto	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	0,00	V. Contributi per ripiano disavanzi	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.589,00	23.940,00	VI. Riserve statutarie	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00	VII. Altre riserve distintamente indicate	6.673.720,00	2,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	330.312.186,00	322.121.683,00	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	0,00	0,00
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	1.015,00	0,00	IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	11.028.263,00	10.223.967,00
8) altre	0,00	0,00	<b>Totale A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>246.219.397,00</b>	<b>235.191.134,00</b>
<b>Totale</b>	<b>330.344.790,00</b>	<b>322.145.623,00</b>	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata	260.781.943,00	261.927.367,00
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
2) Impianti e macchinari	19.271.438,00	37.477,00	3) per contributi in natura	0,00	0,00
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	0,00	0,00	<b>Totale B) Contributi in conto capitale</b>	<b>260.781.943,00</b>	<b>261.927.367,00</b>
4) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00			
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	77.094,00	20.701.058,00	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
6) diritti reali di godimento	0,00	0,00	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
7) altri beni	125.987,00	156.989,00	2) per imposte	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>19.474.519,00</b>	<b>20.895.524,00</b>	3) per altri rischi ed oneri futuri	0,00	0,00
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
1) Partecipazioni in:			<b>Totale C) Fondi per rischi e oneri futuri</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
a) imprese controllate	3.080,00	3.080,00	D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.273.559,00	1.126.020,00
b) imprese collegate	2.500,00	2.500,00	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
c) imprese controllanti	0,00	0,00	1) obbligazioni	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00	2) verso banche	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00	3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
2) Crediti			4) acconti	0,00	0,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00	5) debiti verso fornitori	186.593.991,00	249.904.969,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00	6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
d) verso altri	0,00	0,00	8) debiti tributari	1.600,00	14.478,00
3) Altri titoli	0,00	0,00	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	19.314,00	20.049,00
4) Crediti finanziari diversi	0,00	0,00	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.580,00</b>	<b>5.580,00</b>	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0,00	0,00
<b>Totale B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>349.824.889,00</b>	<b>343.046.727,00</b>	12) debiti diversi	0,00	7,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			<b>Totale E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>186.614.905,00</b>	<b>249.939.503,00</b>
I. Rimanenze			F) RATEI E RISCOENTI		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00	1) Ratei passivi	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	2) Risconti passivi	0,00	139,00
3) lavori in corso	0,00	0,00			
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00			
5) acconti	0,00	0,00			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			



II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	5.035.871,00	5.396.377,00	4) Riserve tecniche	0,00	0,00
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0,00	0,00	<b>Totale F) RATEI E RISCONTI</b>	<b>0,00</b>	<b>139,00</b>
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	111.747.999,00	126.027.654,00			
4-bis) Crediti tributari	0,00	3.839,00			
5) Crediti verso altri	80.651,00	213.692,00			
<b>Totale</b>	<b>116.864.521,00</b>	<b>131.641.562,00</b>			

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto**  
**STATO PATRIMONIALE**

Dal 01/01/2016 al 31/12/2016

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2016	2015		2016	2015
III. Attività finanziarie che non costituiscono					
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00			
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00			
3) altre partecipazioni	0,00	0,00			
4) altri titoli	0,00	0,00			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	228.200.394,00	273.495.874,00			
2) assegni	0,00	0,00			
3) denaro e valori in cassa	0,00	0,00			
<b>Totale</b>	<b>228.200.394,00</b>	<b>273.495.874,00</b>			
<b>Totale C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>345.064.915,00</b>	<b>405.137.436,00</b>			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	0,00	0,00			
2) Risconti attivi	0,00	0,00			
<b>Totale D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
<b>Totale Attivo</b>	<b>694.889.804,00</b>	<b>748.184.163,00</b>	<b>Totale Passivo netto</b>	<b>694.889.804,00</b>	<b>748.184.163,00</b>

## CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO

1) SISTEMA DEI RISCHI	0,00	0,00
2) SISTEMA DEGLI IMPEGNI	0,00	0,00
3) BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	78.526.981,00	78.526.981,00
4) BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO</b>	<b>78.526.981,00</b>	<b>78.526.981,00</b>

## CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO

1) SISTEMA DEI RISCHI	0,00	0,00
2) SISTEMA DEGLI IMPEGNI	0,00	0,00
3) BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	78.526.981,00	78.526.981,00
4) BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO</b>	<b>78.526.981,00</b>	<b>78.526.981,00</b>

M\_INF M.REGISTRO UFFICIALE.U.0021190.25-07-2017

*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità  
portuali, le infrastrutture portuali  
ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne  
Divisione 2

Viale dell'Arte 16-00144 Roma  
([dg.vptm-div2@pec.mit.gov.it](mailto:dg.vptm-div2@pec.mit.gov.it))

TITOLARIO: 18.02

All'Autorità di sistema portuale  
del Mar Ionio  
([protocollo.autportta@postecert.it](mailto:protocollo.autportta@postecert.it))

Rif (protocollo di entrata): M\_INF.VPTM 0020671 del 19-07-2017

e, p.c.

Al Ministero Economia e Finanze  
R.G.S.- I.G.F. – Uff. 7°  
([rgs.ragionieregenerale.coordnameto@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragionieregenerale.coordnameto@pec.mef.gov.it))

Alla Corte dei Conti  
Sezione Controllo Enti  
([sezione.controllo.ent@corteconticert.it](mailto:sezione.controllo.ent@corteconticert.it))

**OGGETTO:** Autorità di sistema portuale del Mar Ionio. Rendiconto generale 2016. Approvazione.

Si fa riferimento alla delibera n. 06/2017 del 28 aprile 2017 approvata dal Comitato di gestione di codesta Autorità concernente l'approvazione del rendiconto generale 2016.

Detto documento contabile presenta un avanzo finanziario di competenza di € 4.361.698, un avanzo di amministrazione di € 158.450.010 di cui € 31.280.930 con vincolo di destinazione.

Il conto economico registra un avanzo d'esercizio di € 11.028.263. La situazione patrimoniale al termine dell'esercizio è la seguente: € 694.889.804 per le attività, € 694.889.804 per le passività di cui € 246.219.397 relativi al patrimonio netto. Quest'ultimo presenta un incremento di € 11.028.263 rispetto all'esercizio precedente, pari all'avanzo d'esercizio evidenziato nel conto economico.

Si prende atto, dalle specifiche tabelle predisposte, che codesto Ente ha rispettato i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti determinato da codesto Ente evidenzia un anticipo di 15,66 giorni.

Per quanto riguarda l'allegato 6 nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni e programmi secondo le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013, si fa presente che non risulta corretta l'allocazione di € 323.611,11 nella missione 33 "Fondi da ripartire", in quanto tale missione, ai sensi dell'art. 3 del citato D.P.C.M. 12 settembre 2012, è utilizzabile solo in sede di previsione, essendo destinata ad

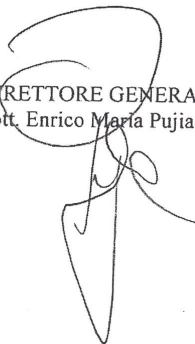
accogliere temporaneamente spese non riconducibili a specifiche finalità che trovano poi apposita destinazione con atti e provvedimenti adottati nel corso della gestione.

Il rendiconto consuntivo gestionale è stato rielaborato correlando i conti utilizzati con le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013.

Ciò premesso, sulla base degli atti esaminati, tenuto conto dell'avviso favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, acquisito il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) della legge n. 84/94 si comunica l'approvazione della delibera in argomento con le sopra riportate osservazioni.

Si prega di estendere la presente nota al Collegio dei Revisori dei conti che dovrà costantemente monitorare l'osservanza di quanto sopra evidenziato.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Enrico Maria Pujia



# AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO <sup>38</sup>

## RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### VERBALE N° 3/2017

Il giorno 26 aprile 2017 alle ore 10:00, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, si è riunito il Collegio dei Revisori nominato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 374 del 17 novembre 2016.

Sono presenti il:

- Dott. Biagio Giordano – membro effettivo con funzioni di Presidente;
- Dott. Fabio Solano – membro effettivo.
- 

Assistono e collaborano, la dott.ssa Raffaella Ladiana, Dirigente della Direzione Amministrativa ed il rag. Aurelio Svelto Responsabile Ufficio Ragioneria.

Interviene alle ore 12.00 la Dott.ssa Barbara Verdicchio - membro effettivo.

Il Collegio, nominato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 374 del 17 novembre 2016, interviene per l'esame del progetto di rendiconto generale relativo all'esercizio 2016 che il Presidente intende proporre all'approvazione del Comitato di Gestione.

La documentazione in esame è costituita, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) Nota illustrativa del Presidente;
- b) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- c) conto economico;
- d) stato patrimoniale;

e dai seguenti allegati:

- a) Situazione amministrativa;
- b) Relazione sulla gestione;
- c) Elenco dei residui attivi e passivi.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio e l'approvazione compete agli amministratori in conformità alle norme, che ne disciplinano i criteri di redazione. Il bilancio di che trattasi è stato redatto conformemente alle norme che riguardano le Autorità portuali/Autorità di Sistema Portuali, tra cui si rammentano le seguenti:

- ✓ la **legge n. 84 del 28 gennaio 1994** istitutiva dell'Autorità Portuale di Taranto e s.m.i.;
- ✓ il **Regolamento di Amministrazione e Contabilità** redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007 e modificato con nota n. 6556, in data 21/05/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- ✓ le seguenti disposizioni legislative inserite nel **Decreto Legge n. 78/2010**, convertito con la **Legge n. 122/2010 del 30 luglio 2010**:

1. **art. 6, comma 3**, che dispone che "... *le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma...*";

BCI *[signature]* ver





2. **art. 6, comma 7**, che statuisce che “... al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196 ... escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009 ...”;
  3. **art. 6, comma 8**, che prevede che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n.196... non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità ...”;
  4. **art. 6, comma 9**, che stabilisce che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196..., non possono effettuare spese per sponsorizzazioni...”;
  5. **art. 6, comma 12**, che dispone che “... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... non possono effettuare spese per missioni ... per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...”;
  6. **art. 6, comma 13**, che prevede che “... la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...”;
  7. **art. 8, comma 1**, che dispone “...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato”;
- ✓ i seguenti articoli del D.L. 95 del 06.07.2012 (c.d. decreto spending review) convertito con modificazioni dalla L. 135 del 07.08.2012:
1. **art. 5, comma 2** che stabilisce che “A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ..... non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere”. Detta disposizione, come precisato dal Ministero Vigilante con lettera circolare n. 11629 del 12.09.2011 è da intendersi sostitutiva del limite introdotto dall'art. 6, comma 14, della L. 30 luglio 2010, n. 122;
  2. **art. 5, comma 7**, che dispone che “A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personale ....non può superare il valore nominale di 7,00 euro”. Con decreto del Presidente n.70 del 27.09.2012 l'Autorità portuale ha applicato le disposizioni anzidette in conformità a quanto richiesto dal Ministero Vigilante;
  3. **art. 5, comma 14** stabilisce che “Fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle Autorità Portuali le riduzioni ivi disposte sono ulteriormente aumentate del cinque per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013 nei confronti dei Presidenti, dei Comitati Portuali e dei Collegi dei Revisori dei Conti, composti anche da dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in possesso di specifica professionalità.”;
  4. **art. 8, comma 3** dispone che “Fermo restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi, ..... agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, ..... sono ridotti in misura pari ... al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010” e relativa circolare n. 31 del 23.10.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di riduzione dei consumi intermedi.

B G

A

M





40

- ✓ L'art. 1, commi 141 e 142, della L. 24/12/2012 n. 228 che statuiscono che “.....negli anni 2013 e 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ..... , non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi,.....”.
- ✓ I sottoelencati articoli del D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89 in data 23 giugno 2014:
1. **art. 50, comma 3**, che ha previsto “fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135” gli acquisti di beni e servizi sono ulteriormente ridotti, a decorrere dall'anno 2014, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010;
  2. **art. 15, comma 1**, che dispone “il comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è sostituito dal seguente: “2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.”
- Detta riduzione, come precisato dal Ministero Vigilante con fax 2066 del 19.2.2013 di approvazione al bilancio di previsione 2013, non viene versata al Bilancio dello Stato, ma costituisce economia di spesa, come da circolare del MEF-RGS n. 13 del 05.02.2013. Continua, invece, a dover essere effettuato il versamento derivante dalla riduzione ai sensi dell'art. 6, comma 14, della L. 30 luglio 2010, n. 122 (pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009).

Si rappresenta, inoltre, che il 4 agosto 2016 è intervenuto il Decreto Legislativo n. 169 in materia di “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124” e con Decreto del Ministro n. 362 del 08.11.2016, è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio il Prof. Avv. Sergio Prete.

Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 169/16, l'AdSP del Mar Ionio è subentrata alla Autorità Portuale di Taranto in tutti i rapporti giuridici anche lavorativi.

Il Collegio dei Revisori rinvia, per quanto attiene alle risultanze complessive del rendiconto finanziario, a quanto rappresentato dal Presidente nella sua Relazione e precisamente alla pag. 17, per quanto attiene alle entrate e alla pag. 19, per quanto attiene alle uscite.

ENTRATE	SOMME PREVISTE	SOMME ACCERTATE	SCOSTAMENTO RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO	SCOSTAMENTO PERCENTUALE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO
entrate correnti (Titolo I)	21.268.790	21.886.000	+617.210	+2,90%
entrate c/capitale (Titolo II)	11.688.723	0,00	-11.688.723	-100,00%
entrate per partite di giro (Titolo III)	1.482.500	1.401.828	-80.672	-5,44%
<b>Totale entrate:</b>	<b>34.440.013</b>	<b>23.287.828</b>	<b>-11.152.185</b>	<b>-32,38%</b>

USCITE	SOMME PREVISTE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTO RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO	SCOSTAMENTO PERCENTUALE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO
uscite correnti (Titolo I)	8.627.243	7.805.383	- 821.860	-9,52%
uscite c/capitale (Titolo II)	91.605.856	9.718.919	- 81.886.937	-89,39%
uscite per partite di giro (Titolo III)	1.482.500	1.401.828	-80.672	-5,44%
<b>Totale uscite:</b>	<b>101.715.599</b>	<b>18.926.130</b>	<b>- 82.789.469</b>	<b>-81,39%</b>

BG  
ver



Il Collegio prende atto di quanto rappresentato dal Presidente nella propria relazione, relativamente alle ENTRATE e con riferimento allo scostamento delle entrate in conto capitale rispetto alle previsioni delle seguenti motivazioni:

**“Cap. 221/10 “Finanziamento dello Stato per l’esecuzione delle opere”: accertamenti pari ad € 0 (accertamenti anno 2015 € 0).**

Si prevedeva, nel 2016, l’accertamento del finanziamento di € 11.688.723 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Protocollo n. 7 del 21.10.2002). Detto finanziamento non è stato accertato in quanto l’intervento di “Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto”, cui si riferiva la previsione del finanziamento, non è stato appaltato nel corso del 2016. L’intervento di che trattasi ed il relativo finanziamento sono stati rinviati al 2017, come risulta dal bilancio di previsione relativo alla predetta annualità.”

Con riferimento alle SPESE gli scostamenti tra le previsioni e quanto verificatosi nel corso del 2016 in termini di impegni sarebbero da imputare principalmente alle uscite in conto capitale. In particolare, il Collegio prende atto come dalla nota illustrativa si evinca che i principali scostamenti siano da attribuirsi alla seguente motivazione “Lo scostamento rispetto alle previsioni è da imputare alle spese in conto capitale; risultano rinviati al 2017 tutti gli interventi in ambito portuale previsti per il 2016 come risulta dal prospetto che segue.” (cfr. pag. 19 della nota illustrativa).

#### RIEPILOGO ENTRATE ACCERTATE 2016 E CONFRONTO CON IL 2015

(categorie in cui si sono registrati accertamenti)

Si rinvia alla relazione del Presidente (pag. 18)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2015	2016	DIFFERENZA	DIFFERENZA (%)
Categoria 1.2.1 - Entrate Tributarie	Gettito delle Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, delle Tasse d’ancoraggio ed Erariali, Proventi per operazioni portuali di cui all’art. 16 della L. 84/94 e per autorizzazioni ex art. 68 del Cod. Nav.	18.911.608	20.177.351	+1.265.743	+6,69%
Categoria 1.2.3 - Redditi e Proventi Patrimoniali	Canoni di concessione delle aree demaniali, Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti	1.429.386	1.542.910	+113.524	+7,94%
Categoria 1.2.4 - Poste correttive e compensative di spese correnti	Recuperi e rimborsi diversi, Concorsi dello Stato e di altri Enti per spese per servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia	16.464	53.833	+37.369	+226,97%
Categoria 1.2.5 - Entrate non classificabili in altre voci	Canoni di concessione di cui all’art. 6 della L. 84/94, Entrate varie ed eventuali	117.697	111.906	-5.791	-4,92%
Categoria 3.1.1 - Entrate derivanti da partite di giro	Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, diverse, Rimborso di somme pagate per conto terzi ...	1.771.084	1.401.828	-369.256	-20,84%
<b>TOTALE</b>		<b>22.246.239</b>	<b>23.287.828</b>	<b>+1.041.589</b>	<b>+4,68%</b>

#### RIEPILOGO USCITE IMPEGNATE 2016 E CONFRONTO CON IL 2015

(categorie in cui si sono registrati impegni)

Si rinvia alla relazione del Presidente (pag.20)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2015	2016	DIFFERENZA	DIFFERENZA (%)
Categoria 1.1.1	“Uscite per gli organi dell’Ente”	287.558	292.523	+4.965	+1,72%
Categoria 1.1.2	“Uscite per il personale in attività di servizio”	3.685.785	3.785.277	+99.492	+2,69%
Categoria 1.1.3	“Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi”	391.857	347.885	-43.972	-11,22%
Categoria 1.2.1	“Uscite per prestazioni istituzionali”	2.413.983	2.699.942	+285.959	+11,84%
Categoria 1.2.2	“Trasferimenti passivi”	110.044	88.844	-21.200	-19,26%
Categoria 1.2.3	“Oneri Finanziari”	2.156	4.437	+2.281	+105,79%
Categoria 1.2.4	“Oneri Tributarî”	270.331	262.035	-8.296	-3,06%
Categoria 1.2.5	“Poste correttive e compensative di spese correnti”	14.871	829	-14.042	-94,42%
Categoria 1.2.6	“Uscite non classificabili in altre voci”	441.362	323.611	-117.751	-26,67%

BGS  
WV





Categoria 2.1.1	“Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti”	17.103.098	8.890.933	-8.212.165	42 -48,01%
Categoria 2.1.2	“Acquisizione di immobilizzazioni tecniche”	20.703.462	776.099	-19.927.363	-96,25%
Categoria 2.1.3	“Partecipazioni a progetti Europei, Nazionali ed acquisto di valori mobiliari”	416.250	0	-416.250	-100,00%
Categoria 2.1.5	“Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio”	131.919	51.887	-80.032	-60,66%
Categoria 2.2.1	“Rimborsi di mutui”	30.633	0	-30.633	-100,00%
Categoria 3.1.1	“Spese aventi natura di partite di giro”	1.771.084	1.401.828	-369.256	-20,84%
<b>TOTALE</b>		<b>47.774.393</b>	<b>18.926.130</b>	<b>-28.848.263</b>	<b>-60,38%</b>

In relazione alle categorie in cui ci sono registrati maggiori impegni il Collegio prende atto di quanto rappresentato dal Presidente, nella sua Relazione:

- “Con riferimento alla Categoria 1.1.1 “Uscite per gli organi dell’Ente”, l’incremento è da imputare alla nomina, con Decreto del Ministro n. 362 del 08.11.2016, a Presidente del Prof. Avv. Sergio Prete.”
- “La Categoria 1.1.2 “Oneri per il personale in attività di servizio” presenta un incremento riferibile alle ulteriori 10 unità assunte nel corso dell’e.f. 2014, il cui costo nel 2016 è definitivamente a regime. “Nella categoria è presente il capitolo U112/60 “Spese per l’organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti” il cui stanziamento risulta incrementato di € 8.860,00, rispetto alle previsioni originarie, utilizzando anche il fondo di riserva ai sensi dell’art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Ente, per aderire a dei corsi di formazione in tema di anticorruzione e trasparenza.  
Detti corsi, come precisato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Direzione generale per i porti/Div. 2 – con nota prot. n. M.INF/PORTI/919 del 28/01/2014 – che ha trasmesso la Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per l’Emilia Romagna, n. 276/2013/PAR del 20/11/2013, non rientrano nei limiti di spesa previsti dal comma 13 dell’articolo 6 del decreto legge 78/2010.”
- “Le spese sulla Categoria 1.1.3 “Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi” sono contenute nelle previsioni di bilancio determinate secondo le disposizioni di legge vigenti, in termini di contenimento delle spese per consumi intermedi.”
- “Cap. 121/10 - Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie: € 1.710.079 (impegni 2015 € 1.093.876).  
Cap. 121/20 - Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale”: € 840.429 (impegni 2015 € 884.960). Le spese sono relative ai contratti di manutenzione illustrati nel capitolo MANUTENZIONE ORDINARIA.  
L’incremento dei Capitoli 121/10 e 121/20 rispetto all’annualità precedente è da imputare alle maggiori spese per utenze e servizi relative al Molo Polisettoriale che sono, a seguito della consegna definitiva delle aree in data 10.12.2015, all’attualità a carico dell’Ente.”
- Cap. 121/40 – Spese promozionali e di propaganda: € 149.434, di cui per attività promozionale € 1267 e per fiere, mostre e convegni € 148.167. (impegni 2015 € 127.147 - di cui per attività promozionale € 361 e per fiere, mostre e convegni € 126.786).  
Tra le fiere rilevano, in particolare: FRUIT LOGISTICA 2016 (BERLINO, 03 - 05 FEBBRAIO 2016), SEATRADE CRUISE SHIPPING (MIAMI, MARZO 2016), TRANSPORT LOGISTIC 2016 (CINA, 14-16 GIUGNO 2016), 10^ FIERA INTERNAZIONALE DI LOGISTICA CHINA (SHENZEN, 12 -14 OTTOBRE 2016).”
- “Cap. 122/10 - Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell’attività portuale: € 88.844 (impegni 2015 € 110.044).  
L’importo si riferisce, nello specifico, alle quote associative versate nel 2016 alle seguenti Associazioni di cui fa parte l’Ente:

COMITATO LOCALE WELFARE TARANTO
MEDCRUISE ASSOCIATION
SRM - STUDI E RICERCHE PER IL MEZZOGIORNO
ASSOCIAZIONE PORTI ITALIANI - ASSOPORTI

BG un JB





## CLIA - CRUISE LINES INTERNATIONAL ASSOCIATION

43

- “Cap. 124/10 – Imposte, tasse e tributi vari: € 262.035 (impegni 2015 € 270.331).

*A decorrere dal 2015, al capitolo in questione è imputata l'IRAP calcolata sui redditi da lavoro dipendente, assimilato ed occasionale assoggettati a tale imposta per gli enti pubblici, conformemente a quanto richiesto in sede di approvazione del rendiconto generale 2013 dal Ministero vigilante con foglio n. 7586 in data 16.07.2014.”*

- “Cap. 126/30- Oneri vari straordinari: € 323.611 (impegni 2015 € 327.799).

*L'importo si riferisce al versamento al bilancio dello Stato di cui al paragrafo “Versamenti al Bilancio dello Stato” per complessivi € 323.295 ed al versamento integrativo pari ad € 316,11 - disposto con delibera n. 428 in data 14.12.2016 ed effettuato in data 15.02.2017 - a seguito dell'avvenuta nomina a Presidente del Commissario, Prof. Avv. Sergio Prete.”*

**Spese in conto capitale:** per la cui descrizione si rinvia a quanto rappresentato dal Presidente nella sua relazione con particolare riferimento alla voce “Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti”.

Il Collegio riscontra le *tabelle di verifica del rispetto dei limiti di spesa* di cui alle pagine da 11 a 15 della relazione del Presidente.

Analogamente dalla medesima relazione si evince:

- Avanzo di amministrazione al 31.12.2015 € 155.197.794
- + avanzo di competenza al 31.12.2016 € 4.361.698
- - variazione dei residui € 1.109.482
- **Avanzo di amministrazione al 31.12.2016 € 158.450.010**

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2016 è pari ad € 158.450.010 come da situazione amministrativa (allegata al presente documento), di cui disponibile € 127.169.080, al netto della parte vincolata per € 31.280.930 di cui: € 1.273.559 per TFR, € 100.000 per accantonamento cautelativo in relazione all'art. 9, co. 1 del D.L. 78/2010, € 622.845 per somme riscosse con vincolo ad investimenti, € 113.888 fondo per crediti di difficile esigibilità, € 47.793 per canoni demaniali di difficile esigibilità, € 185.210 per canoni deposito merci in porto di difficile esigibilità, € 5.580 per immobilizzazioni finanziarie (il cui importo è corrispondente alle partecipazioni societarie detenute dall'Ente), € 21.523.000 per il finanziamento disposto dalla Delibera CIPE 74/03 (trattasi del finanziamento assegnato all'Ente con la predetta Delibera CIPE destinato alla realizzazione della “Piastra Portuale del porto di Taranto”, opera attualmente in corso di esecuzione. Il finanziamento era garantito dai contratti di mutuo Rep. nn. 285 e 286 in data 27 dicembre 2005, a valere su limiti di impegno quindicennali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sottoscritti con la Cassa Depositi e Prestiti. Successivamente ad una richiesta di proroga dell'utilizzo del mutuo per un ulteriore triennio a decorrere dal 30.09.2014, il Ministero delle Infrastrutture ha comunicato di dover attivare la procedura prevista dall'art. 1, comma 512 della L. 296/2006 e dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 15/2007. Detta procedura prevede l'utilizzo delle risorse mediante erogazione diretta, autorizzato con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Si attende, ancora, l'emissione di detto decreto), € 7.409.055 – relativo alla quota di finanziamento destinato ai lavori di “Riqualificazione del molo polisettoriale – ammodernamento della banchina di ormeggio – porto di Taranto” non ancora utilizzato.

Dalla relazione del Presidente si evince altresì:

*“La variazione dei residui attivi per € 1.837.464 e dei residui passivi per € 727.982, comporta un decremento dell'avanzo di amministrazione di € 1.109.482.”*

Su invito del Collegio, la Ragioneria ha prodotto apposito schema di raccordo, nel quale vengono rappresentati i valori dello Stato Patrimoniale riferiti agli accertamenti ed impegni rispettivamente per entrate e spese in conto capitale sostenuti nel corso del 2016.

**Attivo dello Stato Patrimoniale**

Il Collegio analizza la composizione della voce *Immobilizzazioni immateriali* inserita all'interno dello Stato Patrimoniale

um BG



A) **Immobilizzazioni immateriali** iscritte al valore d'acquisto (impegno di spesa).

44

immobilizzazioni immateriali 2015	€ 322.145.623
+ spese su Categoria 2.1.1	€ 8.890.933
+ spese su Cap. U212/40	€ 7.649
- minusvalenze patrimoniali	€ 699.415
immobilizzazioni immateriali 2016	€ 330.340.790

B) **Immobilizzazioni materiali** iscritte al valore d'acquisto pari all'impegno di spesa.

Le **immobilizzazioni materiali** sono costituite dai beni strumentali e mobili di proprietà dell'Ente, impiegati per l'esercizio delle attività, al netto del Fondo d'ammortamento. Si riscontra la conciliazione tra libro dei cespiti, stato patrimoniale e inventario beni mobili.

immobilizzazioni materiali 2016	€ 20.895.524
+ pagato su Cap. U212/10 – al netto di € 30,00 inserite nelle immobilizzazioni in corso 2016 e comprensivo di € 2.196.000 presente tra le immobilizzazioni in corso 2015	€ 21.387.644
-ammortamento anno 2016	€ 2.184.685
- decremento immobilizzazioni in corso	€ 20.623.964
immobilizzazioni materiali 2016	€ 19.474.519

C) **Immobilizzazioni finanziarie.**

Si prende atto che l'Ente detiene, al 31/12/2016, le seguenti partecipazioni, iscritte al costo di acquisto che corrisponde al valore nominale della partecipazione – ai sensi dell'art. 2424 bis c.c. – tra le immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni	Anno di acquisizione	Valore delle partecipazioni al 31/12/2016
Consorzio Attività Formative	2000	€ 3.080
Distripark	2002	€ 2.500
Totale		€ 5.580

Entrambe le società sono in liquidazione come illustrato dal Presidente nella sua relazione.

L'Attivo circolante è costituito da:

A) **Crediti** rappresentati dai “residui attivi” determinati in € **116.864.521**, il cui importo compare tra le attività nello stato patrimoniale.

B) **Disponibilità liquide.**

La Cassa, costituita dalle disponibilità presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato, è pari ad € 228.200.394.

**Passivo dello Stato Patrimoniale**A **Patrimonio netto:**

Esso è composto dal fondo di dotazione ad inizio esercizio al quale si aggiunge l'avanzo dell'esercizio 2016.

La variazione del patrimonio netto nei due esercizi è pari all'avanzo economico ed è così rappresentata:

STATO PATRIMONIALE			
	Al 01.01.2016	Al 31.12.2016	differenza
Attivo	748.184.163	694.889.804	- 53.294.359
Passivo	512.993.029	448.670.407	+64.322.622
Patrimonio netto	235.191.134	246.219.397	+11.028.263

BCT  



45

Si illustrano le variazioni del patrimonio netto intervenute considerando l'Avanzo di parte corrente di € 14.080.617 al quale si aggiungono le voci del conto economico.

Fondo di dotazione inizio 2016		€ 235.191.134
Avanzo di amministrazione di parte corrente	€ 14.080.617	
- Tfr	€ 199.426	
- Ammortamento	€ 2.184.685	
- Minusvalenze	€ 704.185	
+ Insussistenze del passivo	€ 726.743	
- Insussistenze dell'attivo	€ 690.801	
Avanzo Economico		€ 11.028.263
Patrimonio netto 2016		€ 246.219.397

**B) Contributi in conto capitale**

I contributi in conto capitale sono iscritti all'interno dello S.P. alla voce "Contributi in c/capitale a destinazione vincolata", come rappresentato all'interno della nota illustrativa del Presidente.

**C) Fondo TFR**

Dalla relazione del Presidente si evince: "Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data."

(A) Fondo TFR AL 31.12.2015	(B) Accantonamento 2016	(C) cap 215/30	(D) Fondo TFR al 31.12.2016 (A+B-C)
€ 1.126.020	€ 199.426	€ 51.887	€ 1.273.559

**D) Debiti rappresentati dai "residui passivi" determinati in € 18.614.905.**

**Conti d'ordine**

Nella nota illustrativa è riportato il valore dei conti d'ordine al 31.12.2016 pari ad € 78.526.981 invariati rispetto al 2015.

**Conto Economico.**

Su richiesta del Collegio la Ragioneria produce un prospetto di raccordo fra gli elementi che compongono il conto economico e gli accertamenti ed impegni rispettivamente per entrate e spese correnti sostenuti nel corso del 2016.

I proventi straordinari pari ad € 728.443 sono stati riallocati all'interno della voce A – valore della produzione – 5) a) altri ricavi e proventi.

Gli oneri straordinari pari ad € 1.718.597 sono stati riallocati all'interno della voce B – costi della produzione – 14) oneri diversi di gestione.

Il Conto economico presenta le seguenti risultanze raffrontate con l'esercizio precedente.

RISULTATI DIFFERENZIALI	2015	2016	Differenza	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	20.351.573	22.612.312	+ 2.260.739	+ 11,11
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	7.163.684	11.319.964	+ 4.156.280	+ 58,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	13.187.889	11.292.348	-1.895.541	-14,37
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	121.426	-4.006	-125.432	-103,30
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-257.460	-260.079	-2.619	-1,02
Avanzo Economico	10.223.967	11.028.263	804.296	+ 7,87





Detta tabella sintetizza quanto rappresentato nel conto economico allegato al rendiconto generato<sup>16</sup> 2016.

Il Collegio, inoltre, prende visione dell'allegato 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° ottobre 2013 e del prospetto elaborato sulla base del Piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto proposto dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente dell'Autorità Portuale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip. Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza Pubblica, al Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti ed alla Corte dei Conti sezione controllo Enti. Tali adempimenti vengono affidati alla dott.ssa Ladiana.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto alle ore 13.30 circa del giorno 26.04.2017 e successivamente inserito nell'apposito registro.

**Il Presidente: Dott. Biagio Giordano**

**Il Componente: Dott.ssa Barbara Verdicchio**

**Il Componente: Dott. Fabio Solano**

*Biagio Giordano*  
*Barbara Verdicchio*  
*Fabio Solano*





PAGINA BIANCA



\*180150024400\*